

# POLITECNICO DI TORINO

# I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA Sede di Torino

# II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA Sede di Torino e Mondovì

**CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA UNIVERSITARIO** 

# GUIDA DELLO STUDENTE MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO 2000/2001

Si ricorda che in questa guida sono riportate le regole relative ai seguenti corsi:

I Facoltà di Architettura

Corso di Laurea in Architettura \*

Corso di Laurea in Disegno Industriale

Corso di D.U. in Disegno Industriale

Corso di D.U. in Edilizia

Corso di D.U. in Tecniche ed Arti della Stampa

II Facoltà di Architettura

Corso di Laurea in Architettura \*

Corso di Laurea in Storia e Conservazione dei

Beni Architettonici e Ambientali \*

Corso di D.U. in Sistemi Informativi e Territoriali

anni successivi al 1°

ad esaurimento

ad esaurimento

anni successivi al 1°

anni successivi al 1°

\* Per le norme relative al primo anno verrà stampata una guida a parte

A CURA DEL SERVIZIO GESTIONE DIDATTICA

GUIDA DELLO STUDENTE MANIFESTO DEGLI STUDI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Stampato dalla AGIT - Torino nel mese di Luglio 2000

#### **AGLI STUDENTI**

La Guida dello Studente - Manifesto degli Studi è lo strumento che annualmente esplicita i reciproci diritti e doveri degli studenti e dell'Ateneo.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le norme nazionali e i regolamenti locali che regolano gli atti della carriera scolastica.

Le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'anno vengono comunicate tramite avvisi; quindi gli studenti hanno l'obbligo di prendere visione dei comunicati affissi, di volta in volta, negli Albi Ufficiali del Politecnico, che hanno valore di notifica ufficiale.

Tutti gli studenti sono caldamente invitati a ritirare la Guida dello Studente -Manifesto degli Studi e la Guida ai Programmi dei Corsi in distribuzione gratuita presso la Segreteria Studenti o le sedi decentrate.

Si ricorda inoltre che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il libretto universitario o la tessera universitaria.

#### LA RIFORMA UNIVERSITARIA

La riforma universitaria in atto in questi anni prevede una profonda trasformazione dei percorsi di studio offerti ai giovani, con diversi scopi:

- permettere agli studenti di terminare gli studi in un tempo vicino a quella che è la durata normale prevista: per questo si stanno rivedendo l'organizzazione dei corsi di studio e i contenuti delle singole materie di insegnamento;
- dare una formazione che faciliti l'inserimento nell'attività lavorativa; a differenza di quanto avveniva in passato, i nuovi corsi di studio sono oggi elaborati coinvolgendo il tessuto sociale circostante (organizzazioni imprenditoriali, enti locali, ecc.);
- permettere una maggior flessibilità nei progetti di studio, che renda possibile anche valorizzare esperienze e momenti formativi svolti fuori dalle università stesse (ad esempio con stages aziendali);
- favorire la mobilità internazionale degli studenti e contribuire all'integrazione anche culturale dell'Europa: è stato concordato nel 1998, tra i principali Paesi europei, uno schema di organizzazione dei corsi di studio universitari verso il quale i diversi paesi si sono impegnati a convergere.

#### Le innovazioni più profonde riguardano:

- l'introduzione, per tutti i corsi di studio, di titoli di due livelli;
- la struttura per moduli e crediti, che focalizza l'attenzione sul lavoro dello studente:
- la tipologia di studente: si abbandona l'individuazione degli studenti come regolari, ripetenti e fuori corso, mentre si introduce una nuova distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale;
- il percorso di studio a carico costante, con scelta del piano di studio effettuata di anno in anno in relazione ai diversi periodi didattici;
- la possibilità di frequentare solo alcuni insegnamenti o appositi programmi formativi, che non portano al conseguimento di un titolo universitario.

Per gli studenti che volessero approfondire l'argomento si consiglia la consultazione del sito Internet del Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica alla pagina: http://www.murst.it/progprop/autonomi/autonomi.htm dove sono raccolti tutti i documenti preparatori e le norme in materia di riforma universitaria.

L'adeguamento alle innovazioni prevede una trasformazione molto ampia dell'organizzazione didattica, dello sviluppo delle carriere e della composizione dei piani di studio che non potrà essere realizzata d'un colpo solo, nello stesso momento per tutti; in ogni caso una volta completata la fase di transizione, agli studenti verrà offerta un'università molto diversa da quella precedente, più flessibile e più attenta alle loro esigenze.

Per questo motivo è molto importante che tutti gli studenti siano consapevoli e aggiornati; per alcuni anni non si potrà più dare per scontato che le cose avvengano come nell'anno precedente. D'altra parte la disinformazione può anche portare come conseguenza a non saper sfruttare le nuove opportunità offerte.

# Introduzione generale

## I CAMBIAMENTI IN ATTO AL POLITECNICO NELL'A.A. 2000/2001

Il Politecnico di Torino ha iniziato ad introdurre dallo scorso anno alcune novità in ambito didattico, in particolare l'attivazione di alcuni corsi sperimentali strutturati a 2 livelli e la possibilità per tutti gli studenti di iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale. Altre importanti novità sono state annunciate per l'anno accademico 2000/2001 da un'informativa inviata all'indirizzo di residenza di tutti gli studenti del Politecnico e qui di seguito elencate con gli opportuni riferimenti di approfondimento.

- Attivazione di quasi tutti i corsi del 1° anno con la struttura a 2 livelli vedi capitolo che segue: "Offerta formativa"
- Formulazione del piano di studio

vedi pag. 57

- Definizione del carico didattico ed iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale vedi capitolo "Iscriversi ai corsi"
- Pagamento tasse e contributi

Vedi apposito regolamento

Si ricorda che in questa guida sono riportate le regole relative ai seguenti corsi:

I Facoltà di Architettura

Corso di Laurea in Architettura \*

Corso di Laurea in Disegno Industriale

Corso di D.U. in Disegno Industriale

Corso di D.U. in Edilizia

Corso di D.U. in Tecniche ed Arti della Stampa

II Facoltà di Architettura

Corso di Laurea in Architettura

Corso di Laurea in Storia e Conservazione dei

Beni Architettonici e Ambientali \*

Corso di D.U. in Sistemi Informativi e Territoriali

anni successivi al 1°

ad esaurimento ad esaurimento

anni successivi al 1°

#### M AMPLIAMENTO DEI SERVIZI

In questi anni il Politecnico si è mosso per venire incontro alle esigenze degli studenti anche attraverso l'apertura delle segreterie didattiche decentrate e l'incremento dei servizi di segreteria automatizzati. In quest'ottica è stato creato il "Servizio Gestione Didattica", che riunisce in un'unica struttura tutti i servizi amministrativi per la didattica permettendo sia un maggior coordinamento sia la creazione di nuovi punti di segreteria decentrati.

<sup>\*</sup> Per le norme relative al primo anno verrà stampata una guida a parte

Nel corso del prossimo anno gli studenti potranno rivolgersi alle attuali segreterie didattiche o a quelle che verranno create ex novo per tutte le questioni inerenti la didattica e le pratiche amministrative avendo così un unico punto a cui fare riferimento a seconda del corso di studi frequentato.

Per potenziare i servizi offerti agli studenti è stato realizzato, anche grazie al sostegno economico degli studenti stessi, il Servizio Informativo per la Didattica che offre su nuove postazioni self-service, oltre ai consueti servizi decentrati di certificazione ed iscrizione, l'accesso ai siti Web del Politecnico e a numerosi servizi on-line.

E' bene che ogni studente impari ad utilizzare tutte le opportunità offerte dalle nuove postazioni e si rechi agli sportelli solo quando ha effettivamente bisogno di informazioni personalizzate o di un confronto diretto con gli operatori del servizio.

In particolare presso gli sportelli automatizzati è possibile:

- iscriversi agli anni successivi al primo
- scegliere il docente dei laboratori
- predisporre il piano di studi (scelta dei corsi opzionali)
  - effettuare il carico didattico
  - pagare le tasse con il bancomat
  - visualizzare il conto corrente virtuale
  - visualizzare i dati della carriera
  - richiedere certificati
  - modificare il proprio indirizzo di residenza ed il proprio recapito
  - visualizzare gli orari delle lezioni e le date degli appelli
  - prenotare gli esami
  - ritirare gli statini ecc... ecc...

#### Avvertenza

Gli studenti sono invitati a tenere aggiornato il proprio indirizzo in quanto d'ora in avanti il Politecnico non invierà più le comunicazioni presso l'indirizzo di residenza, ma presso il recapito indicato dallo studente.

# L'offerta formativa del Politecnico di Torino

Di seguito sono indicati tutti i corsi che il Politecnico di Torino intende attivare per l'anno accademico 2000/2001 (1° anno). Si ricorda che tutti i corsi attivati nel 1999/2000 proseguono con le medesime denominazioni.

#### I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Corso	Laurea	Laurea Specialistica
Architettura	Torino	Torino
Disegno Industriale	Torino	Torino

Tecniche e Arti della Stampa (D.U.) Torino

# ■ II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA 100 (of allowe) ibuste ils onicie il senderalishe

Corso	Laurea	Laurea Specialistica
Architettura	Torino	Torino, Mondovì
Storia e conservazione		
dei beni architettonici e ambientali	Torino	Torino

Sistemi Informativi Territoriali (D.U.) Torino (•)

## II I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso dany at he satisful original liots	Laurea Laurea	Laurea Specialistica
Ingegneria Aerospaziale	Torino	Torino
Ingegneria per l'Ambiente		
e il Territorio	Torino	Torino
Ingegneria dell'Autoveicolo	Torino	Torino
Ingegneria Biomedica	Torino	Torino
Ingegneria Chimica	Torino, Biella	Torino
Ingegneria Civile	Torino	Torino
Ingegneria Civile (orientamento per		
la Gestione delle Acque)	Mondovì	Mondovì
Ingegneria Edile	Torino	Torino
Ingegneria Elettrica (•)	Torino, Alessandria	Torino
Ingegneria Energetica	Torino	Torino
Ingegneria Meccanica (•)	Torino, Alessandria,	Torino
	Mondovì	
Ingegneria Agroalimentare (••)		Mondovì
Ingegneria per la meccanizzazione		
e le macchine agricole (••)		Mondovì

# L'offerta formativa del Politecnico di Torino

Ingegneria dei Materiali	Torino	Torino
Ingegneria delle Materie Plastiche	Alessandria	
Matematica per le Scienze		
dell'Ingegneria (•••)		Torino
Produzione Industriale	Torino/Parigi	

# II FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso	Laurea	Laurea Specialistica
Ingegneria Civile	Vercelli	Vercelli
Ingegneria Elettronica	Vercelli	Vercelli
Ingegneria Energetica	Vercelli	Vercelli
Ingegneria Meccanica	Vercelli	Vercelli

# III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso	Laurea	Laurea Specialistica
Ingegneria Elettronica	Torino, Aosta, Mondovì	Torino
Ingegneria delle Telecomunicazioni (•)	Torino, Ivrea	Torino
Ingegneria Informatica (*)	Torino, Ivrea	Torino
Ingegneria dell'Automazione	Torino	
Ingegneria Elettronica (orientamento		
Ingegneria dell'Informazione)	Torino, Aosta	
Ingegneria Elettronica (orientamento		
Ingegneria Fisica)	Torino	
Ingegneria delle Telecomunicazioni		
(orientamento Telematica)	Mondovì	
Ingegneria Elettronica (orientamento		
Meccatronica)	Ivrea	

#### ■ SCUOLA POLITECNICA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE

Corso	Laurea	Laurea Specialistica
Ingegneria Logistica e della Produzione (•)	Torino, Bolzano	
Ingegneria Gestionale		Torino

(•) Per il I livello di questi corsi è previsto anche l'insegnamento a distanza

 (••) Nell'a.a. 2000/2001 questi corsi di studio saranno limitati ad orientamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica.

( • • • ) Corso di laurea quinquennale.

# Calendario accademico 2000/2001

# ■ CALENDARIO COMUNE A TUTTI I CORSI DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

■ Termine ultimo per la scelta della Facoltà per gli stu-	
denti iscritti al Corso di laurea in Architettura a Torino	7 luglio 2000
Apertura del periodo per la formulazione dei piani di	
studio (scelte di laboratori e corsi opzionali) per tutti gli	
studenti già iscritti nell'a.a. 1999/2000	17 luglio 2000
■ Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi	1, 148110 2000
con il titolo della tesi per partecipare agli esami di	
laurea del turno unico della 1ª sessione a.a. 2000/2001	
(febbraio 2001)	28 luglio 2000
■ Termine ultimo per la formulazione dei piano di	20 Tugito 2000
studio	11 agosto 2000
■ Termine per la scelta del laboratorio di sintesi finale	11 agosto 2000
Apertura del periodo per la definizione del carico di-	11 agosto 2000
dattico	21 agosto 2000
Apertura del periodo per la presentazione delle	21 agosto 2000
domande di trasferimento per altra sede e per cambio di	
Facoltà	21 agosto 2000
Sessione di esami di profitto	5 - 30 settembre 2000
Termine ultimo per il superamento degli esami per	3 - 30 settembre 2000
laurearsi nel 1° turno della 3ª sessione a.a. 1999/2000	
(ottobre 2000)	22 settembre 2000
Inizio delle lezioni del 1º periodo didattico	25 settembre 2000
■ Termine ultimo per la presentazione delle domando di laurea correctata dei presentazione delle domando di laurea correctata delle domando di laurea correctata dei presentazione delle domando di laurea correctata delle domando delle delle domando delle	
de di laurea corredate dei prescritti documenti per	
laurearsi nel 1º turno della 3ª sessione a.a. 1999/2000	27 settembre 2000
(ottobre 2000)	27 Settembre 2000
Chiusura del periodo per la definizione del carico	20
didattico da parte degli studenti a tempo pieno	29 settembre 2000
Chiusura del periodo per il passaggio interno di	20 - 11 - 1 - 2000
Facoltà	29 settembre 2000
Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di conge-	Date of Alice of
do provenienti da altri Atenei	29 settembre 2000
Termine ultimo per il superamento degli esami per	
laurearsi nel 2º turno della 3ª sessione a.a. 1999/2000	20 1 2000
(dicembre 2000)	30 settembre 2000
Termine ultimo per la presentazione degli elabo-	
rati per laurearsi nel 1° turno della 3ª sessione	and the fill livelle of questi cons
a.a. 1999/2000 (ottobre 2000)	10 ottobre 2000
3ª sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 1999/2000	Ingegneria Meccurica

16 - 20 ottobre 2000

(ottobre 2000)

# Calendario accademico 2000/2001

■ Termine per la presentazione delle domande di lau-	
rea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel	
2° turno della 3ª sessione a.a. 1999/2000 (dicembre 2000)  Termine per il pagamento della prima rata delle tasse	21 novembre 2000
da parte degli studenti a tempo pieno  Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione	30 novembre 2000
a.a. 1999/2000 (dicembre 2000) ■ 3 <sup>a</sup> sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 1999/2000	7 dicembre 2000
(dicembre 2000)	13 - 16 dicembre 2000
■ Fine delle lezioni del 1° periodo didattico	16 dicembre 2000
■ Interruzione didattica	18 - 22 dicembre 2000
■ Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 2ª sessione a.a. 2000/2001	
(luglio 2001)	20 dicembre 2000
■ Vacanze natalizie	23 dic. 00 - 7 gen. 2001
Sessione di esami di profitto	8 gen 3 febb. 2001
Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 1 <sup>a</sup> sessione a.a. 2000/2001	e to un anno scindentico
(febbraio 2001)	3 febbraio 2001
■ Interruzione didattica	5 - 10 febbraio 2001
■ Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurear-	
si nella 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 2000/2001 (febbraio 2001)	9 febbraio 2001
■ Inizio delle lezioni del 2º periodo didattico	12 febbraio 2001
■ Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 1ª sessione dell'a.a. 2000/2001	
(febbraio 2001)	16 febbraio 2000
<ul> <li>1ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2000/2001</li> <li>Termine per il pagamento della seconda rata delle</li> </ul>	21 - 24 febbraio 2001
■ Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del 1° e 2° turno della 3ª sessione a.a. 2000/2001	30 marzo 2001
(ottobre e dicembre 2001)	30 marzo 2001
■ Vacanze pasquali	12 - 16 aprile 2001
Sessione di esami di profitto	17 - 20 aprile 2001
■ Fine delle lezioni del 2° periodo didattico	19 maggio 2001
■ Interruzione didattica	21 - 26 maggio 2001
Sessione di esami di profitto	28 mag. – 7 lug. 2001
Chiusura del periodo per la definizione del carico	
didattico da parte degli studenti a tempo parziale	31 maggio 2001

# Calendario accademico 2000/2001

■ Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 2ª sessione a.a. 2000/2001 (luglio 2001) 15 (0005 and mas iii) 0005 (9991 a.s. anotales 30 giugno 2001

di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 2ª sessione dell'a.a. 2000/2001 (luglio 2001)

- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 2ª sessione dell'a.a. 1999/2001 13 luglio 2001
- 2ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2000/2001
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1ª sessione a.a. 2001/2002 (febbraio 2002) 27 luglio 2001
- Sessione di esami di profitto
- 3ª sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 2000/2001
- 3<sup>a</sup> sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 2000/2001

18 - 21 luglio 2001

da definire da definire

## ■ MODALITÀ D'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Con l'entrata in vigore del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e con l'applicazione delle norme contenute nel Regolamento Studenti del Politecnico, diventano operanti dall'anno accademico 2000/2001 tutte le innovazioni preannunciate nell'introduzione al Manifesto degli Studi pubblicato nell'anno accademico 1999/2000.

Da quest'anno infatti non ci si iscrive più ad un particolare "anno di corso" ma semplicemente per la ennesima volta al corso di laurea/diploma universitario in ...

Scompaiono, pertanto, le iscrizioni in qualità di studente "regolare", "ripetente" e "fuoricorso", legate com'erano all'iscrizione per anni di corso e, di conseguenza, i vincoli, in termini di esami superati o frequenze ottenute, per il passaggio ad "anno di corso successivo".

In sostituzione di tutto questo nascono le figure degli studenti "a tempo pieno" e "a tempo parziale"; tale distinzione è legata, come parametro principale, al numero dei crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una e dall'altra figura.

Il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 già ricordato definisce il credito formativo come l'unità di misura, espressa in 25 ore, del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative.

Nel loro complesso, i crediti acquisibili dallo studente in un anno accademico sono definiti come "carico didattico annuale".

Al fine di permettere la definizione del carico didattico annuale sia da parte degli studenti a tempo pieno che da quelli a tempo parziale, tutti gli insegnamenti afferenti ai vari corsi di studio, sia del vecchio che del nuovo ordinamento, attivati al Politecnico sono stati quotati in crediti.

#### Iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")

Lo studente a tempo pieno è quello che definisce per ogni anno accademico un carico didattico che preveda da un minimo di 50 ad un massimo di 80 crediti. Egli paga un importo prefissato per tasse e contributi (volendo in due rate con scadenza 30 novembre e 30 marzo) con la possibilità di richiedere riduzioni di tale importo in funzione della situazione economica del proprio nucleo familiare e di avere rimborsi in relazione al merito conseguito nell'anno accademico precedente. Per informazioni più precise in tal senso è necessario consultare il Regolamento tasse.

La definizione del carico didattico, che costituisce sostanzialmente l'iscrizione per il nuovo anno accademico, può essere effettuata ai terminali self-service di nuovo tipo, da parte dello studente a tempo pieno, nel periodo 21 agosto - 29 settembre 2000.

Egli deve tener presente quanto segue:

a) deve effettuare la scelta dei docenti entro l'11 agosto 2000; entro la stessa data deve completare o eventualmente modificare il piano di studio.

E' evidente che chi ha già un piano completo, almeno per l'anno accademico 2000/2001, e non ha intenzione o non può modificarlo può procedere direttamente alla definizione del carico didattico.

Gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in Edilizia devono completare il piano con la scelta dell'indirizzo c/o gli sportelli della Segreteria Studenti prima della definizione del carico didattico.

#### Iscriversi ai corsi

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali che devono effettuare la scelta del corso opzionale del secondo anno devono effettuare la scelta prima della definizione del carico didattico;

b) la scelta degli insegnamenti da inserire nel carico didattico può essere fatta su tutti gli insegnamenti compresi nel piano di studio ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche, determinate dalla sequenza nella quale gli stessi sono inseriti nel piano di studio

consigliato per ogni corso di laurea o di diploma universitario;

c) il carico didattico per il nuovo anno accademico non può prescindere dagli esami di cui lo studente è ancora in debito al 30 settembre 2000 per gli insegnamenti degli anni precedenti; i crediti relativi sono da considerarsi inclusi d'ufficio nel carico didattico. E' chiaro che nel momento in cui lo studente effettua l'operazione al terminale self-service è possibile, anzi, quasi certo, che non tutti gli esami superati siano registrati. Per questo motivo la procedura consentirà di inserire anche più degli 80 crediti massimi previsti. La registrazione degli esami da parte della Segreteria Studenti consentirà l'inserimento automatico nel carico didattico dei crediti eccedenti, nell'ordine che lo studente avrà avuto cura di indicare;

d) la procedura è ripetibile;

e) chi non definisce il carico didattico come studente a tempo pieno entro il 29 set-

tembre 2000 potrà farlo solo come studente a tempo parziale;

f) lo studente che entro il 29 settembre abbia chiesto di cambiare facoltà, corso di laurea o corso di diploma universitario, può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Studenti, solo a seguito della notifica della delibera di passaggio;

g) lo studente proveniente da altro Ateneo può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Studenti, solo a seguito della

notifica della delibera di ammissione.

h) nel momento in cui questa Guida va in stampa sono ancora all'esame degli organi competenti alcuni provvedimenti per facilitare il passaggio dalle precedenti modalità di iscrizione alle nuove, in sede di prima applicazione. Le eventuali decisioni saranno comunicate con avvisi affissi nelle bacheche della Segreteria Studenti.

# Iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")

E' studente a tempo parziale chi definisce per il nuovo anno accademico un carico didattico che preveda da un minimo di 20 ad un massimo di 49 crediti.

Lo studente a tempo parziale è soggetto ad un diverso regime di diritti e doveri

rispetto allo studente a tempo pieno.

Il sistema di tassazione prevede il pagamento di una quota fissa e di un ulteriore importo rapportato al numero di crediti inseriti nel carico didattico con esclusione dei crediti relativi agli insegnamenti già frequentati; è da consultare per maggiore informazione il Regolamento tasse. Il pagamento deve essere effettuato contestualmente all'operazione di carico didattico, pertanto, ai terminali self-service come mezzo di pagamento può essere utilizzata solo la tessera Bancomat. Agli sportelli della Segreteria Studenti è invece possibile pagare anche utilizzando il bollettino di c/c postale.

Lo studente a tempo parziale è escluso da tutti i benefici erogati direttamente dal Politecnico: non può avere riduzioni delle tasse in relazione alla condizione economica della famiglia, non può avere rimborsi per merito, non può usufruire di borse di studio e non può effettuare collaborazioni part-time.

Nel definire il carico didattico lo studente a tempo parziale deve tener conto, oltre che dei punti a), b) e c) del paragrafo dedicato agli studenti a tempo pieno, anche delle seguenti ulteriori indicazioni:

 a) l'operazione di carico didattico può essere effettuata dal 21 agosto 2000 al 31 maggio 2001. Resta inteso che non potranno essere inseriti insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato;

 chi, entro il 31 maggio 2001, non abbia definito il carico didattico come studente a tempo parziale, sarà considerato non iscritto per l'anno accademico 2000/2001 e non potrà, quindi, usufruire delle sessioni di esami di profitto previste tra il 1 giugno e il 30 settembre;

c) la procedura è ripetibile ma solo per aggiungere crediti. I crediti inseriti in precedenza non si possono togliere né cambiare;

tempo pieno (80 crediti), per gli studenti a tempo parziale è ovviamente 49.

d) il limite massimo specificato al punto c) del paragrafo riservato agli studenti a

Iscrizione a singoli insegnamenti

Per esigenze curricolari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per chi sia possesso di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori, iscriversi a singoli insegnamenti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata agli sportelli della Segreteria Studenti prima dell'inizio del periodo didattico in cui è prevista la frequenza. Si ricorda che l'iscrizione a singoli insegnamenti è incompatibile con l'iscrizione a qualsiasi altro corso universitario.

L'importo delle tasse di iscrizione è quello previsto per gli studenti a tempo parziale (consultare il Regolamento tasse).

Al termine della frequenza agli insegnamenti è previsto il sostenimento del relativo esame di profitto.

La Segreteria Studenti rilascia la certificazione finale sia della frequenza che del superamento dell'esame di profitto.

Gli esami superati possono essere riconosciuti in caso di successiva iscrizione ad un corso di studio del Politecnico.

#### TASSA E CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE

L'iscrizione al Politecnico comporta il versamento di una somma massima annua complessiva di L. 2.100.000 per gli studenti con iscrizione a tempo pieno e di una somma annua massima di L. 790.000 per gli studenti con iscrizione a tempo parziale.

Tali importi comprendono alcune quote incassate dal Politecnico per conto di

altri Enti e successivamente trasferite rispettivamente a:

Ente Regionale per il Diritto allo Studio
 Tassa regionale per il Diritto allo Studio, di L. 170.000

La tassa è prevista per legge.

- Ministero delle Finanze Imposta di bollo, di L. 20.000

L'acquisizione della quota relativa alla marca da bollo è autorizzata dal Ministero delle Finanze e permette l'assolvimento virtuale dell'obbligo di apposizione della marca, evitando allo studente l'applicazione del bollo sulla domanda di iscrizione.

Compagnia Assicuratrice

L'amministrazione del Politecnico stipula un'assicurazione contro il rischio di infortuni, a carico degli studenti, il cui costo (ancora da precisare per l'a.a. 2000/2001) è di circa L. 10.000 l'anno.

Informazioni precise sull'importo delle tasse dovute (le cifre sopra esposte rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi), sulle scadenze, sul modo di pagamento, sono reperibili sul "Regolamento tasse 2000/2001) in distribuzione dal mese di giugno 2000. Tutti gli studenti sono vivamente invitati a prenderne una copia.

In estrema sintesi è bene ricordare che, in virtù del "rapporto contrattuale" che lega il Politecnico agli studenti a tempo parziale essi non godono di alcuna riduzione (esonero) dalle tasse, ma pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didatti-

co che intendono acquisire.

Per gli studenti a tempo pieno è invece prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di L. 498.000 annue, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente.

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono

essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente; queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni

precedenti ed a seconda che si iscriva a tempo pieno o a tempo parziale.

In generale si è provveduto ad una revisione, rispetto agli anni scorsi, che agevola gli studenti nelle scadenze e modalità di pagamento; è tuttavia bene fare riferimento al Regolamento tasse ed ai calendari pubblicati nelle prime pagine di questa guida al fine di evitare di incorrere nelle more per ritardati pagamenti che continuano ad essere previste. La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

#### III INIZIO DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2000/2001 è fissato, per tutti gli anni di corso, per il giorno 25 settembre 2000.

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche della Facoltà di Architettura e delle sedi decentrate.

# ESAMI DI PROFITTO

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame *devono* essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Studenti decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso.

Le date degli appelli d'esame sono disponibili presso le segreterie didattiche decentrate o consultando il sistema automatizzato di prenotazione esami nel sito http://obelix.polito.it delle Facoltà di Architettura.

2) foctio azzurro, disponibile presso la Segreteria Studenti, attestante l'effattiva con

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

	8 gennaio - 3 febbraio 2001	
mma di L. 50.000, cora-	17 – 20 aprile 2001	quietatica comprova
ollettino di copi in distri	28 maggio - 7 luglio 2001	trate. Il venumento u
sera BANCOMAT ed uti-	3 - 22 settembre 2001	buziono presso la Segr

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

# Frequenza ai corsi ed esami

#### **ESAME DI LAUREA**

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio ed una prova di conoscenza di una lingua straniera.

L'argomento della tesi, assegnato dal relatore, deve essere depositato alla Presidenza di Facoltà almeno sei mesi prima della data prevista di laurea e, in ogni caso, entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile sia presso la Presidenza che presso la Segreteria Studenti, che il relatore deve firmare.

La Facoltà pubblicizza annualmente l'elenco delle tesi assegnate (argomento, candidato, relatore) sul proprio sito INTERNET.

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

1 <sup>a</sup> sessione	21 -24 febbraio 2001	turno unico
2ª sessione	18 - 21 luglio 2001	turno unico
3ª sessione	ottobre 2001 dicembre 2001	primo turno secondo turno

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti, inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Studenti, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 50.000, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale. Il versamento può essere effettuato utilizzando il bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.

Entro la stessa data lo studente deve presentare alla Presidenza di Facoltà una sintesi dell'elaborato, firmata dal relatore, costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

Nel consegnare la sintesi dell'elaborato alla Presidenza di Facoltà gli studenti del Nuovo Ordinamento devono compilare un modulo appositamente predisposto contenente l'indicazione del laboratorio di sintesi finale seguito ed il nominativo del relativo docente di riferimento.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

I poteri di delega conferiti dal Preside prevedono, per l'esame di laurea, un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del punteggio conseguito negli esami di profitto, pari ad un massimo di 6 punti (massimo della valutazione normale). Per il Nuovo Ordinamento del Corso di Laurea in Architettura i 6 punti anzidetti possono essere ripartiti in 0-2 punti, per quanto concerne la discussione del lavoro svolto nel Laboratorio di Sintesi Finale, e in 0-4 punti per la tesi di laurea.

Può essere raggiunto un massimo assoluto di 8 punti se la commissione è unanime nel riconoscere alla tesi caratteri di originalità e contenuti metodologici ineccepibili.

L'unanimità è richiesta sia per il conferimento della **lode** qualora il candidato consegua un punteggio di 110/110, sia per il conferimento della menzione per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione senza con questo impegnare in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito INTERNET del Politecnico.

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono INDEROGABILI.

# Frequenza ai corsi ed esami

## Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale.

Possono richiedere il contributo gli studenti iscritti da almeno 5 anni ai corsi di laurea vecchio ordinamento purché la prima immatricolazione non sia anteriore a anni 8, o iscritti da almeno 3 anni ai corsi di diploma universitario o ai corsi di I livello purché la prima immatricolazione non sia anteriore a 4 anni, Il contributo viene assegnato per due tipologie di permanenza fuori sede:

 periodi di soggiorno per attività di ricerca e approfondimento finalizzata alla stesura della tesi presso Università, Centri di Ricerca, Aziende, non inferiori a 2

mesi e non superiori a 7 mesi;

2) periodi finalizzati all'acquisizione di documentazione, consultazione testi, ricerca bibliografica utile alla stesura della tesi, anche inferiori a 2 mesi (ma almeno di 15 giorni consecutivi).

La selezione delle domande e l'assegnazione dei contributi avviene due volte

all'anno, orientativamente nei mesi di giugno e dicembre.

Le richieste di contributo devono essere avanzate dagli studenti seguendo le norme indicate nello specifico Regolamento.

Per informazioni e ritiro moduli e Regolamento rivolgersi all'Ufficio Laureati.

#### Banca dati laureati e diplomati "ALMALAUREA"

Allo scopo di facilitare l'accesso dei propri laureati e diplomati al mondo del lavoro e delle professioni, il Politecnico aderisce, a partire dal 1999, alla banca dati "ALMALAUREA"

Tale banca dati consente alle Aziende una rapida ricerca di personale qualificato,

riducendo i tempi d'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

L'inserimento nella banca dati ALMALAUREA può quindi essere utile non solo per il primo impiego, ma anche per possibili opportunità di ricollocazioni successive.

Per realizzare tale banca dati è stato predisposto un apposito "questionario" che i laureandi interessati devono compilare e consegnare alla Segreteria Studenti prima della discussione della Tesi di laurea o della monografia.

Il conferimento dei dati è facoltativo.

La volontà di non essere inseriti nella banca dati ALMALAUREA deve risultare da comunicazione scritta dell'interessato.

Le informazioni contenute in ALMALAUREA sono cedute solo ed esclusivamente per scopi di selezione di personale o di avviamento all'occupazione, e sono raccolte, trattate e diffuse nel rispetto ed in applicazione della Legge 675 del 31/12/1996.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito http://almalaurea.cineca.it

#### **DOCUMENTI RILASCIATI AGLI STUDENTI**

Il Politecnico di Torino rilascia a tutti gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, il *libretto universitario* e la *tessera magnetica*.

#### Libretto universitario

Il libretto universitario è valido per l'intero corso di studi, serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

Lo studente può ottenere il duplicato del libretto unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, presentando istanza alla Segreteria con i seguenti allegati:

- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000, da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.
- dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

#### Tessera magnetica

La tessera magnetica è utile per l'accesso ai servizi automatizzati dell'Ateneo, in particolare:

- terminali self-service (ritiro certificati, piani di studio, iscrizioni etc..)
- ingresso ai laboratori;
- servizi bibliotecari.

La tessera magnetica deve essere conservata in buone condizioni; qualora la tessera si danneggi è necessario richiederne un'altra. L'utilizzo della tessera danneggiata può creare problemi al funzionamento dei servizi automatizzati, in questo caso gli operatori di segreteria provvederanno al ritiro immediato della tessera.

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare istanza alla Segreteria, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.

#### **TRASFERIMENTI**

#### Passaggi interni di Facoltà

Gli studenti iscritti presso il Politecnico ad un Corso di Laurea in Ingegneria possono passare ai Corsi di Laurea attivati presso la Facoltà di Architettura ma, considerati i vincoli sulla frequenza a corsi e laboratori previsti dall'ordinamento degli studi, non possono che essere ammessi al primo anno; sono pertanto tenuti al sostenimento del concorso di ammissione e al superamento della relativa prova.

Verificata la posizione utile nella graduatoria del concorso di ammissione gli interessati, entro il 15 settembre 2000, devono presentare agli sportelli della Segreteria Studenti:

- a) domanda di passaggio (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);
- b) quietanza del versamento del contributo fisso di L. 30.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.
- c) libretto di iscrizione e tessera magnetica.
- d) domanda di iscrizione (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);
- e) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.

Gli studenti idonei al concorso di ammissione eventualmente riassegnati su posti rimasti liberi devono presentare la documentazione sopra citata entro il 22 settembre 2000.

Gli studenti stranieri extracomunitari non possono cambiare Facoltà né passare da Corso di Laurea a Corso di Diploma o viceversa.

#### Cambiamenti di Corso di Laurea

Gli studenti iscritti ad un Corso di laurea della Facoltà Architettura che intendano passare ad altro Corso di laurea della stessa Facoltà sono tenuti al sostenimento del concorso di ammissione ed al superamento della relativa prova.

Verificata la posizione utile nella graduatoria del concorso di ammissione gli interessati, entro il 15 settembre 2000, devono presentare agli sportelli della Segreteria Studenti:

- a) domanda di passaggio (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);
- b) libretto di iscrizione e tessera magnetica.
- c) domanda di iscrizione (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa);

d) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e del contributo di iscrizione, da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.

Gli studenti idonei al concorso di ammissione eventualmente riassegnati su posti liberi devono presentare la documentazione sopra citata entro il 22 settembre 2000.

## Passaggio ai Corsi di Diploma Universitario

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea possono chiedere il passaggio a un qualsiasi Corso di Diploma Universitario attivato nell'Ateneo.

Per modalità e scadenze è necessario, a condizione che la carriera già svolta permetta l'inserimento negli anni ancora attivati, rivolgersi alla Segreteria Studenti.

Si ricorda che, per disposizione di Facoltà, non è consentito il percorso inverso se non a seguito di concorso di ammissione, e quindi con iscrizione al primo anno, o a titolo di Diplomato Universitario conseguito.

#### Passaggio di Diplomati in Edilizia (Architettura) al Corso di Laurea in Architettura

Le Facoltà hanno definito che i diplomati in Edilizia (Architettura) siano ammessi al terzo anno del Corso di Laurea in Architettura con percorsi didattici diversificati in relazione all'indirizzo di provenienza.

La scadenza per l'iscrizione dei diplomati al corso di laurea, normalmente prevista entro il 27 ottobre 2000, può essere prorogata fino a non oltre il 22 dicembre 2000 esclusivamente per gli studenti che si diplomino nel 2º turno della 3ª sessione, avendo sostenuto tutti gli esami di profitto entro la 3ª sessione.

#### Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Costruzione

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	Urbanistica Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
1770)	Laboratorio Progettazione L Laboratorio Progettazione U	
4°	Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i) Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
al liga della	Laboratorio Progettazione A Laboratorio Costruzione de Laboratorio Restauro Archi	
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Storia dell'urbanistica Analisi della città e del territorio (r)
capaci	Laboratorio di sintesi	en ientus ibrobuterodade ribin gracuat

# Servizi di segreteria

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progett. architettonica (i) (r)	Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione A Laboratorio Progettazione I	
4°	Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione A Laboratorio Costruzione de Laboratorio Restauro Archi	ll'architettura II (Annuale)
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r) Scienza e tecnologia dei materiali	Storia dell'urbanistica Analisi della città e del territorio (r)
helys.	Laboratorio di sintesi	dusiversalente pue affirmalenti eberarioti
Piano	di studio per studenti diplomati in Ed	lilizia - Indirizzo Rilevamento
40000	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	2º periodo didattico Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r)
3°	Istituzioni di matematiche II	Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r) Architettonica III (Annuale)
4°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni Laboratorio Progettazione A	Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r) Architettonica III (Annuale)
con massi re 250 - Gir	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni  Laboratorio Progettazione I Laboratorio Progettazione I Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea Pianificazione territoriale/	Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r) Architettonica III (Annuale) Urbanistica (Annuale) Storia dell'architettura medioevale (r)  Architettonica IV (Annuale) Il'architettura II (Annuale)
City masti re 280	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni  Laboratorio Progettazione I Laboratorio Progettazione I Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i)  Laboratorio Progettazione A Laboratorio Costruzione de	Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r) Architettonica III (Annuale) Urbanistica (Annuale) Storia dell'architettura medioevale (r)  Architettonica IV (Annuale) Il'architettura II (Annuale)

#### Trasferimenti per altra sede coune envisional l'enexaliament opoveb inali ellanti

Lo studente può chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria nei termini stabiliti dalla sede di destinazione.

Per ottenere il trasferimento deve presentare alla Segreteria Studenti:

- la domanda, su carta legale da L. 20.000, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della Facoltà e del Corso di Laurea o di Diploma Universitario a cui intende essere trasferito;
- 2) la quietanza del versamento del contributo fisso di L. 30.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.

  Deve, inoltre, ricordare che:
- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse e del contributo non può ottenere il trasferimento;
- lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

#### Trasferimenti da altra sede

#### Corso di laurea in Architettura

Nel rispetto dei vincoli previsti dal Nuovo Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Architettura e dal Regolamento didattico di Ateneo, possono essere ammessi ad anni successivi al primo solamente gli studenti che anche presso la sede di provenienza siano già iscritti al Corso di Laurea in Architettura (Nuovo Ordinamento) ad un anno di corso successivo al primo. L'accoglimento del foglio di congedo è comunque subordinato al rilascio di preventivo nulla-osta da parte della Segreteria Studenti di questo Politecnico.

Tutti gli altri studenti provenienti da altre sedi e corsi di laurea sono ammessi al primo anno e, pertanto, sono obbligati a sostenere il concorso di ammissione e ad essere in posizione utile nella graduatoria finale. L'iscrizione deve essere formalizzata entro il 15 settembre per gli ammessi in prima graduatoria ed entro il 22 settembre per i riassegnati sui posti rimasti liberi.

I fogli di congedo devono in ogni caso pervenire al Politecnico entro il 29 settembre 2000.

Non verranno accolti fogli di congedo di studenti stranieri extracomunitari oltre il limite numerico predeterminato e senza preventivo rilascio di nulla-osta da parte della Segreteria Studenti.

# Corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali e Corso di laurea in Disegno Industriale

Tutti gli studenti provenienti da altre sedi e corsi di laurea sono tenuti alla partecipazione al concorso di ammissione e ad essere in posizione utile nella graduatoria

# Servizi di segreteria

finale. Essi devono formalizzare l'iscrizione entro i termini previsti per le immatricolazioni (15 settembre se in prima graduatoria, 22 settembre se riassegnati su posti rimasti liberi).

I fogli di congedo dovranno pervenire al Politecnico entro il termine massimo del **29 settembre 2000**.

Non verranno accettati fogli di congedo di studenti stranieri extracomunitari oltre il limite numerico predeterminato e senza preventivo rilascio di nulla-osta da parte della Segreteria.

#### INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che, avendo interrotto di fatto gli studi universitari senza avervi formalmente rinunciato, intendano riprenderli, sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di L. 50.000 per ogni anno accademico arretrato per il quale non abbiano effettuato alcun atto di carriera.

## Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare alla Segreteria Studenti apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari, non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito, salvo che non chiedano apposita certificazione. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in Segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- il libretto universitario e la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto in distribuzione presso lo sportello 2 oppure seguendo il fac-simile disponibile su sito internet del Servizio Gestione Didattica.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

#### Decadenza

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente iscritto ad uno dei propri corsi di laurea o di diploma universitario che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente, pur essendosi iscritto, non abbia sostenuto esami) la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente che si ritrovi in questa particolare condizione deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera presso gli sportelli della Segreteria Studenti.

La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

#### **CERTIFICAZION**

Agli studenti iscritti, ai laureati ed ai diplomati il Politecnico rilascia la certificazione relativa alla propria carriera scolastica.

I certificati sono strettamente personali e sono rilasciati esclusivamente agli interessati muniti di documento d'identità o a persone da essi delegate.

Per delegare una terza persona al ritiro di certificati occorre fornire alla persona incaricata la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità; essa deve inoltre essere informata delle norme di seguito indicate ed invitata a presentarsi munita anche del proprio documento d'identità.

È possibile, infine, richiedere il rilascio di certificati per posta o via fax; per informazioni telefonare, dalle ore 13 alle ore 14, ai numeri 011/5646258/9 - fax 011 5646299.

#### Certificati rilasciati agli studenti iscritti

Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente iscritto deve essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

I certificati predisposti per gli studenti iscritti sono i seguenti:

- di iscrizione;
- di iscrizione con esami superati;
- di iscrizione con il piano di studi;
- ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);
- di ammissione all'esame di laurea o diploma

Tutti i certificati devono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" ad eccezione dei certificati a carattere particolare che continueranno ad essere emessi dalla Segreteria studenti.

Agli studenti iscritti, con numero di matricola inferiore a 25.000, la certificazione viene emessa dalla Segreteria Studenti in due o tre giorni ed inviata al recapito dello studente; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

# Servizi di segreteria

#### Rinvio del servizio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare domanda, ai Distretti militari o alle Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato. La domanda deve essere corredata di una dichiarazione della Segreteria di facoltà da cui risultino le seguenti condizioni necessarie per ottenere il beneficio:

Studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1998/99

 a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un corso universitario (in questo caso la domanda va presentata entro il 30 settembre);

b) per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno

degli esami previsti dal piano di studio;

c) per la richiesta del terzo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno tre degli esami previsti dal piano di studio;

d) per la richiesta del quarto rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno sei degli

esami previsti dal piano di studio;

- e) per la quinta richiesta e le successive: essere iscritto ed aver superato ulteriori tre esami per anno rispetto alla quarta richiesta;
  Studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1998/99
- a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un Corso universitario;
- per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio;
- c) per le richieste successive: essere iscritto ed aver superato due esami nell'anno
  - solare;

d) aver completato tutti gli esami previsti dal piano degli studi e dover sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea.

Il certificato emesso dal Politecnico di Torino per ottenere il rinvio del servizio militare è disponibile presso i terminali self-service.

#### Restituzione del titolo originale di studi medi

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 403, del 20 ottobre 1998, che dispone in materia di semplificazioni amministrative, non è più necessario, per il Politecnico, acquisire e tenere depositato il titolo originale degli studi medi (basta una semplice autocertificazione da parte dello studente).

Pertanto il titolo originale di studi medi presentato per l'immatricolazione può

essere restituito in qualsiasi momento.

Lo studente può avvalersi di una delle seguenti modalità:

a) presentarsi personalmente alla Segreteria, che provvederà al rilascio immediato;

 delegare una terza persona, fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità (o fotocopia); il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento;

c) inviare la richiesta di restituzione per posta, in carta semplice, allegando una busta formato mezzo protocollo affrancata (raccomandata R.R.) e compilata con il proprio indirizzo. La Segreteria provvederà alla spedizione del diploma in due o

tre giorni.

Non è più previsto, infine, il rilascio di copie autentiche del diploma degli studi medi, a meno che non vi sia l'impossibilità momentanea della restituzione (richiesta fotocopie per posta).

#### Certificati rilasciati a laureati e diplomati

I certificati predisposti per i laureati e i diplomati sono i seguenti:

- di laurea/diploma senza voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale ed esami di profitto;
- di laurea/diploma con voto finale e titolo della tesi;
- di laurea/diploma con storico carriera (certifica tutti gli anni di iscrizione);
- di laurea/diploma ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);

solo per i laureati:

- di ammissione alle prove dell'esame di stato;
- di abilitazione all'esercizio professionale;
- di abilitazione all'esercizio professionale senza voti finali con dichiarazione di diploma non pronto;
- di abilitazione con voti finali;

I certificati sono rilasciati esclusivamente presso la Segreteria Studenti.

Ai laureati e diplomati presenti nell'archivio informatico della Segreteria (*con numero di matricola superiore a 25.000*) i certificati sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Ai laureati e diplomati non presenti nell'archivio informatico della Segreteria (*con numero di matricola inferiore a* 25.000), la certificazione viene emessa in due o tre giorni e inviata al recapito del laureato/diplomato; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

## Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria Studenti provvede ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma è pronto.

Il ritiro del diploma può avvenire in uno dei seguenti modi:

- presentandosi personalmente presso la Segreteria che provvede al rilascio immediato;
- delegando una terza persona; il delegato deve presentarsi munito della delega in carta semplice, del proprio documento d'identità e del documento d'identità del delegante (o fotocopia).
- richiedendo la spedizione del diploma per posta; per ulteriori informazioni in merito alle modalità di spedizione è possibile telefonare dalle ore 13 alle ore 14, ai numeri 011/5646258/9 - fax 011/5646299.

Per ottenere il *duplicato del diploma* per smarrimento, distruzione o furto occorre presentare richiesta in carta semplice alla Segreteria Studenti allegando i seguenti documenti;

- denuncia alle autorità competenti in caso di furto, oppure dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento del diploma stesso o le circostanze della distruzione.
- 2) ricevuta comprovante il versamento di L. 60.000, da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o servendosi della propria tessera BANCOMAT ed utilizzando i terminali P.O.S. di cui sono forniti tutti gli sportelli della Segreteria stessa.

#### **LINGUE STRANIERE**

I servizi generali per l'apprendimento delle lingue straniere e il superamento della prova di accertamento della conoscenza linguistica sono coordinati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), con sede in corso Duca degli Abruzzi e in via P. C. Boggio.

#### Corsi di Diploma Universitario

Tutti gli studenti iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 dovranno sottoporsi all'accertamento della conoscenza della *lingua inglese* entro il conseguimento del titolo.

Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame PET (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con risultato "Pass".

#### Corsi di Laurea

Gli esami di lingua straniera obbligatori devono essere sostenuti entro il conseguimento della laurea.

#### **Vecchio Ordinamento**

Per la verifica della conoscenza della lingua straniera la Facoltà dispone:

- 1) Sono individuate come lingue straniere di interesse:
- Inglese
  - Francese
  - Tedesco
- Spagnolo
- L'accertamento avverrà a cura di una commissione nominata dal Preside, costituita da un docente e da un esperto linguistico.

Per informazioni riguardanti le modalità di iscrizione e di svolgimento delle prove, gli studenti potranno rivolgersi al Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

3) Gli studenti iscritti al 5° anno di corso potranno sottoporsi all'accertamento secondo le modalità del punto precedente o, in alternativa, optare per la verifica della conoscenza della lingua da parte dei docenti di discipline attinenti alla tesi, utilizzando, a tal fine, il modulo appositamente predisposto, in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

#### **Nuovo Ordinamento**

Le lingue ammesse sono inglese e francese a scelta dello studente.

#### Lingua inglese

Si richiede:

- agli studenti immatricolati nell'anno accademico 1995/96, il superamento di una prova proposta da un'apposita Commissione d'esame costituita da un docente designato dal Preside e da un esperto di lingua inglese;
- agli studenti immatricolati nell'anno accademico 1996/97, il superamento dell'esame PET (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con risultato "Pass":
- agli studenti immatricolati negli anni accademici 1997/98, 1998/99, 1999/2000 il superamento dell'esame PET con il risultato "Pass with merit".

L'esame PET consente di ottenere un certificato valido in tutta Europa, rilasciato dall'Università di Cambridge (Inghilterra). Il PET si può sostenere presso una delle sedi autorizzate (responsabile in Torino: Sig.ra Gunzi Danile), oppure presso il Politecnico.

#### Costo del PET

La partecipazione all'esame ha un costo per ogni studente. La spesa è totalmente a carico del Politecnico. Qualora lo studente, nonostante la prenotazione, non si presenti alla data indicata, sarà tenuto a contribuire alla quota di iscrizione secondo modalità che verranno stabilite e comunicate all'inizio di ogni anno accademico. In presenza di particolari difficoltà familiari, è possibile ottenere l'esonero da ogni contributo.

Presso il Politecnico si tengono tre sessioni d'esame ogni anno.

Per informazioni sulle date degli esami, sulle modalità di iscrizioni, di pagamento e di esonero gli studenti potranno rivolgersi al Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

#### Certificati ammessi per la lingua inglese

A tutti gli studenti è consentito, per assolvere l'obbligo della prova, presentare come sostitutivo uno dei seguenti certificati d'esame:

- PET (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge;
- FCE (First Certificate in English) dell'Università di Cambridge;
- CAE (Certificate in Advanced English) dell'Università di Cambridge;
- CPE (Certificate of Proficiency in English) dell'Università di Cambridge;
- TOEFL (Test of English as a Foreign Language) con almeno 180 punti (Pass) o 210 punti (Merit);
- IELTS (International English Language Testing System) con almeno 5.5 punti;
   Inoltre, saranno ritenuti validi tutti i certificati che, a parere della Commissione esaminatrice, siano di livello pari o superiore ai precedenti.

#### Lingua francese

Si richiede agli studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1993/94, il superamento di una prova proposta da un'apposita Commissione d'esame costituita da un docente designato dal Preside e da un esperto di lingua francese.

Per informazioni riguardanti le modalità di iscrizione e di svolgimento delle prove, gli studenti potranno rivolgersi al Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

# Certificati ammessi per la lingua francese

A tutti gli studenti è consentito, per assolvere l'obbligo della prova, presentare come sostitutivo uno dei seguenti certificati d'esame:

- DELF \* unità A1 e A2;
- DELF completo;
- DALF;
- Diplome Supérieur d'Etudes Françaises Modernes.

Inoltre, saranno ritenuti validi tutti i certificati che, a parere della Commissione esaminatrice, siano di livello pari o superiore ai precedenti.

\* Nota sull'esame DELF (unità A1 e A2) di lingua francese: gli studenti possono sostenere l'esame gratuitamente presso il Politecnico previa iscrizione presso il CLA e partecipazione ad una specifica attività di preparazione e di superamento di un pretest.

#### Servizi Didattici

Obbligo di pretest

Tutti gli studenti che intendono sostenere esami PET, DELF devono sostenere presso il CLA un pretest, che indichi la concreta possibilità di superare l'esame certificato. L'iscrizione all'esame a carico del CLA sarà concessa solo qualora si superi il pretest.

Corsi di lingue

Nell'anno accademico 2000/2001 saranno attivati corsi facoltativi di lingua inglese e francese presso le sedi della Facoltà, tenuti da scuole specializzate. I test di verifica per la collocazione nei diversi livelli si svolgeranno nel mese di settembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi al CLA.

Attività integrative con esperti linguistici

Nell'anno accademico 2000/2001 saranno attivati corsi di lingua inglese e francese rivolti a studenti con una conoscenza medio-avanzata della lingua e a studenti del programma di interscambio. Tali corsi tratteranno tematiche specifiche sull'architettura e formazione linguistica mirata al superamento di esami di livello superiore (FCE, DELF) e non sono finalizzati al superamento delle prove di idoneità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al CLA.

# ■ CENTRO LINGUISTICO CLA (CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI)

Il laboratorio linguistico è aperto tutto l'anno in orari affissi sulla porta di accesso. Può essere utilizzato da tutti gli studenti, indipendentemente dal fatto che seguano corsi.

Il C.L.A. è attrezzato con registratori, videoregistratori, computer, televisore con antenna parabolica per la ricezione di programmi e film in lingua straniera, e fornito di corsi ed esercizi linguistici da seguire su registratore, videoregistratore o su computer a tutti i livelli e per tutte le lingue (francese, inglese, spagnolo, tedesco e anche italiano); vi sono inoltre libri di testo, grammatiche, dizionari bilingui e monolingui.

Il materiale riguarda sia gli aspetti generali sia gli aspetti tecnici delle lingue. Per la lingua inglese è disponibile materiale specifico per la preparazione di

- esami di Cambridge (PET, First Certificate in English, ...),

- esame americano TOEFL.

Per varie altre lingue sono presenti nel laboratorio almeno una grammatica e un dizionario.

Per la scelta del materiale da utilizzare si può richiedere aiuto al personale.

Nel laboratorio è vietato introdurre borse, zaini e cibi o bevande; per ottenere qualsiasi materiale si deve depositare un documento o il proprio tesserino. E' previsto prestito.

In orari esposti sulla porta di accesso sono disponibili gli esperti linguistici di inglese e francese e i tecnici per tutte le informazioni e le consulenze riguardanti il Centro, le prove di accertamento, le attività integrative. Si può anche concordare un

programma personalizzato di studio individuale di una lingua, utilizzando soltanto le strutture del laboratorio.

Il Centro ha una sede staccata in via Boggio, con laboratorio e servizio informazioni e iscrizioni.

#### Segreteria didattica del CLA

Per le informazioni relative alle lingue straniere, le iscrizioni ai corsi e agli esami gli studenti devono rivolgersi al laboratorio di via Boggio.

Gli studenti possono rivolgersi al laboratorio di corso duca degli Abruzzi solo per lo studio delle lingue in autoaccesso.

Gli studenti iscritti al III anno di corso nel 2000/2001 che non hanno ancora sostenuto il PET o la prova di francese devono presentarsi entro il mese di settembre al CLA per concordare un percorso didattico che li porti a superare la prova di lingua obbligatoria richiesta dalla Facoltà.

# **SERVIZIO LINGUISTICO DI ARCHITETTURA**

Il CISDA offre un servizio linguistico rivolto specificatamente a studenti e docenti delle Facoltà di Architettura.

Per maggiori informazioni si rimando allo specifico paragrafo all'interno del capitolo dedicato al CISDA.

## MOBILITÀ DEGLI STUDENTI bivibili oibute ib classifunosio enumengoro

#### Stages in Italia

Il Politecnico attiva convenzioni con aziende ed enti per lo svolgimento di stages in territorio nazionale da parte di studenti laureandi o diplomandi, o di neo-laureati e neo-diplomati. Nel primo caso gli stages sono prevalentemente orientati a completare la formazione dello studente e sono spesso correlati con l'argomento della tesi; nel secondo caso gli stages possono costituire un'utile forma di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stages non prevedono né retribuzione né corresponsione di borse di studio; per le possibilità di ottenere borse di studio si vedano i capitoli relativi ai servizi di sostegno economico agli studenti.

La gestione degli stages è affidata al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di cui il Politecnico è socio fondatore.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 16,00 alle 17,00 al: COREP - Sig.ra Giusy Spinasanta Tel. 564.5131 - Fax 564.5199.

#### Programmi europei

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi dell'Unione Europea e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

#### Socrates

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di paesi dell'Unione Europea e, a partire dall'anno 1998/99, anche di alcuni paesi dell'est europeo: Romania, Ungheria, Repubblica Ceca.

Attraverso la predisposizione di un Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero

corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

Per le Facoltà di Architettura il punto di partenza è l'affermazione, votata dal Senato Accademico del Politecnico di Torino, che un periodo, di un anno o di un semestre di corsi seguiti all'estero significa che "...il pieno superamento di tutti gli esami previsti all'estero, con lo stesso carico e le stesse modalità degli studenti normali di quell'ateneo, viene considerato globalmente come un periodo formativo integrale e concluso, equivalente nel suo insieme al numero per quel periodo di esami del Politecnico, quelli che presentano maggiori somiglianze. Non si dovrà cercare, in quanto impossibile, una corrispondenza puntuale tra corsi omologhi".

Il significato di questa affermazione è quello di riconoscere che nel curriculum quinquennale dello studente di architettura un periodo passato all'estero ha lo stesso valore formativo e culturale di un periodo di uguale lunghezza passato nelle nostre facoltà, anche là dove le discipline abbiano contenuti diversi rispetto a quello che gli studenti torinesi fanno in quello stesso periodo; con ciò si riconosce che dal più generale punto di vista umano e di maturazione individuale tale periodo estero ha

dignità pari ad un medesimo periodo passato a Torino.

Per dare avvio al funzionamento del programma Socrates per gli studenti del nuovo ordinamento delle Facoltà di Architettura è stata nominata una speciale commissione d'esami (costituita dai Proff.ri Brusasco, Falco, Filippi, Mamino, Mela e Spaziante) con il compito specifico:

di convalidare l'esperienza estera degli studenti

di assegnare una valutazione espressa in voti trentesimali.

La commissione, d'intesa con i membri della Commissione Socrates, ha individuato opportuni criteri per la *convalida delle esperienze svolte all'estero* che, per l'esperienza di questi passati anni dell'Erasmus, si configurano con modalità assai diversificate nelle differenti scuole europee. Tali criteri sono intesi a rendere effettiva l'affermazione del Senato Accademico riportata sopra, tenendo conto delle specificità delle Facoltà di Architettura.

Si ricordano qui di seguito alcune regole di carattere generale che sottostanno all'esperienza Socrates, e che sono in corso di perfezionamento.

- Sulla equivalenza di un periodo didattico presso una scuola estera con un periodo di uguale lunghezza presso la nostra Facoltà fanno fede i vari coordinatori Erasmus/Socrates che hanno avuto nel tempo scambi di opinioni con i propri colleghi delle istituzioni estere e con i quali sono stati attivati scambi di studenti.
- Non tutte le università europee hanno ancora criteri omogenei di accreditamento (ECTS). E' quindi possibile che i criteri maturati in Università estere siano molto differenti dai nostri. (In assenza di crediti fanno fede il numero di ore dell'attività frequentata in orario ufficiale).

#### Servizi Didattici

Secondo l'ordinamento italiano uno studente di architettura deve comunque seguire 4500 ore di corsi e laboratori (pari a 300 crediti) in cinque anni di corso (corrispondenti a circa 60 crediti per anno).

#### Informazioni

Informazioni sui programmi di mobilità studenti indicati precedentemente vengono fornite presso il Socrates Information Centre (SIC) ubicato sopra la sala Consiglio di Facoltà, della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24 (1° piano, accesso dalle scale collocate a fianco del corridoio delle aule pari). A tale Ufficio lo studente può rivolgersi per informazioni di tipo generale, amministrativo e logistico nel seguente orario:

dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi martedì e sabato tel. 011564.4123 oppure 0115646115 – fax 011/564.6295

e-mail: erasmus@polito.it socrates@polito.it

Ulteriori informazioni potranno essere fornite agli studenti tramite affissione di avvisi nelle bacheche del Servizio Studenti collocate nei corridoio aule dispari e pari e nella bacheca del Socrates Information Centre (corridoio sul retro Sala Consiglio di Facoltà).

Inoltre è disponibile la consultazione in rete al sito http://www.sds.polito.it/socrates/socrates

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi ai membri della Commissione Socrates:

Diplomi Universitari Architettura Pianificazione Urbana Pianificazione Regionale Storia Tecnologia ed altro Disegno Industriale Prof. F. Vico
Prof. G. Giordanino
Prof. L. Falco
Prof.ssa A. Spaziante
Prof. V. De Fabiani
Prof. M. Filippi
Prof. C. Germak

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

#### **BIBLIOTECA CENTRALE DI ARCHITETTURA**

I servizi della biblioteca si svolgono nell'ambito dell'attività del Sistema Bibliotecario. Il Sistema Bibliotecario coordina le funzioni relative all'uso, all'incremento e adeguamento dei patrimoni librari, alle necessità didattiche, scientifiche e culturali del Politecnico.

Possono accedere ai servizi della Biblioteca gli studenti regolarmente iscritti alle Facoltà e ai corsi dell'Ateneo, il personale docente e non docente. E' facoltà della Biblioteca ammettere utenti esterni.

Per notizie più dettagliate sulle Biblioteche del Sistema si rimanda alla Giuda alle Biblioteche disponibile in rete, all'interno del sito del Sistema Bibliotecario, all'URL http://www.biblio.polito.it. La guida contiene oltre alle schede delle singole Biblioteche una sezione di supporto per le ricerche bibliografiche, fornendo indicazioni sugli strumenti di consultazione e su utili riferimenti di tipo biblioteconomico.

#### Biblioteca Centrale di Architettura

Sede: Castello del Valentino, ex laboratori di Aeronautica, cortile Sud.

Viale Mattioli, 39 Torino Tel. 011-5646701/02/05

URL: http://www.biblio.polito.it

Orario: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 18,00

martedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

sabato dalle 8,30 alle 13,00

Le variazioni anche occasionali, saranno comunicate mediante affissione all'ingresso della Biblioteca.

Consultazione: libri, periodici, tesi di laurea della Biblioteca Centrale di Architettura sono consultabili a scaffale aperto con esclusione dei volumi rari, per i quali è necessario chiedere l'accesso alla consultazione (lun.–ven. 8,30/13,00). I cataloghi del materiale posseduto dalla Biblioteca sono disponibili sia in formato cartaceo che elettronico. I cataloghi on-line sono consultabili nelle modalità telnet e WWW.

Il materiale è collocato secondo lo schema di classificazione CDU. Questo sistema permette di raggruppare fisicamente tutti i volumi relativi allo stesso argomento. Si rimanda per ulteriori approfondimenti (cataloghi, classificazione) alla citata Guida alle Biblioteche.

Formazione: la Biblioteca organizza all'inizio di ogni anno accademico un ciclo di comunicazioni introduttive sull'uso della Biblioteca, che si svolgono presso la Biblioteca stessa. Si invitano gli studenti a partecipare a questa iniziativa, denominata La settimana della Biblioteca che sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi. Vengono inoltre fornite specifiche comunicazioni nell'ambito dei corsi, su richiesta dei docenti.

**Prestito studenti**: i libri ammessi al prestito costituiscono un apposito fondo presso il banco di accettazione e sono contrassegnati dalla lettera S davanti alla collocazione ('S). Sono inoltre prestabili videocassette e CD-ROM.

Servizi: è possibile consultare in loco videocassette, microfiches, microfilms e CD-ROM utilizzando le apposite attrezzature in dotazione alla Biblioteca. Il personale della Biblioteca è disponibile per ricerche su banche dati e in Internet.

### Servizi Didattici

Riproduzioni: sono disponibili il servizio di fotocopiatura in modalità self-service e l'utilizzo di uno scanner formato A4 (su prenotazione). Per i materiali non ammessi alla fotocopiatura è disponibile, sempre su prenotazione, stativo con attrezzatura di illuminazione per la ripresa fotografica.

Per tutto il materiale riprodotto deve essere rispettata la normativa vigente sul diritto d'autore.

I documenti d'archivio: sono ubicati presso la Sezione Archivi, in Via Ormea 34 bis e sono consultabili, su prenotazione e con lettera di presentazione del docente che segue la ricerca il mercoledì e il giovedì dalle 9,00 alle 13,00. I materiali d'archivio sono riproducibili solo fotograficamente.

Gli studenti della Biblioteca Centrale di Architettura sono tenuti al rispetto del Regolamento della struttura stessa; le infrazioni indurranno i provvedimenti previsti.

## SDUAr - SEGRETERIA DIDATTICA UNIFICATA ARCHITETTURA

Responsabile:

sig. Alessandro Litrico

tel. 011 – 5647901 fax. 011 - 5647900

e-mail: sduar@archi.polito.it

Dal Giugno 2000 la Segreteria Didattica Unificata per la Facoltà di Architettura, attivata nel 1997 dal CISDA, fa parte del "Servizio Gestione Didattica", creato per coordinare le Segreteria didattiche decentrate presenti nell'Ateneo.

Questo farà si che, oltre ai servizi già attivi (informazioni generali, orari di ricevimento docenti, Guide dello Studente, bandi di concorsi, gestione dei calendari d'esame, servizio prenotazione esami etc..), gli studenti dei corsi di Laurea delle Facoltà di Architettura vedranno decentrati alla SDUAr, nel corso dell'a.a. 2000/2001, servizi finora disponibili solo presso la sede di C.so Duca degli Abruzzi.

Gli studenti dei corsi di laurea delle Facoltà di Architettura possono inoltre trovare gran parte delle informazioni relative alla didattica nel sito WEB curato dalla SDUAr - http://obelix.polito.it/departments/sduar/default.htm

# CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI PER LA DIDATTICA DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CISDA)

Il Centro è stato attivato nel marzo 1988 per provvedere al potenziamento dei servizi di supporto alla didattica, garantire una efficace gestione delle attrezzature acquisite grazie alla contribuzione studentesca, attivare e gestire laboratori comuni a più aree disciplinari in cui svolgere attività didattiche a carattere sperimentale, organizzare iniziative culturali in collaborazione con docenti e studenti. Esso è strutturato in Servizi e dispone di una struttura mobile per esercitazioni didattiche (SMED) opportunamente attrezzata che consente di svolgere in situ esercitazioni sperimentali, quali ad esempio il rilievo delle caratteristiche dei manufatti edilizi e dei materiali costituenti, il rilievo della qualità di ambienti costruiti, le riprese televisive di processi costruttivi.

Presso i Servizi del CISDA gli studenti possono svolgere le attività di completamento d'orario illustrate nella "Guida ai Programmi dei Corsi".

Sede: Castello del Valentino

Viale Mattioli, 39

10125 Torino

tel. 011 - 5646650/46/47/48

fax. 011 - 5646649

e-mail infocisda@archi.polito.it

Orario: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00 - 12.00

martedì - giovedì 14.00 - 16.00

## Area "Informatica applicata all'architettura"

#### LADIPRO - Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto

Responsabile: prof. Emanuele Levi Montalcini

tel. 011 - 5646671

e-mail: ladipro@archi.polito.it

Il Servizio mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer di un progetto architettonico, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Inoltre offre un supporto nel campo della elaborazione e riproduzione di immagini per comunicare il progetto.

#### LAMOD - Laboratorio Modelli

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino

tel. 011 - 5646653/74

fax. 011 - 5646654

e-mail: lamod@archi.polito.it

Il Servizio è attualmente suddiviso in una Sezione Reale e una Sezione Virtuale.

Gli spazi adibiti alla Sezione Reale, con sede al Castello del Valentino e sede in V. Boggio, consentono agli studenti di realizzare modelli relativi ai loro progetti utiliz-

## Servizi Didattici

zando materiali diversi quali legno, cartone, poliuretano; le attrezzature disponibili sono macchinari di semplice utilizzo e macchinari che richiedono la presenza di un tecnico specializzato per l'assistenza.

La Sezione Virtuale offre consulenza tecnica a studenti e laureandi della Facoltà per la modellazione 3D, la visualizzazione fotorealistica dei modelli e l'animazione, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Entrambe le Sezioni, in collaborazione, organizzano stages didattici, workshop di progettazione e design in collaborazione con aziende e seminari tecnici.

## Area "Comunicazione audiovisiva, multimediale e di supporto linguistico"

#### SAD - Servizio Audiovisivi per la Didattica

Responsabile: arch. Alfredo Ronchetta tel. 011 – 5646651/52/58

e-mail: audiovisivi@archi.polito.it

Il Servizio è dotato di attrezzature per la produzione di materiali e sussidi didattici audiovisivi e multimediali in grado di confrontarsi con la produzione nazionale ed internazionale. Il Servizio propone autonomamente o in collaborazione con i corsi rassegne didattiche di film e iniziative seminariali sul linguaggio, le tecniche di ripresa e di montaggio in video. Esso ha inoltre documentato in questi anni le principali conferenze e manifestazioni delle Facoltà.

Il SAD ha raccolto un repertorio video a carattere disciplinare in parte autoprodotto e in parte acquisito, organizzato in una mediateca, oggi gestita in collaborazione con la Biblioteca Centrale di Architettura. Le apparecchiature per ripresa e montaggio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà previo accordo con i tecnici del Servizio.

## **HYPARC** - Servizio produzioni ipermediali

Responsabile: arch. Franco Vico tel. 011 - 5646659 e-mail: hyparc@archi.polito.it

Il Servizio collabora nella produzione di software multimediali per la didattica e offre assistenza tecnica alla produzione di tesi di laurea in formato ipertestuale, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Il Servizio gestisce l'immissione delle tesi di laurea meritevoli sul Web di Architettura e le informazioni generali segnalate sul tabellone elettronico all'entrata della Facoltà.

## SLA - Servizio Linguistico di Architettura

Responsabile: prof. Mario Fadda tel. 011 - 5646661 e-mail: sla@archi.polito.it Il Servizio si avvale di un laboratorio linguistico con attrezzature audiovisive (TV con antenna satellitare, postazione multimediale, videoregistratori e monitor, registratori per audiocassette) a disposizione degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso programmi interattivi, sotto la guida di esperti linguistici e di tecnici.

Il materiale didattico a disposizione comprende corsi di lingua inglese, francese, spagnola, italiana, con video cassette, audio cassette, testi di appoggio, dizionari, films, video conferenze e documentari in lingua originale, testi specifici sull'architettura.

Il Servizio attiva annualmente corsi di lingua a livello avanzato e moduli su tematiche specifiche di architettura, per studenti e laureandi delle Facoltà; offre inoltre supporto linguistico a docenti e studenti in relazione ad iniziative a carattere didattico, quali incontri con docenti stranieri, seminari in lingua, analisi di documenti in lingua, comunicazioni scritte, audio e video in lingua.

## Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"

### FOTORIL - Laboratorio di Fotogrammetria

Responsabile: prof.ssa Bruna Bassi Gerbi

e-mail: fotoril@archi.polito.it

Il Servizio ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico e le attrezzature necessarie allo scopo organizzando annualmente stages in aula ed in campo. La conoscenza di questa metodologia può avvenire a livelli diversi ed attraverso attività programmate o concordate con i corsi oppure fruite liberamente dagli studenti che lo desiderano. Il Servizio offre inoltre la possibilità di consultare il proprio archivio comprendente più di 2500 fotogrammi riguardanti circa 200 Beni Architettonici e Monumentali delle regioni Piemonte e Valle D'Aosta e di circa 800 elaborati di rilievo diretto e fotogrammetrico, nonché l'uso degli stereoscopi a specchio per una visione immediata e tridimensionale del soggetto interessato.

## Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"

#### LAMSA - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali

Responsabile: prof.ssa Chiara Aghemo

tel. 011 - 5646662/48/68

e-mail: lamsa@archi.polito.it

Il Servizio è finalizzato a fornire agli studenti strumenti per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi ambientali naturali ed artificiali in sede di progettazione. Esso organizza annualmente stages didattici aventi per oggetto le modalità di rilievo delle grandezze ambientali e l'uso delle relative strumentazioni, nonché l'impiego di specifici software per la simulazione delle prestazioni dei sistemi ambientali e tecnologici.

## Servizi Didattici

Presso il Servizio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà, previo accordo con i tecnici, strumenti di misura riguardanti l'illuminazione naturale e artificiale, l'acustica, la climatizzazione, la qualità dell'aria, le patologie edilizie, le prestazioni di sistemi e componenti edilizi ed impiantistici. Presso il Servizio è inoltre attivo un centro di consultazione comprendente documentazione tecnica, cataloghi, riviste di settore, testi e videocassette per l'apprendimento e/o approfondimento di temi a carattere tecnologico afferenti ai settori dell'edilizia e dell'impiantistica.

#### LATEC - Laboratorio Tecnologico di Autocostruzione

Responsabile: arch. Delfina Comoglio Maritano tel. 011 - 5646602

e-mail: latec@archi.polito.it

Il Servizio si avvale di un Laboratorio costituito da un box attrezzato e da una copertura pieghevole mobile avente funzione di spazio protetto in cui gli studenti possono procedere, con l'assistenza di tecnici specializzati, nel montaggio di componenti edilizi offerti dal mercato edile nazionale ed internazionale o di porzioni di subsistemi edilizi che presentino una tecnologia costruttiva a carattere innovativo o comunque che abbiano il requisito della potenziale autocostruttibilità. L'attività di supporto alla didattica è strutturata e sviluppata in esercitazioni pratiche e metodologiche, in stages tecnici e dimostrativi svolti con la collaborazione di aziende produttrici di materiali edili, in viaggi di osservazione e studio di stabilimenti di produzione di componenti edilizi o sistemi tecnologici in opera, in uscite didattiche in occasione di manifestazioni concernenti temi afferenti al servizio. Il laboratorio dispone inoltre di documentazione tecnica aggiornata, consultabile da parte degli studenti, riguardante i componenti edilizi presenti sul mercato internazionale.

## LABORATORI INFORMATICI DI BASE (LAIB)

Fin dall'a.a. 1984/85 sono stati attivati presso l'Ateneo dei "Laboratori Informatici di Base", gestiti dal C.E.S.I.T (Centro Servizi Informatici e Telematici) ed attualmente organizzati su tre sedi: Sede C.so Duca degli Abruzzi, Sede del Castello del Valentino, Sede di Via P.C.Boggio.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati e sono molteplici:

realizzare un punto di aggregazione, sia verso l'interno dell'Ateneo, sia verso l'esterno (in particolare verso le ditte operanti nell'area informatica) per azioni coordinate nel settore informatico orientate principalmente alla didattica;

garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire

allo studente un minimo di autonomia operativa;

 assicurare agli studenti iscritti la possibilità di utilizzare i PC dei laboratori e di accedere ai moduli di insegnamento di introduzione all'informatica, sugli ambienti operativi allo stato dell'arte;

fornire un supporto alla didattica tradizionale maggiormente connotata dai

mezzi informatici;

fornire uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile per adeguare i metodi formativi alle nuove esigenze dell'operatore professionale nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Nella **Sede di C.so Duca degli Abruzzi** sono presenti 4 sale allestite come *Laboratori Informatici di Base,* in cui sono disponibili oltre 250 postazioni di lavoro, costituite da personal computer in ambiente MS-Windows 95, connessi in rete. I LAIB possono ospitare contemporaneamente oltre 530 utenti.

Il LAIB2 è attrezzato con videoproiettore e Plotter A0 a colori a supporto delle attività didattiche ed è dedicato essenzialmente alla formazione sull'area CAD;

Nel LAIB1 sono inoltre disponibili un'area per tesisti ed un'altra per la navigazione INTERNET.

Presso la **Sede del Castello del Valentino** ci sono 3 sale attrezzate a LAIB, destinate soprattutto alle applicazioni grafiche e CAD, con circa 80 postazioni di lavoro e con la capacità di ospitare contemporaneamente circa 150 utenti. Due LAIB sono attrezzati con videoproiettori, come ausilio alle attività didattiche quando i LAIB vengono utilizzati come aule.

À partire da maggio 1999 è attivo il Laboratorio di Informatica Avanzato (L.I.A.) per attività di modellazione e calcolo, dotato di videoproiettore e sistema di video-

conferenza. Il laboratorio è in grado di ospitare circa 30 postazioni di lavoro.

A partire dal febbraio 2000 il Ce.S.I.T. ha preso in carico due LAIB presenti presso la **Sede di Via P.C. Boggio** provenienti dai servizi dei Diplomi Universitari. E' prevista la completa ristrutturazione e potenziamento di queste due strutture da parte del Ce.S.I.T. nel corso del 2000 che permetteranno di portare a circa 60 le attuali 50 postazioni di lavoro.

Maggiori informazioni sui LAIB sono reperibili all'indirizzo www.cesit.polito.it.

#### POLITECNICO SU INTERNET

Il Politecnico di Torino è presente sulla rete Internet con un proprio sito ufficiale <a href="http://www.polito.it/">http://www.polito.it/</a>

Il sito contiene informazioni varie sull'Ateneo e servizi di utilità generale, come la Guida dello Studente, i programmi dei corsi, gli orari delle lezioni, l'elenco telefonico interno, e molti altri; è attivo anche un sistema di prenotazione esami per alcuni insegnamenti dell'Ateneo.

Altri siti di interesse per gli studenti:

Servizio Studenti http://www.sds.polito.it/
Facoltà di Architettura http://obelix.polito.it/
Sistema Bibliotecario http://www.biblio.polito.it/
Studenti del Politecnico http://www.poli.studenti.to.it/

Tutti questi siti sono consultabili da un qualsiasi calcolatore collegato ad Internet, all'interno o all'esterno del Politecnico. In particolare, all'interno del Politecnico sono utilizzabili gli elaboratori di molti LAIB, quelli dei "Punti Internet" situati in alcuni corridoi dell'Ateneo, e quelli dei vari Dipartimenti.

## POLITECNICO A CASA

Per favorire le comunicazioni all'interno dell'Ateneo e il reperimento di informazioni, il servizio Politecnico@Casa con la collaborazione del CeSIT, ha strutturato un progetto di fornitura di casella di posta elettronica per tutti gli studenti dell'Ateneo, richiedibile direttamente all'atto d'iscrizione tramite appositi moduli. Sono inoltre disponibili i seguenti servizi:

- gestione e assistenza per le mailing list dei corsi
- spazio Web personale richiedibile allo sportello del servizio
- biblioteca tematica sul mondo Internet e sui sistemi operativi
- distribuzione di sistemi operativi Linux
- distribuzione di applicativi software per studenti di architettura ed ingegneria su sistema operativo Linux
- organizzazione di corsi base sull'utilizzo della rete Internet e Linux
- assistenza telefonica per ogni problema riguardante i propri servizi e configurazioni di connessioni modem.

Maggiori informazioni possono essere reperite:

- via Internet all'indirizzo http://www.poli.studenti.to.it/policasa/
- via posta elettronica scrivendo all'indirizzo info@studenti.to.it
- telefonando al servizio di Helpdesk al 011/564.7965
- recandosi all'ufficio Politecnico@Casa in Corso Duca degli Abruzzi, 24. Torino (cortile interno di Piazzale Sobrero).

# Servizi di sostegno economico agli studenti

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

### INIZIATIVE DEL POLITECNICO

Premesso che le iniziative di sostegno economico attivate dal Politecnico riguardano esclusivamente gli studenti a tempo pieno, qui di seguito sono illustrate le iniziative attualmente in corso e che si prevede verranno attuate anche nell'a.a. 2000/2001.

#### Borse di studio

L'iniziativa più consistente è quella delle "borse di studio per l'acquisto di materiale didattico", circa 800 borse da 750.000 o 1.500.000 lire ciascuna, erogate agli studenti nella forma del rimborso di spese sostenute per seguire gli studi.

Condizione per accedervi è avere una buona media negli esami sostenuti ed essere beneficiari di un esonero parziale dal pagamento delle tasse, secondo i parametri fissati nei bandi di concorso che vengono via via pubblicati.

Il bando di concorso per gli studenti del secondo anno e degli anni successivi è indicativamente pubblicato nel mese di ottobre, quello per gli studenti del primo anno invece nel febbraio successivo.

## Collaborazioni part-time degli studenti

Un'altra iniziativa a favore degli studenti gestita e finanziata dal Politecnico è quella delle collaborazioni retribuite per attività di supporto alla didattica ed ai servizi resi dall'Ateneo.

Queste collaborazioni (circa 1000 l'anno) sono riservate a studenti dei corsi di laurea o diploma iscritti almeno al terzo anno e comportano un'attività di 50, 60, 100, 120 oppure 150 ore retribuita sino ad un massimo di 3,300.000 lire.

I bandi di concorso vengono abitualmente pubblicati nel mese di maggio per collaborazioni che si svolgeranno nei successivi mesi estivi, e nel mese di luglio per collaborazioni che si svolgeranno lungo tutto l'anno accademico successivo.

Le graduatorie sono stilate in base al merito scolastico acquisito.

Per tutte le informazioni relative alle borse di studio ed alle collaborazioni parttime (bandi di concorso, presentazione delle domande, graduatorie...), gli studenti devono fare riferimento:

- alle bacheche che recano la scritta "BORSE DI STUDIO" situate nella sede centrale (corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino) ed al Castello del Valentino (Viale Mattioli, 39 Torino)
- allo sportello "Borse di studio" del Segreteria Studenti in orario di servizio
- all'indirizzo di posta elettronica diritto.studio@polito.it
- al sito Internet http://www.sds.polito.it/tasse.html

# Servizi di sostegno economico agli studenti

Altre iniziative di sostegno

Il Politecnico sostiene (in parte con fondi messi a disposizione da enti pubblici o privati) alcune iniziative indirizzate ad un numero più limitato di studenti: si tratta ad esempio di soggiorni di studio all'estero, svolgimento di particolari tesi di laurea,

frequenza di corsi di perfezionamento post-universitari.

Non è possibile dare indicazioni precise in ordine ai tempi di pubblicizzazione e realizzazione di tali iniziative che sono forzatamente legati a fattori esterni all'Ateneo, tuttavia una apposita struttura del Servizio Gestione Didattica, l'Ufficio laureandi e laureati (tel. 011/564.7986 fax 011/5647990) è a disposizione per dare tutte le informazioni disponibili.

# ■ ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (E.Di.S.U.)

In base alle vigenti leggi, il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni; l'E.Di.S.U. Piemonte amministra i fondi regionali ed eroga i servizi in materia, tra essi: borse di studio, posti letto nei collegi universitari, servizio mensa, prestito libri, sale di studio, servizi del centro stampa (dispense, fotocopie ecc.), assistenza sanitaria, attività culturali varie.

È importante ricordare che si tratta di un ente totalmente autonomo rispetto all'amministrazione del Politecnico, pertanto gli uffici del Politecnico non sono in

grado di dare informazioni sulle materie di competenza dell'E.Di.S.U.

Tra i servizi che l'E.Di.S.U. gestisce presso la sede del Politecnico, in Corso Duca

degli Abruzzi, è opportuno ricordare:

 un servizio di prestito libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi. Per informazioni rivolgersi alla sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale di C.so Duca degli Abruzzi 24;

un ufficio decentrato, per fornire ed accettare le domande di concorso per i diver-

si servizi prima citati, aperto nei mesi da luglio ad ottobre;

Informazioni più dettagliate, sono riportate nella "Guida ai Servizi" pubblicata dall'E.D.i.S.U. Piemonte. Essa può essere richiesta agli uffici di C.so Raffaello, 20 Torino nel seguente orario lunedì, mercoledì e venerdì 8.30/13.00- martedì e giovedì 8.30/15.00 (continuato).

Informazioni telefoniche: 011 653.1111 Sito internet http://www.eds.unito.it

### COLLEGIO UNIVERSITARIO "RENATO EINAUDI"

Il collegio offre ospitalità agli studenti universitari mettendo a disposizione vari servizi (lavanderia, cucine di piano, palestra...), supporti didattici (biblioteche, sale computer, Internet, posta elettronica) nonché facilitazioni per attività culturali, ricreative e sportive.

Gli studenti del Politecnico vengono per lo più ospitati nei locali di Via Galliari

30 (Architettura) e Via Bobbio e Corso Lione (Ingegneria).

Annualmente il collegio mette a disposizione un centinaio di nuovi posti di cui il 75% riservato alle matricole. La selezione è basata sul merito, la retta sul reddito.

Il vincitore potrà usufruire del posto per tutta la carriera scolastica se rispetterà le condizioni di merito previste dall'annuale bando di conferma disponibile dalla fine di giugno. Per l'a.a. 2000/2001 il termine per la consegna delle domande è fissato per il giorno 8 settembre 2000.

Per informazioni e per partecipare al concorso rivolgersi alla Direzione, Via

Maria Vittoria, 39 - 10123- Torino, tel.011/812.68.53 - fax 011/817.10.08.

A partire dal mese di luglio per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web del Collegio:

www.collegioeinaudi.it
o scrivere all'indirizzo e-mail:
info@collegioeinaudi.it

# ATTIVITÀ CULTURALI, DIDATTICHE E SOCIALI DEGLI STUDENTI

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività cul-

turali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o siano composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano un'ampia partecipazione studentesca.

Le richieste vengono valutate da un Comitato di gestione che esamina due volte all'anno, nei mesi di gennaio e giugno, le domande pervenute rispettivamente entro

il 15 gennaio e il 15 giugno.

Tutte le pratiche relative ai fondi in oggetto sono gestite dall'Associazione Polincontri presso la propria sede (C.so Duca degli Abruzzi, 24 Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

## **ASSOCIAZIONI E RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE**

Al Politecnico operano numerose associazioni studentesche, alcune rivolte indifferentemente a tutte le facoltà dell'ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni e le rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'ateneo dispongono di alcuni locali per lo svolgimento delle loro attività, siti nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

Per mettersi in contatto rivolgersi all'ufficio dei rappresentanti degli studenti, tel.

564.7992.

## ■ C.U.S. (CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO)

Il Centro Universitario Sportivo ha come scopo la promozione della pratica sportiva amatoriale ed agonistica, come complemento allo studio, ed è rivolto agli stu-

denti degli atenei torinesi.

Per lo svolgimento delle attività sportive il CUS si avvale di due impianti propri: uno sito a due passi dalla sede centrale del Politecnico, in Via Braccini 1, appena ristrutturato e dotato di palestra polifunzionale, pista di atletica leggera coperta, tavoli da ping-pong, palestrina per body building, sale riunioni, segreterie, sala medica e fisioterapista in sede. L'altro impianto è invece in Via Panetti, 30 ed è dotato di pista di atletica all'aperto, campo da hockey su prato, campo da calcetto, quattro campi da tennis, palestra in parquet coperta, bar, terrazza e sala riunioni.

Per le attività che necessitano di altri impianti, il CUS Torino stipula convenzioni che permettono agli studenti di accedere a strutture solitamente piuttosto care a

prezzi molto ridotti.

Le principali attività rivolte agli studenti sono: atletica, aerobica, balli latino americani, calcio a cinque, canottaggio, ginnastica generale, hockey su prato, nuoto, pallacanestro, pallavolo, paracadutismo, pattinaggio in linea, ping-pong, sci e vela.

Per quanto riguarda gli orari ed i costi (modici) delle attività si rimanda all'opuscolo che sarà disponibile da settembre, presso tutte le sedi di lezione, presso le

segreterie ed i box office CUS Torino.

La segreteria ha sede in Via Braccini, 1 e risponde allo 011/385.5566 38.6911 – fax 011/385.9401.

### LEGGE SULLA PRIVACY

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/1997 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si forniscono le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli studenti.

Il Politecnico di Torino è titolare della banca dati, nella persona del Rettore con

sede in C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Il responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti è il responsabile del Servizio Gestione Didattica.

I dati raccolti e conservati sono i seguenti:

- dati anagrafici forniti dallo studente

- dati inerenti la precedente carriera scolastica, forniti dallo studente al momento dell'immatricolazione
- dati relativi alla carriera universitaria seguita al Politecnico di Torino (piani di studio, esami superati, titoli conseguiti)

- pagamenti effettuati per tasse, contributi, more, sanzioni

- eventuale autocertificazione della propria situazione economica famigliare resa dallo studente per ottenere la riduzione di tassa e contributo
- borse di studio ottenute dal Politecnico di Torino, dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario o da altri enti
- collaborazioni part-time prestate al Politecnico di Torino

eventuali sanzioni inflitte.

I dati di cui sopra sono utilizzati dal Politecnico di Torino solo al proprio interno, ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione: sono quindi forniti alle diverse strutture dell'ateneo le informazioni che sono loro necessarie per lo svolgimento delle attività di loro competenza, senza ulteriore informazione agli interessati.

I dati relativi agli studenti vengono comunicati all'esterno dell'ateneo nei seguen-

ti casi:

quando le richieste provengono da enti pubblici e i dati richiesti sono necessari al
perseguimento dei fini istituzionali dell'ente richiedente; rientrano in questa fattispecie le informazioni scambiate periodicamente con l'Ente Regionale per il
Diritto allo studio universitario e con il Ministero delle Finanze

- quando le richieste provengono dall'autorità giudiziaria.

Al momento dell'iscrizione all'esame di laurea verrà chiesto ai candidati di esprimere il loro consenso alla trasmissione di alcuni dati (espressamente indicati) a ditte o enti che ne facciano richiesta e che dichiarino di utilizzare i dati forniti solo al fine di attivare eventuali rapporti di lavoro o pubblicizzare attività formative/culturali.

Lo studente ha diritto di chiedere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, avanzando richiesta scritta al Responsabile del Servizio Studenti; può chiederne la cancellazione, il blocco o la modifica nei casi in cui ciò non pregiudica lo svolgimento del compito istituzionale del Politecnico di Torino.

## **M** ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Gli studenti iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa che viene annualmente stipulata dall'Amministrazione.

Per l'anno accademico 1999/00 è stata stipulata una nuova polizza, valida per tutti gli studenti regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali dell'Ateneo, e/o durante la partecipazione ad esercitazioni e ad iniziative e manifestazioni indette e organizzate dal Politecnico di Torino.

## Informazioni varie

Tale polizza - stipulata con i Lloyd's per il periodo 31.10.1999/31.10.2000 eventualmente rinnovabile - comprende le garanzie in seguito descritte relative a infortuni che possono occorrere agli studenti durante:

 le attività svolte presso le sedi di altri Atenei in Italia e, in caso di permanenza all'estero, presso tutte le strutture Universitarie messe a disposizione dello stu-

dente dall'Università ospitante;

 la loro permanenza presso altre Università anche all'estero per attività svolte per conto del Politecnico;

 la loro partecipazione a manifestazioni e competizioni anche a carattere sportivo organizzate dal Politecnico o dall'Associazione Polincontri, con esclusione di sport pericolosi (quali ad esempio: pugilato, atletica pesante, alpinismo con scalata di rocce o ghiaccio, rugby, ecc.);

lo svolgimento delle collaborazioni effettuate dagli studenti ai sensi dell'art. 13

della L. 2 dicembre 1991 n. 390;

la loro partecipazione ad attività didattiche nell'ambito di progetti collegati ai

programmi dell'Unione Europea.

È inoltre prevista la copertura per il rischio in itinere, cioè gli infortuni che dovessero colpire gli assicurati durante il tragitto dall'abitazione anche occasionale al luogo di studio e viceversa, purché questi avvengano durante il tempo strettamente necessario a compiere il percorso per via ordinaria o con abituali mezzi locomozione, tanto privati che pubblici, prima o dopo l'orario di inizio e cessazione delle lezioni.

La suddetta polizza può essere estesa anche agli studenti provenienti da altre Università, anche straniere, inseriti temporaneamente nell'Ateneo, a condizione che ne facciano richiesta. Per l'attivazione della garanzia assicurativa detti studenti potranno rivolgersi a: Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico di Torino - C.so

Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnicoscientifiche presso i laboratori universitari sono, inoltre, assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

In caso di infortunio, per adempiere a precise disposizioni di legge, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione a: Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino - Telefono 011/564.6186 - 564.6085 - Fax 011/564.6379 - 564.7969 e di depositare la relativa denuncia del fatto presso l'Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico.

Si rammenta altresì che vanno segnalati al Servizio suddetto anche gli infortuni

con prognosi di un solo giorno.

## **INFERMERIA**

Il servizio di infermeria è stato attivato dal Politecnico presso la sede Torino di Corso Duca degli Abruzzi, 24 ed è gestito dall'IPAC Associazione Infermieri professionali di Carmagnola.

Il servizio osserva il seguente orario continuato:

dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

Le prestazioni rivolte agli studenti sono:

servizio di pronto soccorso;

 prestazioni sanitarie, terapia iniettiva e antitetanica dietro presentazione della richiesta del medico curante.

#### IL GARANTE DEGLI STUDENTI

Il nuovo Statuto del Politecnico di Torino in vigore dal 15 marzo 2000 prevede la nuova figura del Garante degli Studenti. Lo Statuto dice all'articolo 3.1: Politecnico o altrove se i fatri sono attinenti alla qualità di studente universitazio.

"6. Il Comitato nomina un referente per le funzioni di garanzia denominato "Garante degli Studenti", scelto tra i Professori di I fascia dell'Ateneo esterni al Comitato Paritetico per la Didattica.

7. Il Garante degli Studenti, sulla base del monitoraggio e delle segnalazioni pervenute da parte degli studenti, propone al Comitato le opportune iniziative.

Per le questioni di riservatezza personale il Garante degli Studenti riferisce direttamente al Rettore circa gli opportuni provvedimenti da adottare".

Il Garante è stato nominato dal Comitato Paritetico per la Didattica secondo quanto prescritto dallo Statuto.

Per quanto riguarda le segnalazioni da parte degli studenti, il Garante ha stabilito la seguente procedura: Issue dinabate tique s'innibate annibate de la seguente procedura:

gli studenti scrivono un messaggio per posta elettronica all'indirizzo Garante.studenti@polito.it specificando con ragionevole dettaglio il problema da esaminare, oppure scrivono una lettera tradizionale con il medesimo contenuto, da recapitare (provvisoriamente) presso la sede del Comitato Paritetico per la Didattica (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO); la lettera deve contenere anche i necessari riferimenti perché il Garante possa mettersi in contatto con gli scriventi.

Sulla base delle segnalazioni scritte pervenutegli il Garante, esperisce le prime indagini e convoca gli scriventi specificando luogo ed ora, anche presso le sedi decentrate. Sentiti gli studenti, il Garante proseguirà le sue azioni secondo il dettato

dello Statuto.

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla necessità di inoltrare le segnalazioni che ritengono opportune solamente per iscritto. Il Garante non può prendere iniziative sulla base di voci o di segnalazioni anonime. Nello stesso tempo il Garante adotterà ogni utile azione per salvaguardare la riservatezza personale degli studenti che decideranno di rivolgerglisi.

#### **NORME DISCIPLINARI**

Allo studente che viola norme regolamentari, statutarie o legislative sono applicate sanzioni disciplinari; le sanzioni sono inflitte per atti compiuti nei locali dei Politecnico o altrove se i fatti sono attinenti alla qualità di studente universitario.

Agli studenti possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione;
- sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo determinato; esclusione temporanea dall'utilizzo di servizi specificati (quali biblioteche, laboratori, ecc.) per un periodo determinato;
- esclusione temporanea o definitiva dalla possibilità dì ottenere benefici economi
  - ci dal Politecnico e/o l'assegnazione di collaborazioni part-time;
- esclusione temporanea dal Politecnico con inibizione dì qualsiasi atto di carriera, compreso il trasferimento ad altra sede o altro corso di studio.

Le sanzioni inflitte non pregiudicano il diritto - dovere del Politecnico di rivolgersi all'autorità giudiziaria nel caso di reati civili o penali.

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore e al Senato Accademico. Il Senato Accademico nomina, su proposta del Rettore, una commissione di disciplina che avvia l'esame dei fatti a seguito di relazioni scritte a lei indirizzate.

La commissione deve convocare lo studente, per sentire le sue difese, prima di comminare una sanzione. La sanzione eventualmente inflitta dalla commissione è comunicata dalla stessa allo studente per iscritto. Lo studente può proporre appello al Rettore, entro dieci giorni dalla notifica; la decisione del Rettore è inappellabile.

Le sanzioni disciplinari inflitte sono registrate nella carriera universitaria dello studente.

# PIANI DI STUDIO DEI CORSI ATTIVATI DALLA I E DALLA II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare"

nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del labo-

ratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro Architettonico
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi; ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di

un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

# ORDINI DI PRIORITÀ DA RISPETTARE NELLA FREQUENZA AI LABORATORI E AI CORSI

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente deve rispettare i seguenti ordini di priorità.

- A (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
  - 1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
  - 2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
  - 3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
  - 4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- B (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
  - 1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
  - 2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- C (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
  - 1. corso di Urbanistica prima annualità
  - 2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- D (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
  - 1. corso di Istituzioni di matematiche prima annualità
  - 2. corso di Statica
  - 3. corso di Scienza delle costruzioni
  - 4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- E (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
  - 1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al quarto anno
  - 2. laboratorio di Restauro architettonico
- F (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
  - 1. corso di Istituzioni di matematiche prima annualità
  - 2. corso di Fisica tecnica
  - 3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

# **AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA**

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

 a) avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque

- secondo le modalità richiamate al paragrafo precedente, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

#### M AREE DISCIPLINARI

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

Area 1

Progettazione architettonica e urbana

Area 2

Discipline storiche per l'architettura

Area 3

Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Area 4

Analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Area 5

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Area 6

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura

Area 7

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Area 8

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Area C

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Area 10

Discipline matematiche per l'architettura

Area 11

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

## **DISPOSIZIONE TRANSITORIA**

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 (Vecchio Ordinamento). Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi del Vecchio Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Ordinamento.

# PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (I FACOLTÀ) SEDE DI TORINO

## 1° ANNO (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W209Z	Storia dell'architettura contemporanea	8
1	WA04Z	Disegno dell'architettura	8
1	W570Z	Cultura tecnologica della progettazione /	
		Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	8
2	W824Z	Urbanistica	8
2	W003Z	Istituzioni di matematiche I	8
1-2	W129Z	Laboratorio Progettazione Architettonica I	12

#### 2° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W004Z	Istituzioni di matematiche II	8
1	WA06Z	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8
1	W670Z	Fisica tecnica (r)	4
1	W177Z	Caratteri distributivi degli edifici /	
		Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	4
2	W214Z	Storia dell'urbanistica	8
2	W414Z	Statica	8
2	W870Z	Analisi della città e del territorio (r)	4
1-2	W130Z	Laboratorio Progettazione Architettonica II	12
1-2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura I	12

# 3° ANNO

P.D.	Codice	Titolo			Crediti
1	W176Z	Caratteri tipologici e morfologici dell'architett	ura /		
		Teorie e tecniche della progettazione architetto	onica (i) (i	(1)	4
1	W772Z	Valutazione economica dei progetti (r)			4
1	W410Z	Scienza delle costruzioni			8
2	W518Z	Progettazione di sistemi costruttivi			8
2	W607Z	Fisica tecnica ambientale			8
2	W271Z	Storia dell'architettura moderna (r)			4
2	W972Z	Sociologia urbana (r)			4
1-2	W131Z	Laboratorio Progettazione Architettonica III			12
1-2	W825Z	Laboratorio Progettazione Urbanistica			12

#### 4° ANNO TEMORA SE LARRELA E OCRODILA DIGUTA IO CHAIT-III

P.D.	Codice	Titolo Cara Cara Cara Cara Cara Cara Cara Car	Crediti
1	W877Z	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	8
1	W373Z	Teorie e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	4
2	WA72Z	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	8
2	W270Z	Storia dell'architettura medioevale (r)	4
1-2	W132Z	Laboratorio Progettazione Architettonica IV	12
1-2	W425Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura II	12
1-2	W320Z	Laboratorio Restauro Architettonico	12

#### 5° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W705Z	Estimo ed esercizio professionale	8
1	W375Z	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	4
1		X (1)	8
1		X (2)	8
2	W878Z	Politiche urbane e territoriali /	
		Geografia politica ed economica (i)	8
		X (3) \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	8
1-2	WSZZZ	Laboratorio di sintesi	8
		Tesi continuenta lab ultrale	4

N.B. Gli insegnamenti X (1), X (2) e X (3) sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate. L'ultimo carattere del codice insegnamento (Z) viene definito a seguito della suddivisione annuale degli studenti sui Laboratori.

# SCELTA DEI LABORATORI E DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (I FACOLTÀ)

Gli studenti che seguono il corso di Laurea in Architettura, potranno iscriversi agli insegnamenti, utilizzando l'opzione "Iscrizione agli insegnamenti di Architettura" attivata presso i terminali self-service decentrati nell'Ateneo, entro il 11 agosto 2000. La transazione permetterà di indicare tre scelte, in ordine di preferenza, sul Laboratorio di Progettazione Architettonica che si intende frequentare per l'anno accademico 2000/2001.

Il numero degli studenti iscrivibili ad ogni laboratorio terrà conto del numero di laboratori attivati presso ogni singola Facoltà.

Qualora le richieste per uno o più laboratori fossero in esubero, si procederà ad una assegnazione d'ufficio sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli esami superati al 31 luglio;
- media delle votazioni conseguite negli stessi.

Le iscrizioni ai restanti insegnamenti saranno definite automaticamente in funzione del Laboratorio di Progettazione Architettonica assegnato e come specificato nella seguenti tabelle:

#### SECONDO ANNO

	torio Progettazione ttonica II			Altri insegnamenti		
W1308 W1303	Prof. Monzeglio Prof. Ronchetta		Prof. Riva Prof. Brino	⇒ GRI	UPPO A	
W1307 W1305	Prof. Sasso Prof. Salvestrini		Prof. Barelli Prof. Canavesio	⇒ GRI	UPPO B	
Insegna	mento Marco Accident	GRUPP	O A	GRUPE	OB	
Teoria d	ri distributivi degli edifici / ella ricerca architettonica poranea (i) (r)		Prof. Bricarello	W1773	Prof. Santiano	
Storia de	ell'urbanistica	W2143	Prof. Lupo	W2145	Prof. De Magistris	
Fisica te	cnica (r)	W6701	Prof. Perino	W6703	Prof. Corrado	
Statica	arrew is arrest	W4145	Prof. Algostino	W4146	Prof. Pistone	
Analisi d	della città e del territorio (r)	W8705	Prof. Moras	W8706	Prof. Barbieri	
Istituzio	oni di matematiche II	W0041	Prof. Pejsachowicz	W0043	Prof. Rondoni	
	nenti e applicazioni di ria descrittiva	WA061	Prof. Comollo	WA065	Prof. Pagano	

RZ		

	orio Progettazione tonica III		Laborat Urbanis		Progettazione		Altri insegnamenti		
W1312 W1313	Prof. Giammarco Prof. Rigamonti		W825A W825B	RESI		⇒ GR	UPPO A		
W1316 W131A	Prof. Brusasco Prof. Torretta	19218 A.H 1881 Physics	W8256 W8251		Socco Corsico		UPPO B		
Insegna	mento		GRUPP	OA		GRUPI	POB		
Sociolog	ia urbana (r)	-	W9724	Prof.	Forni	W9725	Prof. Pellegrini		
Scienza o	delle costruzioni	o in esub	W4101	Prof.	Chiorino	W4102	Prof. De Cristofaro		
Valutazio	one economica dei p	rogetti (r)	W7724	Prof.	Lombardi	W7721	Prof. Bravi		
dell'arch	i tipologici e morfolo uitettura / Teorie e te ogettazione architetto	cniche		Prof.		W1762	Prof. Massarente		
Progetta	zione di sistemi cost	ruttivi	W5181	Prof.	Bazzanella	W5184	Prof. Belforte		
Storia de	ell'architettura mode	rna (r)	W2714	Prof.	Tosco	W2712	Prof. Ieni		
Fisica ted	cnica ambientale	anoimo	W6071	Prof.	Filippi	W6072	Prof. Sacchi		
Laborato	TO ANNO prio Progettazione tonica IV	Laborate Architet	orio Resta tonico		Laborator dell'Archi		ione Altri Insegnamenti		
	Prof. Tamagno Prof. Levi Montalcini	W3201 I W3203 I	Prof. Mor Prof. Re	10	W425A P W425B P		$\Rightarrow$ GRUPPO A		
	Prof. Motta Prof. Vaudetti		Prof. Fois Prof. Pagli			rof. Rocca rof. Sabia	ti ⇒ GRUPPO B		
Insegna	mento		GRUPP	O A			GRUPPO B		
Storia de	ell'architettura medic	pevale (r)	W2701	Prof.	Ieni	W2704	Prof. Tosco		

Coloro che entro l'11 agosto 2000 non avranno provveduto all'iscrizione agli insegnamenti saranno assegnati d'ufficio a corsi e laboratori.

W3734

WA722 Prof. Calorio

W8774 Prof. Minucci

Prof. Bosco

Prof. Re

WA723 Prof. Robba

W8775 da nominare

W3735 Prof. Occelli

da nominare

Rilievo dell'architettura /

Rilievo urbano ambientale (i) Pianificazione territoriale /

Sociologia dell'ambiente (i)

Teoria e storia del restauro /

Restauro architettonico (i) (r)

### **QUINTO ANNO**

Gli studenti che, nell'anno accademico 2000/2001, si iscriveranno agli insegnamenti del quinto anno, saranno tenuti al completamento del proprio piano di studio con la scelta, oltre che del laboratorio di sintesi finale fra quelli attivati dalla Facoltà, dei tre insegnamenti opzionali definiti sul piano di studi con X1, X2 e X3. Tale ultima scelta potrà essere effettuata, dal 17 luglio all'11 agosto 2000, utilizzando l'opzione "Iscrizione agli insegnamenti di Architettura" attivata presso i terminali self-service decentrati nell'Ateneo.

L'iscrizione agli insegnamenti opzionali sarà automatica mentre, per gli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studio, l'iscrizione avverrà per suddivisione alfabetica (Es. Estimo ed esercizio professionale 1° corso, M-Z, 2° corso A-L).

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 1999/00 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuate in precedenza. Tale variazione è da presentare su modulo predisposto direttamente agli sportelli della Segreteria Studenti entro l'11 agosto 2000.

# ■ LABORATORI DI SINTESI FINALE (I FACOLTÀ)

Nel rilevare che i laboratori debbono essere fortemente orientati alle tesi di laurea, si fa presente che, per l'anno accademico 2000/2001, essi avranno durata annuale. Si ricorda che il termine ultimo per la scelta del Laboratorio di Sintesi Finale è l'11 agosto 2000.

Vengono presentati nel seguito i Laboratori di Sintesi Finale attivati per l'anno accademico 2000/2001 dalla I Facoltà di Architettura, nelle pagine seguenti sono presentati i relativi programmi:

Paesaggi della dispersione insediativa: interpretazioni e proposte

110001	r desaggi dena dispersione niscalativa. Interpretazioni e proposte
WS005	Vuoti urbani nelle aree centrali della città; le stazioni ferroviarie a Torino
WS009	Fattibilità di piani e progetti per la valorizzazione di grandi aree urbane
WS023	Ambiente e design
WS024	La questione della casa: storia e progetto
WS025	Tecnologia per gli spazi interni
WS026	Conservazione dell'architettura contemporanea
	correlazione proficua tra questa e la tesi che si avvia ur poralleto

# WS004 PAESAGGI DELLA DISPERSIONE INSEDIATIVA: INTERPRETAZIONI E PROPOSTE

DOCENTI PROPONENTI: Liliana Bazzanella (responsabile), Giuseppe Dematteis, Antonio De Rossi, Giovanni Durbiano, Roberto Gambino, Carlo Giammarco, Luca Reinerio, Riccarda Rigamonti, Matteo Robiglio.

#### **TEMATICA**

Il Laboratorio propone l'indagine delle forme insediative emergenti nei luoghi della dispersione come campo di intersezione dei saperi della progettazione architettonica e urbanistica, della storia, della geografia e della tecnologia. E' obiettivo del Laboratorio la messa a punto e la sperimentazione sul campo di ipotesi interpretative, di strumenti di indagine e di proposte progettuali.

Sono luoghi peculiari di indagine e progetto le fasce periurbane, le direttrici di sviluppo edificatorio, le aree di nuovo insediamento, le infrastrutture, i reticoli territoriali.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il Laboratorio propone l'applicazione ai contesti indagati di strumenti di indagine integrati, in grado di produrre, un'immagine complessa dei processi di trasformazione emergenti e delle possibili traiettorie della modificazione. Lo studente applica ai luoghi di indagine tanto gli strumenti del progetto quanto quelli della descrizione, intesi come modi complementari e intrecciati di esplorazione di scenari del cambiamento, arrivando al termine del Laboratorio ad elaborare autonomamente una proposta interpretativa e di intervento.

## TESI DI LAUREA

Lo studente può scegliere di proseguire come tesi l'esperienza compiuta nel Laboratorio tanto sul versante delle scienze del territorio o delle storie quanto su quello del progetto e della tecnologia, attraverso approfondimenti culturali e disciplinari specifici che utilizzino i materiali elaborati come lavoro istruttorio nel quadro della tesi. Lo studente indica la direzione di approfondimento che intende seguire contestualmente all'inizio delle attività di Laboratorio, in modo da consentire una correlazione proficua tra questa e la tesi che si avvia in parallelo.

## WS005 VUOTI URBANI NELLE AREE CENTRALI DELLA CITTA'; LE STAZIONI FERROVIARIE A TORINO

DOCENTI PROPONENTI: **Emanuele Levi Montalcini (responsabile)**, Pio Brusasco, Franco Corsico, Elena Dellapiana, Luigi Falco, Alessandro Massarente, Chiara

Ronchetta, Giovanni Torretta.

La scelta del tema nasce dall'interesse dei docenti che partecipano al laboratorio per la progettazione nelle aree storiche della città e per i problemi che riguardano l'inserimento di interventi nuovi all'interno di tessuti storici consolidati.

Questo laboratorio di sintesi ha origine da esperienze iniziate diversi anni fa.

Per parte mia, a partire dal 1993 ho lavorato con gruppi di tesisti intorno a temi che riguardavano aree centrali della città e in particolare l'area di Porta Nuova. Si è raccolto a partire da allora un consistente materiale documentario, si è studiata la formazione storica di questa parte della città, si sono svolte ricerche sulle stazioni ferroviarie; a partire da queste analisi svolte in gruppo si sono quindi affrontati i singoli progetti, che hanno prodotto nel tempo numerose tesi di laurea sull'argomento.

Altri docenti di progettazione architettonica che partecipano al laboratorio avevano parallelamente svolto analisi e alcune tesi di laurea su un'altra zona centrale con diverse caratteristiche, alla quale il nuovo PRG di Torino ha attribuito un ruolo strategico e cioè l'area di Porta Susa. Qui l'attenzione era prevalentemente rivolta alla critica e al ripensamento delle proposte di piano e dei progetti ad esse connessi, con un coinvolgimento più diretto rispetto alle trasformazioni in atto. Anche questi docenti avevano seguito tesi di laurea attinenti a questi argomenti.

Da questa convergenza di interessi e di temi e dalla discussione con colleghi urbanisti e storici è sviluppata con continuità nel corso di tre anni l'esperienza di un laboratorio di sintesi centrato sull'interesse per le trasformazioni in aree storiche della città e contemporaneamente ancorato ad un tema di attualità, quello del rinnovo delle stazioni ferroviarie, che ha recentemente interessato molte città europee e si pone ora come un problema anche nella nostra città.

Il laboratorio ha accumulato negli anni scorsi ricerche e materiali che riguardano sia gli aspetti storici relativi alle parti di città interessate, cartografie, studi su monumenti significativi e piani, sia la storia e gli orientamenti attuali relativi alla tipologia delle stazioni ferroviarie; sono state predisposte bibliografie e la raccolta delle tesi di laurea svolte sugli argomenti relativi ai temi trattati. La documentazione, raccolta in fascicoli e su supporto informatico, costituisce una utile base di lavoro, che si intende aggiornare ed estendere.

Numerosi laureandi hanno avviato o già discusso tesi di laurea sugli argomenti proposti dal laboratorio. Allo svolgimento di tesi di laurea progettuali, urbanistiche o storiche è infatti rivolto il laboratorio, che, già nel corso del suo svolgimento, prevede l'avvio del lavoro che può successivamente proseguire nel vero e proprio lavoro di tesi.

Per questo i docenti del laboratorio hanno valutato negativamente la concentrazione in un solo periodo didattico, sperimentata nei due scorsi anni accademici, e si impegnano allo svolgimento dell'attività nel prossimo anno per la durata di due periodi didattici.

# WS009 FATTIBILITA' DI PIANI E PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI GRANDI AREE URBANE

DOCENTI PROPONENTI: Ferruccio Zorzi (responsabile), Marina Bravi, Alessandro Fubini, Lamberto Rondoni, Riccardo Roscelli.

#### **TEMATICA**

La proposta muove dalla constatazione che sia nell'ambito privatistico sia in quello pubblico il problema della concreta realizzabilità dei progetti non è più eludibile, tenuto conto della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei relativi interessi.

In ambito pubblico, le recenti disposizioni di legge impongono tutta una serie di indagini e analisi preliminari, che vedono le valutazioni di fattibilità economica

come elemento indispensabile per l'approvazione dei progetti e dei piani.

Anche nel campo della conservazione dei beni architettonici e ambientali si pongono questioni legate alla compatibilità degli usi e alle scelte in merito alla destinazione

delle risorse - scarse - disponibili.

In questa direzione la tematica del Laboratorio è rivolta a rispondere alle sempre più ampie richieste di competenze professionali proprie di una "regia progettuale", che siano in grado di fornire strumenti per la valutazione della coerenza e convenienza economica di piani e progetti di rilievo in cui vengano fornite indicazioni operative per la valutazione dei risultati attesi, per la definizione degli iter procedurali e per la gestione dell'intero processo progettuale.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il Laboratorio incentrerà le proprie attività su problematiche e casi concreti, in particolare cogliendo le nuove sollecitazioni provenienti dalle profonde trasformazioni della realtà urbana e dalle molteplici aperture oggi coglibili in campo legislativo, con specifica attenzione agli aspetti professionali inerenti il coordinamento delle diverse competenze che convergono nella proposta progettuale.

I temi di lavoro verranno concordati, anno per anno, in base all'attualità delle problematiche relative al riutilizzo di aree e complessi edilizi o parti di città, in cui sussistano le condizioni per la trasformazione, nel convincimento che i Laboratori finali debbano costituire per gli studenti un'occasione effettiva di sintesi degli strumenti progettuali e disciplinari acquisiti negli anni precedenti del corso di laurea.

Le attività del Laboratorio saranno integrate da seminari e incontri con esperti esterni dei diversi settori, in modo da favorire il confronto con i soggetti e gli attori realisia privati che pubblici.

## TESI DI LAUREA

- Applicazioni a contesti e a casi definiti

- Sperimentazione di strumenti e procedure di valutazione

- Analisi di fattibilità di progetti edilizi e territoriali di interesse privato e pubblico

- Analisi dei processi decisionali

- Conservazione e rifunzionalizzazione dei beni di interesse storico, architettonico ed ambientale
- Valorizzazione di aree industriali dismesse
- Analisi e previsione di mercato

#### **WS023 AMBIENTE E DESIGN**

DOCENTI PROPONENTI: Giorgio De Ferrari (responsabile), Gino Bistagnino, Chiara Comuzio, Franco Corsico, Claudio Germak, Anna Pellegrino, Chiara Ronchetta.

Il Laboratorio si propone di affrontare ed approfondire una tematica di grande attualità: le potenzialità che la disciplina "Disegno Industriale", intesa quale studio e progettazione del prodotto seriale rispondente a tutti i requisiti posti dalle differenti utenze (d'uso, di produzione, ambientale,....) può mettere in gioco in merito alla salvaguardia e caratterizzazione ambientale. Saranno approfonditi, in particolare, le due valenze che possono ritenersi di più diretta competenza dell'architetto:

- il rapporto espressivo del componente industrializzato (componente edilizio, attrezzature per l'ambiente urbano, attrezzature stradali,...) con l'ambiente fisico di collocazione,
- il rapporto del prodotto industrializzato in merito alle problematiche che pone la compatibilità ambientale (Ecodesign).

Prima Parte (per tutti gli studenti aderenti al Laboratorio). Fase teorica, dove sanno esposte le problematiche, le tendenze, le iniziative in merito agli argomenti sopraddetti, finalizzata a formare una base di conoscenze comuni ed approfondimenti condivisi. Saranno programmati incontri con esperti esterni, visite a situazioni emblematiche, illustrazioni di casi significativi.

Seconda Parte Esperienza progettuale da svolgersi singolarmente o, meglio, in piccoli gruppi. Il Laboratorio proporrà agli studenti due tematiche riguardanti i due aspetti trattati nella parte teorica. Gli studenti, singolarmente o raggruppati, dovranno aderire, in alternativa, ad una delle due proposte (eventualmente ad entrambe). Tali proposte progettuali saranno, possibilmente, reperite fra i Concorsi nazionali o internazionali riguardanti i settori considerati, in atto nel tempo voluto e compatibili con i tempi della didattica. In tale ottica, lo svolgimento progettuale potrà adottare anche la formula del workshop.

## **WS024 LA QUESTIONE DELLA CASA: STORIA E PROGETTO**

DOCENTI PROPONENTI: Giancarlo Motta (responsabile), Evelina Calvi, Alessandro De Magistris, Franco Lattes, Carlo Olmo, Agata Spaziante, Elena Tamagno.

#### IMPOSTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

Il laboratorio fornisce allo studente un'occasione di confronto su alcuni temi cruciali del fare architettonico. L'edilizia residenziale pubblica e privata, le principali infrastrutture ad essa collegate, gli interventi sull'esistente, la riqualificazione delle periferie, saranno temi indagati in rapporto soprattutto ai procedimenti ed alle tecniche di progetto e di realizzazione. Il laboratorio darà così all'allievo architetto l'occasione e gli strumenti per chiarire la propria posizione culturale rispetto all'architettura e al progetto in vista di un loro sviluppo nella tesi di laurea.

#### TEMATICHE E METODOLOGIA DIDATTICA

Il Laboratorio, nell'ambito di una più generale riflessione sul ruolo della residenza nella costruzione della città, intende rileggere alcune esperienze esemplari desunte dalla città di Torino, anche con ampi riferimenti ad altri contesti, ripercorrendone le vicende della progettazione, studiandone rapporti con il contesto urbano, ricostruendone i legami con la storia dell'architettura e dell'urbanistica.

Lo studente è chiamato a sviluppare la conoscenza di un caso che riguardi il progetto di residenza (edificio, quartiere o area) scelto nella città di Torino o nel territorio della regione torinese che presenti caratteri di rilevante interesse sia rispetto al contesto urbano o territoriale sia rispetto alle particolari soluzioni architettoniche adottate. I casi analizzati permetteranno di mettere in luce il ruolo della residenza nella definizione della forma urbana.

Lo studente è chiamato a riferire gli apporti della docenza alle conoscenze acquisite durante il proprio corso di studi e a chiarire la propria posizione nei confronti dei procedimenti e delle tecniche di progetto. In questo lavoro lo studente dovrà precisare l'argomento della propria tesi di laurea da sviluppare contestualmente e dopo la frequenza al Laboratorio.

## TESI DI LAUREA

La riflessione condotta e formalizzata all'interno del Laboratorio è preliminare allo svolgimento della tesi.

In Storia dell'architettura in tema di:

- Storia dell'architettura e dell'urbanistica del XX secolo , con particolare attenzione agli ultimi cinquant'anni.

In Progettazione architettonica in tema di:

- Creazione di un paesaggio urbano e suburbano mediante la riqualificazione di un contesto esistente.
- Il progetto della residenza in alcune aree fluviali del Po torinese.

#### WS025 TECNOLOGIA PER GLI SPAZI INTERNI

DOCENTI PROPONENTI: Marco Vaudetti (responsabile), Silvia Belforte, Germana Bricarello, Gianfranco Cavaglià, Chiara Comuzio, Vincenzo Corrado, Marco Filippi,

Anna Pellegrino, Marco Perino.

## FINALITÀ DEL LABORATORIO

La finalità del laboratorio è la progettazione integrata dello spazio interno di edifici pubblici e privati, a destinazione d'uso collettiva e individuale.

Progettazione integrata in quanto volta a far apprendere allo studente la prassi della interrelazione progettuale tra più discipline sia nella fase di lettura dell'ambiente costruito esistente, sia di ideazione delle proposte progettuali, sia di costruzione dell'edificio, riservando particolare attenzione alla definizione proprie degli spazi interni.

Il laboratorio intende fornire allo studente:

una rosa di strumenti teorici e tecnico-pratici incentrati sulla progettazione degli spazi interni dei manufatti architettonici: si tratta di sperimentare, nell'accezione propria di "laboratorio", un approccio globale al progetto di interni, che trovi le sue più profonde motivazioni nell' interesse per la caratterizzazione dello spazio interno - inteso come ambiente complesso - nella presentazione della rosa di metodologie professionali oggi adottate nel mondo del lavoro e nella discussione con lo studente di tali approcci.

un approccio che, partendo dall'interno, spinga lo studente a elaborare progetti attenti alle implicazioni tra esterno e interno, tra contenente e contenuto, e a definire soglie corrette di comfort dell'ambiente interno per chi ivi "abita" provvisoriamente oppure stabilmente.

Le tematiche attorno alle quali si intende avviare l'esperienza del laboratorio(che conta di svilupparle partendo da un tessuto di comunicazioni di tipo seminariale e di workshops interrelati con realtà esterne) verteranno essenzialmente sui problemi del: "mostrare" negli spazi interni, con particolare attenzione sia all'illuminazione, all'acustica e climatizzazione degli spazi interni, sia al layout degli spazi espositivi, senza escludere quelli - ad essi complementari - legati allo spazio per ufficio, per studio, riunione e conferenza; all'interno di detto tema potranno essere sviluppati aspetti specifici, attinenti alle verifiche di confort ambientale e all'impiego di attrezzature di arredo di tipo modulare e di programmi di arredo di serie.

### FINALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI LABORATORIO ALLA SCELTA DELLA TESI DI LAUREA:

Sono previsti interventi di esperti operanti nei settori della ristrutturazione edilizia e degli interni, con possibilità di verifiche all'esterno presso enti e strutture esterne.

Nel corso del laboratorio si svilupperà una metodologia di approccio al tema scelto dallo studente consistente in:

- individuazione di una serie di "nodi" concettuali del progetto
- illustrazione e presentazione degli aspetti tecnici, degli approfondimenti professionali richiesti, del corpus normativo, delle procedure e delle modalità di esercizio della professione ormai ricorrenti a livello CEE.
- sviluppo sintetico del tema, con approfondimenti disciplinari nel settore dell'architettura di interni, dell'allestimento, delle discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura e della tecnologia; partendo da tali premesse lo studente si potrà indirizzare verso le tematiche specifiche della tesi di laurea.

#### WS026 CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

DOCENTI PROPONENTI: Micaela Viglino (responsabile), Maria Barelli, Silvia Mantovani, Guido Montanari, Eugenia Monzeglio, Carlo Olmo, Sergio Pace, Luciano Re, Marco Trisciuoglio.

I prevalenti assetti territoriali e urbani del mondo occidentale, configurati a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, hanno raggiunto l'attuale consistenza nel corso del Novecento. Il rapido consumo dell'ambiente naturale e le violente trasformazioni urbane che hanno accompagnato i processi di consolidamento dell'attuale immagine della città e del paesaggio sono alla base dell'imponente consistenza di un patrimonio costruito del quale è improponibile sia una indefinita crescita sia un processo di totale sostituzione. Mentre la prima ipotesi si scontra con la insostenibilità ambientale (talvolta già raggiunta, come dimostrano calamità naturali e perdita di qualità di intere parti del territorio), la seconda non tiene conto dei valori di arte, di cultura e di socialità incorporati nelle testimonianze materiali dell'architettura e dei processi di antropizzazione del territorio.

In questa situazione si pone con sempre maggiore evidenza una nuova condizione di lavoro per il tecnico progettista chiamato ad interventire su tessuti urbani e manufatti esistenti. Alle tradizionali competenze tecniche e progettuali devono affiancarsi strumenti culturali e scientifici di lettura e di intervento atti alla individuazione, alla conservazione, alla valorizzazione del patrimonio dell'architettura contemporanea.

Abbandonata una visione dell'architettura dell'Ottocento e del Novecento egemonizzata dagli "eroi" e dai "monumenti" del movimento moderno si tratta di impostare nuove coordinate culturali adeguate a cogliere i valori di qualità artistica e di documento storico di tutti gli aspetti della produzione architettonica e urbanistica della contemporaneità.

Ambiti urbani e manufatti "minori", architetture delle infrastrutture e per i servizi, opere afferenti al filone culturale della tradizione, esempi di rilevanza quantitativa oltre che qualitativa o di temi e periodi meno indagati della critica, possono essere oggetto di studio e di politiche di valorizzazione al pari delle testimonianze della modernità e della razionalizzazione nei suoi rapporti complessi tra cultura e mondo della produzione.

In questo quadro il laboratorio - pur proponendosi come incubatore aperto alle ricerche individuali e alle proposte degli studenti - si propone di selezionare tra i tanti temi possibili di indagine, quello delle opere pubbliche con particolare riferimento

agli edifici igienico-sanitari.

Dall'ultimo scorcio del XVIII secolo, la crescente consapevolezza della salute come un diritto di tutte le fasce sociali e le nuove acquisizioni della medicina, trasformano la cura del corpo e della mente da assistenza a scienza clinica. La cultura del positivismo produce una specializzazione sempre più raffinata, fino a mettere a fuoco, da una parte i diversi rami della cura di patologie, dall'altra concetti come quello di "salute pubblica", affidato a medici-igienisti, che mirano a un progresso sociale attraverso gli strumenti dell'igiene, dell'esercizio fisico, della prevenzione sanitaria, sino alla razionale organizzazione del lavoro.

Alla fine del XIX secolo e nei primi decenni del XX, si apre una stagione di elaborazione e sperimentazione intorno agli edifici più adatti per la cura del corpo e della mente,

distinti a seconda del tipo di patologie e concepiti in stretta collaborazione tra medici specialisti, ingegneri, architetti e rappresentanti dello Stato, sostituitosi agli ordini religiosi nella gestione dell'assistenza sociale e sanitaria. Contemporaneamente un'azione capillare di medici e di ingegneri igienisti interviene sulle abitudini di vita delle classi meno abbienti, portando, soprattutto nelle concentrazioni urbane, alla realizzazione di infrastrutture per l'eliminazione delle acque di rifiuto, al potenziamento delle reti di bagni pubblici, all'introduzione di attività fisiche nelle scuole, alla nascita delle prime forme di assistenza sanitaria pubblica gratuita volte alla prevenzione e alla cura di malattie di rilievo sociale come la pellagra, il colera, la tubercolosi.

Architetti e ingegneri sono impegnati nella elaborazione progettuale di strutture sempre più rispondenti ai criteri di cura medica e di assistenza che si va specializzando determinando non solo le caratteristiche fisiche dei luoghi ospedalieri, ma anche quelle frutto della percezione psicologica dei percorsi, della collocazione nell'ambiente per lo sfruttamento delle caratteristiche fisiche, orografiche e climatiche ai fini della guarigione. Nascono quindi alcune tipologie edilizie specifiche connotanti significativamente il territorio urbano e i luoghi extraurbani in relazione alla loro

destinazione nel quadro della cura e dell'assistenza igienico sanitaria.

Ospedali, padiglioni specializzati, manicomi, sanatori e dispensari antitubercolari, laboratori di igiene e profilassi, colonie elioterapiche e talassoterapiche, bagni pubblici costituiscono testimonianze concrete e quantitativamente rilevanti di una stagione di riflessioni teoriche e di impegno pratico al servizio della prevenzione, della cura e dell'assistenza.

In tutta Europa la rete di questi edifici pone un problema di conservazione per quanto attiene alla loro testimonianza materiale di una stagione di studi e di esperienze e anche per l'esigenza sempre più sentita di ridestinazione di questi manufatti ad alcune delle loro funzioni originarie anche in relazione alla recrudescenza di problemi igienico sanitari che sembravano superati, ma che si ripropongono in relazione alla crescente pauperizzazione di fasce deboli della popolazione e alla recente immigrazione dai paesi poveri del mondo.

La conoscenza approfondita, articolata nei vari aspetti storici, tipologici, geografici e quantitativi di questo patrimonio, attraverso la scelta di campioni significativi a scala locale è la base sulla quale innestare corrette pratiche di restauro e rifunzionalizzazione in grado di valorizzare importanti testimonianze materiali in parte disperse e

poco conosciute.

Il laboratorio potrà articolarsi in alcune fasi essenziali:
Contributi teorici specialistici dei docenti sui temi accennati, ad es.:
Storiografia dell'architettura contemporanea
Edifici pubblici tra 800 e 900
Tecniche di individuazione e lettura dei manufatti
Legislazione BB CC AA
Problemi di restauro del contemporaneo

Contributi di specialisti esterni su casi emblematici Individuazione di casi studio nell'area Piemontese

Analisi storiche, tecnologiche, rilievo del degrado, elaborazione di protocolli di intervento, ipotesi di valorizzazione, confronto con casi emblematici

Apertura di fasi di lavoro da approfondire nel corso della tesi: ricerche storiche, modelli tecnologici, ipotesi progettuali di riuso, ecc.

# PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (II FACOLTÀ) SEDE DI TORINO

## 1° ANNO (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo Titolo	Crediti
1	W209Z	Storia dell'architettura contemporanea	8
1	WA04Z	Disegno dell'architettura	8
1	W570Z	Cultura tecnologica della progettazione /	
		Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	8
2	W824Z	Urbanistica	8
2	W003Z	Istituzioni di matematiche I	8
1-2	W129Z	Laboratorio Progettazione Architettonica I	12

#### 2° ANNO

-			
P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W004Z	Istituzioni di matematiche II	8
1	WA06Z	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8
1	W670Z	Fisica tecnica (r)	4
1	W177Z	Caratteri distributivi degli edifici /	
		Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	4
2	W214Z	Storia dell'urbanistica	8
2	W414Z	Statica	8
2	W870Z	Analisi della città e del territorio (r)	4
1-2	W130Z	Laboratorio Progettazione Architettonica II	12
1-2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura I	12

## 3° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W176Z	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura /	SOUTO DOC
		Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	4
1	W772Z	Valutazione economica dei progetti (r)	4
1	W410Z	Scienza delle costruzioni	8
2	W518Z	Progettazione di sistemi costruttivi	8
2	W607Z	Fisica tecnica ambientale	8
2	W271Z	Storia dell'architettura moderna (r)	4
2	W972Z	Sociologia urbana (r)	4
1-2	W131Z	Laboratorio Progettazione Architettonica III	12
1-2	W825Z	Laboratorio Progettazione Urbanistica	12

#### 4° ANNO

P.D.	Codice	Titolo WARMAN BARA BARA ANDROS	Crediti
1	W877Z	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	8
1	W373Z	Teorie e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	4
2	WA72Z	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	8
		oppure	
2	WA73Z	Rilievo dell'architettura / Topografia (i)	8
2	W270Z	Storia dell'architettura medioevale (r)	4
1-2	W132Z	Laboratorio Progettazione Architettonica IV	12
1-2	W425Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura II	12
1-2	W320Z	Laboratorio Restauro Architettonico	12

#### 5° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	(	Crediti
1	W705Z	Estimo ed esercizio professionale	Come	8
18	W375Z	Scienza e tecnologia dei materiali (r)		4
18		X (1) a direct circumosa in monaculação a tromatanol.		8
1		X (2)		8
2	W878Z	Politiche urbane e territoriali /		
		Geografia politica ed economica (i)		8
		X (3)		8
1-2	WSZZZ	Laboratorio di sintesi		8
		Tesi X 12 a X ta ta banada wa Labada ka		4

N.B. Gli insegnamenti X (1), X (2) e X (3) sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate. L'ultimo carattere del codice insegnamento (Z) viene definito a seguito della suddivisione annuale degli studenti sui Laboratori.

# PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (II FACOLTÀ) SEDE DI MONDOVI'

# 1° ANNO (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W209Z	Storia dell'architettura contemporanea	8
1	WA04Z	Disegno dell'architettura	8
1	W570Z	Cultura tecnologica della progettazione /	
		Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	8
2	W824Z	Urbanistica	8
2	W003Z	Istituzioni di matematiche I	8
1-2	W129Z	Laboratorio Progettazione Architettonica I	12

### 2° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W004Z	Istituzioni di matematiche II	8
1	WA06Z	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8
1	W670Z	Fisica tecnica (r)	4
1	W177Z	Caratteri distributivi degli edifici /	
		Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	4
2 8	W214Z	Storia dell'urbanistica	8
2	W414Z	Statica learne ils omore rodule	8
2	W870Z	Analisi della città e del territorio (r)	4
1-2	W130Z	Laboratorio Progettazione Architettonica II	12
1-2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura I	12

# 3° ANNO

Crediti
4
4
8
8
8
4
4
12
12

#### 4° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W877Z	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	8
1	W373Z	Teorie e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	4
2	WA72Z	Rilievo dell'architettura	8
2	W270Z	Storia dell'architettura medioevale (r)	4
1-2	W132Z	Laboratorio Progettazione Architettonica IV	12
1-2	W425Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura II	12
1-2	W320Z	Laboratorio Restauro Architettonico	12

#### 5° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W705Z	Estimo ed esercizio professionale	8
1	W374Z	Conservazione dei materiali nell'edilizia storica	4
1		X (1)	8
1		X (2)	8
2	W878Z	Politiche urbane e territoriali /	
		Geografia politica ed economica (i)	8
		X (3)	8
1-2	WSZZZ	Laboratorio di sintesi	8
		Tesi	4

N.B. Gli insegnamenti X (1), X (2) e X (3) sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate. L'ultimo carattere del codice insegnamento (Z) viene definito a seguito della suddivisione annuale degli studenti sui Laboratori.

# SCELTA DEI LABORATORI E DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (II FACOLTÀ)

Gli studenti che seguono il corso di Laurea in Architettura, sia della sede di Torino che di Mondovì, potranno iscriversi agli insegnamenti, utilizzando l'opzione "Iscrizione agli insegnamenti di Architettura" attivata presso i terminali self-service decentrati nell'Ateneo, **entro l'11 agosto 2000**. La transazione permetterà di indicare tre scelte sul Laboratorio di Progettazione Architettonica, in ordine di preferenza; permetterà inoltre la scelta del gruppo di insegnamenti A o B che si intende frequentare per l'anno accademico 2000/2001.

Il numero degli studenti iscrivibili ad ogni laboratorio terrà conto del numero di laboratori attivati presso ogni singola Facoltà.

Qualora le richieste per uno o più laboratori fossero in esubero, si procederà ad una assegnazione d'ufficio sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli esami superati al 31 luglio;
- media delle votazioni conseguite negli stessi.

#### **SECONDO ANNO TORINO**

	orio di Progettazione tonica II		torio Costruzione hitettura I	X (3)	
W1304 W130A	Prof. Gentile Prof. Patestos	W5365 W5364	Prof. Donato Prof. Mattone		
W130B	Prof. Laganà	W5361	Prof. Pasero		B. Bi mergeen
Insegna	mento	GRUPP	O A		OB AND ORDER
Teoria de	i distributivi degli edifici / ella ricerca architettonica oranea (i) (r)	W1775	Prof. Gentile	W1776	Prof. Santiano
Storia de	ell'urbanistica	W2141	Prof. Comoli	W2142	Prof. Fasoli
Fisica ted	cnica (r)	W6702	Prof. Mutani	W6705	Prof. Perino
Statica	WARE Science cells contri	W4142	Prof. Ventura	W4147	Prof. Carpinteri
Analisi d	della città e del territorio (r)	W8707	Prof. Carozzi	W8703	Prof. Barbieri
Istituzio	ni di matematiche II	W0045	Prof. De Angelis	W0042	Prof. Pandolfi
	enti e applicazioni di ia descrittiva	WA062	Prof. Martina	WA066	Prof. Capriolo

Laborat	ANNO TORINO orio Progettazione tonica III	Laborat Urbanis	torio Progettazione stica	HOM O	ECONDO ANN
W1314	Prof. Magnaghi	W8254	Prof. Chicco		
W1319	Prof. Fabbri	W8255	Prof. Bottari		
W131B	Prof. Patestos	W8259	Prof. Preto	11/24/11	TAV 62 H SPI-A Islan
Insegna	mento	GRUPE	O A	GRUPP	ОВ
Sociolog	ia urbana (r)	W9721	Prof. Mela	W9722	Prof. Davico
Scienza	delle costruzioni	W4104	Prof. Ferro	W4105	Prof. Invernizzi
Valutazi	one economica dei progetti (r)	W7725	Prof. Fregonara	W7721	Prof. Fregonara
	i tipologici e morfologici	W1763	Prof. Massarente	W1764	Prof. Gentile
	uitettura / Teorie e tecniche ogettazione architettonica (i) (r)				
Progetta	zione di sistemi costruttivi	W5185	Prof. Lucat	W5186	Prof. Zerboni
Storia de	ell'architettura moderna (r)	W2711	Prof. Roggero	W2715	Prof. Sistri
Fisica te	cnica ambientale	W6074	Prof. Corrado	W6075	Prof. Ogliaro
Laborat	TO ANNO TORINO orio Progettazione tonica IV	Laborat Archite	torio Restauro ttonico		torio Costruzione hitettura II
W1322	Prof. Bagliani	W3204	Prof. Giusti	W4256	Prof. Indelicato
W1329	Prof. Quintelli	W3202	Prof. Bartolozzi	W425C	Prof. Acito
W1321	Prof. Donato	W3205	Prof. Ientile	W425D	Prof. Giordano
Insegna	mento	GRUPF	O A		GRUPPO B
Storia de	ell'architettura medioevale (r)	W2701	Prof. Bonardi	W2705	Prof. Bonardi
Rilievo c	dell'architettura/Topografia (i)	WA731	Prof. Astori	WHY HY	Samuelmen
	dell'architettura / urbano ambientale (i)	el ant	activities 199	WA721	Prof. Bassi
Pianifica	zione territoriale /	W8773	Prof. Minucci	W8771	Prof. Bertuglia
Sociolog	ia dell'ambiente (i)		Prof. Davico		Prof. Mela
Tooria	storia del restauro /	W3731	Prof. Romeo	W3732	Prof. Romeo

Coloro che entro l'11 agosto 2000 non avranno provveduto all'iscrizione agli insegnamenti saranno assegnati d'ufficio a corsi e laboratori.

#### SECONDO ANNO MONDOVI'

Gli studenti del secondo anno iscritti presso la sede di Mondovì dovranno solamente esprimere una preferenza fra le seguenti coppie di laboratori:

	orio Progettazione tonica II		orio Costruzione hitettura I
W1309 W1300	Prof. Bagliani Prof. Buffa	APPLY OF THE	Prof. Grosso Prof. De Paoli
Gli inseg	gnamenti previsti dal piano di s	studio soi	no i seguenti:
Caratter Teoria d	i distributivi degli edifici / ella ricerca architettonica poranea (i) (r)	The state of the	Prof. Trisciuoglio
Storia de	ell'urbanistica	W2144	Prof. Paschetto
Fisica te	cnica (r)	W6706	Prof. Ogliaro
Statica	guero W2715 Prof. Sight	W4148	Prof. Invernizzi
Analisi d	della città e del territorio (r)	W8708	Prof. Fadda
Istituzio	ni di matematiche II	W0044	Prof. Repaci
	enti e applicazioni di ia descrittiva	WA067	Prof. De Bernardi
Laborat	O ANNO MONDOVI' orio Progettazione tonica III	Laborat Urbanis	torio Progettazione
W131C W1318	Prof. Fabbri Prof. Moncalvo		Prof. Bianco Prof. Fadda
Gli inseg	gnamenti previsti dal piano di s	studio soi	no i seguenti:
	ria urbana (r) delle costruzioni	W9723 W4106	Prof. Conforti Prof. Ferro
Valutazi	one economica dei progetti (r)	W7723	Prof. Zorzi
Teoria d del paes	ella progettazione aggio	W1731	Prof. Fabbri
Progetta	zione di sistemi costruttivi	W5187	Prof. Arnaudo
Storia de	ell'architettura moderna (r)	W2713	Prof. Lupo
The second of	cnica ambientale	O THOUSAN	Prof. Aghemo

#### QUARTO ANNO MONDOVI'

Gli studenti del quarto anno iscritti presso la sede di Mondovì dovranno solamente esprimere una preferenza fra le seguenti terne di laboratori:

Laboratorio Progettazione Architettonica IV	Labora: Archite	torio Restauro ttonico		torio Costruzione chitettura II
W1327 Prof. Mamino W1328 Prof. Mellano	W3207 W3208	Prof. Vinardi Prof. Romeo	W425F W425E	Prof. Cametti Prof. Indelicato
Gli insegnamenti previsti dal piano di	studio so	no i seguenti:	el Her on	orsibnos ni nendi
Storia dell'architettura medioevale (r)	W2706	Prof. Bonardi	atog iti s	inale prescelto)
Rilievo dell'architettura	WA111	Prof. Ronchetta	as open	oer ta follskil
Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	W8776	Prof. Morbelli Prof. Conforti		
Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	W3733	Prof. Vinardi		onino di Torino

Coloro che entro l'11 agosto 2000 non avranno provveduto all'iscrizione agli insegnamenti saranno assegnati d'ufficio a corsi e laboratori.

#### **QUINTO ANNO**

Gli studenti che, nell'anno accademico 2000/2001, si iscriveranno agli insegnamenti del quinto anno, saranno tenuti al completamento del proprio piano di studio con la scelta, oltre che del laboratorio di sintesi finale fra quelli attivati dalla Facoltà, dei tre insegnamenti opzionali definiti sul piano di studi con X1, X2 e X3. Tale ultima scelta potrà essere effettuata, dal 17 luglio al 11 agosto 2000, utilizzando l'opzione "Iscrizione agli insegnamenti di Architettura" attivata presso i terminali self-service decentrati nell'Ateneo.

L'iscrizione agli insegnamenti opzionali sarà automatica mentre, per gli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studio, l'iscrizione avverrà per suddivisione alfabetica (Es. Estimo ed esercizio professionale 1° corso, A-L, 2° corso M-Z).

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 1999/00 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuate in precedenza. Tale variazione è da presentare su modulo predisposto direttamente agli sportelli della Segreteria Studenti entro l'11 agosto 2000.

## LABORATORIO DI SINTESI FINALE (II FACOLTÀ) A OMMA OTRAND

Nel rilevare che i laboratori debbono essere fortemente orientati alle tesi di laurea, si fa presente che essi saranno collocati nel primo periodo didattico, con 90 ore in calendario e 90 ore accreditate agli studenti sulla base dell'attività svolta. La certificazione di ammissione all'esame di laurea è prevista alla fine del periodo didattico. Solo per gli studenti che non la ottengono a detta scadenza, essa potrà essere accordata alla fine del secondo periodo didattico.

Quanto ora specificato è stato deliberato allo scopo di garantire agli studenti, che siano in condizione per farlo, di scegliere la tesi fin dal primo periodo didattico del 5° anno (e ciò con qualunque docente, indipendentemente dal Laboratorio di Sintesi Finale prescelto) e di potersi dedicare intensamente alla stessa nel secondo periodo didattico.

Vengono presentati nel seguito i Laboratori di Sintesi Finale attivati per l'anno accademico 2000-2001 dalla II Facoltà di Architettura, nelle pagine seguenti sono presentati i relativi programmi:

#### Sede di Torino

WS002	Tutela	dei	valori	storico	ambientali
-------	--------	-----	--------	---------	------------

- WS003 Ambiente e patrimonio urbano: tutela e conservazione
- WS007 Progettazione e pianificazione paesistica e ambientale
- WS008 I musei e la città: il caso del distretto museale di Torino
- WS013 Progettazione ambientale
- WS014 Aspetti strategici, strutturali e operativi per la riqualificazione della periferia della città, nel piano regolatore e nei programmi e progetti di riqualifica-
- wso27 Tecnologie per ambienti in condizioni al limite
- WS028 Il progetto nel nuovo intervento e nella rifunzionalizzazione

#### Sede di Mondovì

- WS020 Rilievo, comunicazione, valorizzazione di architettura e ambiente
- WS081 Progetto per il recupero e l'innovazione compatibile
- WS082 Conoscenza, valutazione e progetto per la conservazione e il restauro dei centri minori

#### WS002 TUTELA DEI VALORI STORICO AMBIENTALI

Docenti: Vera COMOLI, Rocco CURTO, Agostino MAGNAGHI, Piergiorgio TOSONI,
Costantino PATESTOS, Carlo QUINTELLI

#### **TEMATICA**

Progetti di tutela e riqualificazione di spazi ed edifici nell'area torinese piemontese, per la formazione di reti di strutture espositive e museali, di spazi-Laboratorio per la sperimentazione, l'elaborazione e il confronto tecnico e scientifico.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

L'identificazione dei valori storico ambientali come valenza aperta per la progettazione e la valorizzazione. La riflessione del progetto in rapporto alla storia e l'individuazione della identità storica dei luoghi come terreno per la definizione di assetti futuri compatibili. Gli aspetti valutativi come riferimento per la destinazione di risorse utili per il progetto.

#### **TESI DI LAUREA**

Lo studente potrà scegliere di proseguire come tesi l'esperienza compiuta in Laboratorio, attraverso approfondimenti culturali e disciplinari specifici nei seguenti campi:

- tesi di approfondimento di storia dell'architettura e dell'urbanistica dall'età antica alla contemporanea
- tesi di approfondimento su temi concernenti i beni architettonici e ambientali
- tesi di approfondimento sugli aspetti progettuali e valutativi sulle tematiche proposte dal Laboratorio.

## WS003 AMBIENTE E PATRIMONIO URBANO: TUTELA E CONSERVAZIONE

Docenti: Mario DALLA COSTA, Alfredo NEGRO, Laura PALMUCCI, Claudia BONARDI, Maria Adriana GIUSTI, Roberto MATTONE, Carla BARTOLOZZI, Elena FREGONA-

RA, Emanuele ROMEO, Donatella RONCHETTA, Grazia TUCCI

#### **TEMATICA**

L'edilizia storica, relazionata all'estensione del costruito dell'insediamento urbano comprensivo dell'emergenza architettonica (l'edificio monumentale), è considerata come tema di tutela e di conservazione.

L'ambiente urbano della città storica, assimilato all'architettura per i significati formali e materiali presenti, è oggetto di analisi storicamente caratterizzata dalla presenza di una realtà sociale ed economica urbana e da linguaggi costruttivi diversificati, da conservare attraverso l'operazione di restauro e con la verifica delle compatibilità per un'adeguata rifunzionalizzazione.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Attraverso l'elaborazione metodologica del progetto di conservazione, vengono considerati i problemi della tutela ambientale, della conoscenza, del restauro e della rifunzionalizzazione del costruito. La compatibilità e la reversibilità delle scelte operative del restauro e di quelle della ricerca delle funzioni appropriate danno alla conservazione un significato attivo, che contribuisce a determinare il contenuto scientifico dell'operazione.

## TESI DI LAUREA

È prevista la continuità fra gli obiettivi perseguiti nell'ambito del laboratorio, nel loro insieme o per singoli temi individuabili e sviluppabili in logica successione nell'ambito di una eventuale elaborazione di tesi di laurea.

## WS007 PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE PAESISTICA E AMBIENTALE

Docenti: Attilia PEANO, Pompeo FABBRI, Vittorio DEFABIANI

#### **TEMATICA**

Il campo di sperimentazione si estende dalla progettazione degli spazi naturali (parchi naturali, verde urbano, fasce fluviali) e di aree di recupero e di riqualificazione paesistico ambientale (cave dismesse, aree di bonifica, paesaggi degradati), alla pianificazione paesistica, ecologica e territoriale di area vasta, a livello provinciale, subprovinciale o a livello di sistemi ambientali diramati sul territorio, quali le reti ecologiche e fruitive.

Aspetto unificante delle diverse esperienze applicative è la considerazione integrata dei valori, delle risorse, e degli interessi ecologici, paesistici, urbanistici e socio-economici.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il metodo di lavoro si richiama alle tradizioni internazionali dell'analisi e della pianificazione paesistica ed agli sviluppi più recenti della pianificazione ecologica e paesistico ambientale. Lo sfondo teorico è costituito dalle elaborazioni pluridisciplinari in particolare di scuola geografica e di scuola ecologica- del concetto di paesaggio e dei suoi rapporti col territorio. La concezione integrata dei processi naturali e di quelli territoriali, socio-culturali ed economici comporta che l'attività del Laboratorio sia fortemente connotata in senso interdisciplinare, utilizzando all'uopo anche elaborazioni e contributi esterni alle aree disciplinari presenti in Facoltà.

L'organizzazione didattica prevede la scelta di un ambito territoriale nel quale siano compresenti alcuni dei temi individuati, affrontabili anche da diversi gruppi di studenti con attività complementari e correlabili nel corso delle analisi e delle proposte

progettuali.

Il Laboratorio offre inoltre l'opportunità di sperimentare elaborazioni automatiche di

dati e cartografiche, in collaborazione col LARTU.

Si prevede di svolgere un'attività che consenta agli studenti di configurare un quadro di temi in cui collocare in breve tempo interessi specifici da sviluppare come tesi di laurea che quindi possono configurarsi come naturale sviluppo del lavoro del Laboratorio.

## TESI DI LAUREA

Gli argomenti delle tesi potranno riguardare:

- l'approfondimento sia teorico-metodologico che applicativo delle analisi storiche, ecologico-paesistiche e urbanistiche svolte nel Laboratorio;
- rivolgersi allo sviluppo di tematiche relative alla pianificazione paesisticoambientale (dei parchi naturali, di un'area vasta, di reti ecologiche);
- rivolgersi ad esperienze di progettazione per recupero paesistico-ambientale di siti degradati, collegando il progetto del sito nel contesto di riferimento.

Il caso di studio affrontato nel Laboratorio costituisce riferimento di base per approfondimenti di tesi, ma non costituisce vincolo per l'argomento della stessa.

## WS008 I MUSEI E LA CITTÀ: IL CASO DEL DISTRETTO MUSEALE DI TORINO

Docenti: Cristoforo Sergio BERTUGLIA, Giacomo DONATO, Mario FADDA, Rosalba IENTI-LE, Agostino MAGNAGHI, Enrichetto MARTINA, Alfredo MELA, Roberto MONACO,

Giorgio PRETO

#### **TEMATICA**

I reperti e, più in generale, le collezioni, sia artistiche sia scientifiche, raccolte nei musei sono aggregazioni di beni culturali; così pure, la città storica è un'aggregazione di beni culturali. La domanda che si rivolge ai musei, spesso, si connette con la domanda che si rivolge alla città storica; e ciò vale sia per la popolazione della città sia, e particolarmente, per i flussi di turisti. Dobbiamo abituarci a ragionare in termini di domanda congiunta di musei e di città storica.

Per far fronte efficacemente ad una siffatta domanda, l'insieme costituito dai musei dell'area centrale di Torino e dall'aliquota storicamente più significativa del tessuto urbano di Torino va pensato ed organizzato come offerta congiunta: è questo ciò che si annida dietro la proposta di distretto museale (o, più in generale, culturale) di Torino (oggetto, come è noto, anche di iniziative di operatori pubblici).

Questo laboratorio di sintesi finale intende porre al centro dell'attenzione la concezione di distretto museale (culturale) di Torino e le politiche per il suo perseguimento: politica d'insieme e politiche per i singoli elementi del distretto, cioè per i singoli musei, per il rapporto museo/intorno del museo, per i percorsi tra i musei (che devono diventare sempre più esplicitamente occasione di lettura di beni culturali come lo sono i musei che essi collegano), per l'insieme dei musei.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il laboratorio di sintesi finale in oggetto sarà organizzato in modo da fornire rapidamente agli studenti, anche con il concorso di operatori significativi del settore, un inquadramento generale della problematica sopra prospettata, per dare inizio prontamente al lavoro individuale volto ad identificare i temi delle tesi di laurea e ad avviarne la preparazione.

## **TESI DI LAUREA**

Si propone che le tesi di laurea convergano sull'ipotesi di distretto museale (culturale) di Torino, approfondendone gli aspetti che i singoli studenti prediligono, ma allo stesso tempo facendo in modo che gli elaborati costituiscano un quadro organico. Si potrebbe così cogliere una grande opportunità: quella di far partecipare i laureandi della Facoltà di Architettura alla riflessione ed alla elaborazione su uno dei temi emergenti per la città di Torino.

Non si esclude che, come peraltro è già avvenuto per gli anni passati, una o più tesi

possano dare luogo, con eventuale ulteriore elaborazione, a pubblicazioni.

#### WS013 PROGETTAZIONE AMBIENTALE

Docenti: Gabriella PERETTI, Mario GROSSO, Carlo BUFFA DI PERRERO, Maurizio LUCAT,

Paolo OLIARO

#### **TEMATICA**

Il Laboratorio parte dal presupposto che un approccio eco-compatibile alla progettazione può dare un contributo alla risoluzione dei problemi di squilibrio ambientale. Questa ipotesi pone in modo urgente la necessità di formare architetti progettisti con competenza professionale specifica, basata sul concetto di sostenibilità ambientale e biodiversità. Vengono affrontate le seguenti tematiche: conservazione delle risorse, cicli energetici, riciclaggio, ripristino ambientale urbano, sistema del verde, architettura eco-compatibile, ecotecnologie.

Attraverso lo sviluppo di un percorso progettuale di riferimento secondo l'ottica della sostenibilità ambientale, vengono forniti metodi di valutazione, criteri progettuali e tecniche di intervento per le diverse fasi del progetto: analisi dell'ambientecontesto, progetto preliminare, progetto definitivo ed esecutivo.

Il Laboratorio fornisce il quadro informativo e metodologico di riferimento e il supporto didattico per lo sviluppo di tesi di laurea aventi come oggetto ulteriori sviluppi ed applicazioni riferite alle tematiche specifiche trattate.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

I temi che il Laboratorio affronta attraverso un esercizio progettuale sono:

- clima e risorse ambientali in rapporto al progetto;
- integrazione di ecotecnologie nell'edificio e nella città;
- sistema del verde e degli spazi aperti della città, come struttura di riequilibrio ecologico, funzionale e paesaggistico del contesto urbano;
- conservazione delle risorse e cicli energetici nel tessuto urbano;
- ripristino ambientale di tessuti edilizi esistenti;
- architettura eco-compatibile e qualità ambientale degli edifici.

## TESI DI LAUREA

Le tesi di laurea possono essere a carattere di ricerca o specificamente progettuali sulla tematica su esposta.

WS014

ASPETTI STRATEGICI, STRUTTURALI E OPERATIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA PERIFERIA DELLA CITTÀ, NEL PIANO REGOLATORE E NEI PROGRAMMI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Docenti:

Alberto BOTTARI, Carlo Alberto BARBIERI, Rocco CURTO, Anna FRISA, Alfredo MELA, Bruno BIANCO, Silvia SACCOMANI

#### **TEMATICA**

Oggetto di interesse del Laboratorio è il progetto della riqualificazione della periferia della città e di aree periurbane - che per l'intreccio e le diverse dimensioni dei problemi, e per l'articolazione e le sinergie fra programmi, progetti e soggetti diversi, presuppone la cooperazione dei diversi livelli di controllo del territorio, al fine di una ridefinizione degli strumenti urbanistici e della stesura di progetti specifici di trasformazione e riorganizzazione insediativa. Componente significativa dell'approccio è quella della partecipazione della comunità locale al progetto, da affrontare innanzitutto sul piano metodologico, attraverso una individuazione puntuale dei luoghi - e delle condizioni politico amministrative, socioeconomiche e del complesso delle risorse mobilitabili - che la consentono, nelle sue diverse forme.

I livelli della pianificazione e progettazione coprono un arco orientativamente estendibile dalla progettazione urbanistica ad aspetti del progetto di trasformazione edilizia e urbana, con un'attenzione specificamente rivolta - fra gli altri - agli aspetti delle politiche, degli strumenti per la gestione, delle condizioni di fattibilità, della cooperazione fra molteplici attori e soggetti, della qualità dell'ambiente urbano, della regolamentazione urbanistica.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il Laboratorio propone un gruppo di tematiche - ognuna delle quali orientativamente facente capo ad uno dei docenti proponenti, che sarà responsabile di indirizzare, organizzare e seguire quegli studenti, che sin dall'inizio lo individueranno in relazione ai propri interessi ed obbiettivi di costruzione della tesi.

Il carattere multidisciplinare del Laboratorio si potrà estrinsecare in collaborazioni, e momenti seminariali, fra docenti di aree diverse, per concretarsi possibilmente in correlazioni alle tesi, oltre che nella condivisione di problematiche ed approcci di tipo "trasversale" - quali quelli ambientali, morfologici, paesaggistici - e di paradigmi quali la sostenibilità, la democraticità, etc.

## TESI DI LAUREA

L'argomento delle tesi potrà riguardare aspetti di approfondimento, sia teorico metodologici, che di sviluppo progettuale, della tematica sviluppata con il docente (o i docenti) di riferimento.

I casi esaminati, l'attività di studio e ricerca, il lavoro sul campo svolti nel corso del Laboratorio, costituiranno un riferimento, sia come spunto iniziale che come parte integrante della tesi - purchè sin dall'inizio esplicitamente finalizzati in tal senso, e oggetto di un rapporto/relazione finale. Sulla base di tale rapporto, e di una proposta del docente di riferimento, il collegio dei docenti del Laboratorio formula il giudizio.

La tesi ed il relatore potranno comunque sempre essere scelti anche al di fuori del Laboratorio di Sintesi frequentato.

Le proposte tematiche ed i relativi responsabili:

- a) "Strumenti tradizionali e innovativi per la gestione di programmi e progetti complessi di riqualificazione" (Carlo Alberto Barbieri)
- b) "Progetti di riqualificazione e fattibilità" (Bruno Bianco)
- c) "Qualità e disegno urbano nella formazione e nel contenuto dei piani" (Alberto Bottari)
- d) "Aspetti della fattibilità economica e valutazione di programmi e progetti" (Rocco Curto)
- e) "Il progetto di architettura nella riqualificazione dei tessuti edilizi e degli spazi pubblici" (Anna Frisa)
- f) "Problemi e pratiche della partecipazione per la rigenerazione urbana" (Alfredo Mela)
- g) "Strumenti e politiche per la riqualificazione" (Silvia Saccomani)

Ogni docente potrà svolgere una lezione introduttiva sul tema, utile a tutti gli iscritti, e/o fornire materiali specifici di inquadramento, mentre complessivamente in calendario garantirà di massima una copertura/aula almeno pari al carico didattico riconosciuto (30 ore).

DESCRIPTION OF THE PROPERTY OF THE OWN OF THE PROPERTY AND THE SERVICE OF THE PROPERTY OF THE

## WS027 TECNOLOGIE PER AMBIENTI IN CONDIZIONI AL LIMITE

Docenti: Massimo FOTI, Roberto MATTONE, Delfina MARITANO COMOGLIO, Anna

GILIBERT, Guido LAGANA, Gloria PASERO, Valentina SERRA

Esperti esterni: Giovanni CANAVESIO, Gianfranco CAVAGLIÀ, Silvia MANTOVANI, Eugenia

MONZEGLIO

#### **TEMATICA**

Il concetto di limite è in qualche modo assimilabile al concetto di vincolo. Più sono i vincoli più è condizionata la progettazione tecnologica.

Oggi le situazioni al limite sono estremamente diffuse: limiti di spazio, limiti di materiali, limiti di clima, limiti di reddito, limiti di programmi, limiti posti dalle società multietniche, limiti di disponibilità energetica, limiti posti dalle conoscenze non adeguate per affrontare il problema di una casa per tutti nel mondo, limiti all'accessibilità, limiti alle possibilità di controllo ambientale, limiti posti dalla globalizzazione, ecc.

In queste situazioni la qualità edilizia, che pure è certamente uno degli obiettivi da raggiungere, non è l'unico e a volte non è il più importante. I vincoli accennati sopra sono spesso altrettanto importanti e altrettanto decisivi rispetto alla progettazione.

Queste situazioni che abbiamo indicato come situazioni al limite, cioè fortemente vincolate, sono estremamente interessanti perché impegnano fino in fondo le capacità del progettista nel rispondere a questa pluralità di esigenze nel miglior modo possibile ed in modo da ottimizzare l'uso delle risorse a disposizione.

Si può dire che questi vincoli siano tali da chiedere la massima attenzione progettuale, la massima invenzione progettuale, il massimo impegno progettuale, per ottenere soluzioni effettivamente appropriate.

Aree dove la presenza dei limiti descritti è fortemente presente, sono certo quelle dei paesi in via di sviluppo, in particolare quelle urbane. In effetti, il contesto ambientale deve essere perfettamente conosciuto per potere conseguire i massimi rendimenti.

Nel laboratorio si pone come obiettivo di fondo il soddisfacimento delle esigenze dell'utente nella sua accezione più ampia sino alla dimensione ambientale e planetaria, e si è anche consapevoli che esso possa non rappresentare l'insieme degli obiettivi e che ne esistono altri non rinunciabili, ma si considera il soddisfacimento delle esigenze un obiettivo irrinunciabile per tutti.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Il laboratorio sarà organizzato sulla base dell'articolazione delle attività didattiche e di ricerca, e prevede attività istituzionale, prodotta da docenti proponenti e non, e contributi esterni.

Lo studente dovrà prendere parte sistematicamente alle attività didattiche e di ricerca programmate nei due momenti precedenti, nel corso del semestre. Vi saranno momenti didattici comuni a tutti gli iscritti al laboratorio e momenti disarticolati.

Nel laboratorio è prevista la possibilità di fare interagire le varie competenze in modo che problemi ed approcci diversi possano confrontarsi fra loro.

Le attività di lavoro saranno diversificate: cioè, non solamente lezioni, ma anche esercitazioni mirate, seminari con la partecipazione di esterni, attività sperimentali in laboratorio, raccolta ed analisi di documentazione, visite, programmi di ricerca con mezzi audiovisivi, ecc.

In particolare nel laboratorio sarà stabilito un intenso rapporto di consultazione e di scambio con il "Forum per i paesi in via di sviluppo", iniziativa di documentazione e di collegamento in rete curata nelle facoltà di Architettura di Torino.

In ogni caso ciascuno studente dovrà sviluppare un tema di ricerca personale e soprattutto sulla base di questo lavoro verrà rilasciata la certificazione prevista.

Il tema di ricerca personale va scelto all'interno degli argomenti seguenti:

- identificazione del rapporto progetto-tecnologie in funzione del basso costo;
- progettazione di interventi in Paesi poco industrializzati o con economie molto deboli e conseguenti ricadute per i Paesi industrializzati;
- progettazione di tecnologie biocompatibili;
- progettazione bioclimatica;
- progettazione di soluzioni tecnologiche rivolte alle utenze deboli;
- analisi di procedimenti costruttivi finalizzati al contenimento del peso e dei consumi nelle fasi di costruzione, gestione e manutenzione; al recupero di risorse; all'impiego di maestranze disponibili; alla durata stabilita;
- progettazione in presenza di limiti di compatibilità culturale;
- progettazione per la costruzione facilitata fino all'autocostruzione;
- progettazione tecnologica per la riduzione dell'energia totale consumata;
- tecnologie per la sostenibilità;
- il concetto di "qualità globale" e gli strumenti per la sua valutazione come riferimento metodologico per affrontare la pluralità degli obiettivi;
- possibilità di regolazione degli interventi nel tempo al variare delle variabili (progetti evolutivi).

## TESI DI LAUREA

Lo studente potrà scegliere di proseguire come tesi di laurea (della quale potrà essere relatore uno dei docenti proponenti) l'esperienza compiuta in laboratorio.

In particolare l'argomento della tesi, attraverso approfondimenti culturali e disciplinari specifici, potrà riguardare aspetti, sia di tipo metodologico che di sviluppo progettuale, degli argomenti elencati sopra.

# WS028 IL PROGETTO NEL NUOVO INTERVENTO E NELLA RIFUNZIONALIZZAZIONE

Docenti: Giacomo DONATO, Giuseppe FERRO, Rosalba IENTILE, Luisella BAROSSO,

Maria Ida CAMETTI, Cesare ROMEO

#### **TEMATICA**

Il Laboratorio colloca il suo obiettivo primario sull'esame e il confronto delle modalità di intervento sulle aree urbane della città, sia come riqualificazione dell'esistente, sia come nuova progettazione delle aree di recupero.

#### METODOLOGIA DIDATTICA

L'operazione consapevole di tali interventi si consegue attraverso l'analisi delle diverse situazioni urbane e architettoniche, attraverso cioè tutte quelle operazioni metodologiche che vedono coagulare attorno allo stesso punto differenti aree disciplinari, della progettazione architettonica, della tecnologia, della diagnostica, della progettazione strutturale, del consolidamento degli edifici.

#### **TESI DI LAUREA**

Gli studenti potranno proseguire e sviluppare le tematiche affrontate, svolgendo tesi di laurea con approfondimenti specifici sulle problematiche discusse nei vari settori disciplinari.

# WS020 RILIEVO, COMUNICAZIONE, VALORIZZAZIONE DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Docenti: Anna MAROTTA, Bruno ASTORI, Guido MORBELLI, Fabio MINUCCI, Cesare

**ROMEO** 

Esperti esterni: Bruna BASSI GERBI, Eugenia MONZEGLIO

#### **TEMATICA**

Fra i primi obiettivi del laboratorio si segnala l'intenzione di formare gli allievi verso un processo specialistico di analisi di architettura e ambiente, nelle molteplici componenti e relative implicazioni, per arrivare a progetti di nuove iniziative culturali, promozionali e turistiche, utili a Enti e Amministrazioni locali, così come a Istituzioni conservative e di tutela, dalla dimensione regionale ai possibili riferimenti europei.

#### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le radici teoriche e pragmatiche del rilievo (visto come strumento di conoscenza e comprensione di architettura e ambiente), sviluppatesi in Piemonte (nelle Facoltà di Architettura e Ingegneria, così come nelle Soprintendenze) dagli inizi del nostro secolo, vengono assunte come parametri critici dell'attuale prassi del rilievo dell'architettura, tanto nel contesto urbano, quanto nella dimensione ambientale, nel confronto con le riflessioni sul "rigore della misura", che gli attuali strumenti di precisione consentono.

A fronte di possibili approfondimenti nel medesimo settore del rilievo (così come in altre discipline della Rappresentazione o legate comunque al "visivo"), sono programmaticamente privilegiati letture e confronti interdisciplinari, proposti e condotti in realtà territoriali piemontesi e in particolare monregalesi. A tal fine sono previsti specifici contributi disciplinari nelle seguenti aree: Urbanistica, Storico-critica, Estimativa, Scienza delle costruzioni, Scienze delle comunicazioni, Teoria dei linguaggi formali, Tecnologica, nonché della Fisica tecnica.

Parteciperanno inoltre esponenti di Sovrintendenze piemontesi e dell'Accademia Albertina

## TESI DI LAUREA

All'interno del Laboratorio, sulla base di un'esperienza specializzante - anche a fini professionali - di rilievo (architettonico o ambientale), vissuto come strumento e momento di conoscenza critica di architettura e ambiente, le tesi di laurea potranno sperimentare singolarmente approfondite e specifiche metodologie di indagine, confrontate secondo approcci multidisciplinari, per arrivare a proposte progettuali di promozione, valorizzazione e comunicazione di complessi architettonici ad ampia valenza culturale, ovvero di ambiti urbani o sistemi territoriali fortemente caratterizzati. Sarà inoltre proposto e stimolato il confronto con omologhe realtà ed esperienze, nazionali ed europee.

Fra i possibili ambiti di applicazione sono esemplificabili i seguenti argomenti:

- riconoscimento, rilievo, restituzione e riconnessione di sistemi architettonici, culturali, storico-ambientali e paesistici da promuovere e valorizzare;
- analisi comparata e/o incrociata di metodologie per la conoscenza dell'Architettura e dell'Ambiente, nei singoli, specifici sistemi costitutivi e per singoli contributi disciplinari;
- messa a punto (con verifiche di fattibilità), di programmi informatizzati per database, repertori grafici, iconografici e fotografici;
- indicazioni per progetti di valutazione di impatto ambientale.

# WS081 PROGETTO PER IL RECUPERO E L'INNOVAZIONE COMPATIBILE

Docenti: Lorenzo MAMINO, Enrico MONCALVO, Augusto SISTRI, Clara BERTOLINI,

Paolo MELLANO

Esperti esterni: Luigi FALCO, Giuseppe PISTONE, Matteo ROBIGLIO

#### **TEMATICA**

Il Laboratorio si situa nel più ampio interesse della sede di Mondovì per i problemi delle piccole e medie città e vuole fornire agli allievi temi di studio su oggetti visitabili, legati a problemi reali del territorio, con preferenza per i temi situati al confine tra la città antica e le espansioni novecentesche.

Temi concreti su cui già c'è documentazione ed esperienza di studio sono: l'edilizia montana del cuneese, le piazze e i confini storici delle città più importanti della provincia

Il Laboratorio vuole privilegiare la collaborazione tra competenze diverse: la progettazione edilizia e urbanistica, alle varie scale, la storia dell'architettura e dell'urbanistica, la tecnologia e la tecnica delle costruzioni. Queste varie "competenze" sono chiamate, durante il semestre, a organizzare incontri sui tre grandi temi sopra enunciati e a guidarne gli approfondimenti in vista della tesi di laurea.

### **METODOLOGIA DIDATTICA**

Laboratorio ricercherà sui temi prescelti convergenze non solo di tutti i docenti della sede interessati, ma anche di docenti esterni. Il Laboratorio eleggerà una sua sede e un luogo di archiviazione della documentazione di base e delle tesi prodotte al fine di creare sedimenti utili per il futuro. Sarà caratterizzato da lavoro di progetto in comune.

Al termine del semestre gli allievi sono chiamati a presentare un loro piano di lavoro costituito da un'enunciazione chiara del tema scelto (relazione, carte, fotografie), un indice degli argomenti di studio e una prima bibliografia di base.

## TESI DI LAUREA

Le tesi di laurea dovranno, per quanto possibile, essere seguite dal collegio docenti relatori afferenti al Laboratorio di volta in volta consultati in relazione al tema.

I titoli delle tesi di laurea dovranno scaturire dal lavoro fatto nel laboratorio di sintesi.

WS082 CONOSCENZA, VALUTAZIONE E PROGETTO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI CENTRI MINORI

Docenti: Maria Grazia VINARDI, Chiara AGHEMO, Rosalba IENTILE, Laura PALMUCCI,
Gemma SIRCHIA, Maria Ida CAMETTI, Guglielmina MUTANI, Cesare ROMEO

#### **TEMATICA**

Il laboratorio ha come obiettivo l'elaborazione di un progetto nelle sue implicazioni di conoscenza, valutazione e conservazione suscettibile di ulteriori e più specifici approfondimenti di ricerca finalizzati alla stesura delle tesi di laurea.

La necessità di una reale conoscenza del patrimonio dei cosiddetti "centri minori" e il concretare il discorso del restauro entro il corretto indirizzo della conservazione, impone l'assunzione del tema dell'intervento sull'esistente come centrale e formativo dell'architetto e campo ormai prevalente di sicure prospettive professionali. L'obiettivo è la conservazione attraverso il restauro del patrimonio ambientale e dell'edilizia storica, alle diverse scale attraverso l'apporto di competenze pluridisciplinari. In tale prospettiva assume un valore determinante l'indagine storica, che in contesti edilizi pluri stratificati, come quelli dei centri minori, richiede specifici strumenti e metodi di analisi. Gli edifici stessi diventano la fonte primaria di informazione, in quanto testimonianze materiali delle fasi costruttive succedutesi nel corso del tempo. La loro identificazione fondata sul rilievo dettagliato delle preesistenze, anche attraverso lo studio delle geometrie, e di indagini non distruttive, consente la datazione delle strutture in elevato e l'analisi dei criteri e delle modalità di uso delle cellule edilizie, nelle successive fasi storiche. La conservazione non può prescindere inoltre dalla compatibile rifunzionalizzazione, che valorizzi i caratteri dell'architettura in rapporto al sito, nella considerazione delle nuove esigenze di adeguamento e di uso (barriere architettoniche, impiantistica, sicurezza, prevenzione). In sintesi il Laboratorio si prefigge l'elaborazione di un progetto a partire dai dati storici finalizzati al restauro, dall'analisi dello stato dei difetti, dei dissesti per formulare una proposta di intervento intesa anche come spazio di elaborazione critica, con riferimento alla tutela e alla valorizzazione delle preesistenze.

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto di conservazione si basa sul riconoscimento della reale consistenza dell'architettura e del paesaggio dei centri minori, le cui trasformazioni, si rappresentano peculiarità proprie e diversificate. L'espressività del costruito si caratterizza per l'impegno differenziato dei materiali (provenienza, gestione e distribuzione), per la loro lavorazione in rapporto al magistero tecnico dei cantieri in ciascun epoca e per la concezione strutturale che sta alla base dell'impostazione della fabbrica. Ricerche più puntuali e sistematiche condotte ad esempio utilizzando il metodo "cronotipologico" permettono inoltre di riconoscere e di documentare una serie di repertori strutturali e di linguaggio figurativo. In tale modo l'analisi conoscitiva assume un significato non solamente culturale, ma anche operativo attraverso il censimento sistema-

tizzato di quei manufatti che contribuiscono a caratterizzare la struttura fisica e l'immagine dell'edilizia storica. Tale patrimonio nella sua complessità diviene oggetto di restituzione critica, di rielaborazione tematica e di individuazione di omogeneità. Il laboratorio si coordinerà con il corso opzionale di Storia e Metodi di Analisi dell'Architettura/Legislazione dei Beni Culturali con l'obiettivo di acquisire strumenti ed esperienze nel campo della tutela e del censimento dei Beni Culturali.

#### TESI DI LAUREA

Il Laboratorio di Sintesi consente di individuare metodologie e filoni di ricerca da approfondire nell'ambito delle tesi di laurea, sia con il contributo delle discipline afferenti al laboratorio stesso, sia nel più ampio quadro dell'offerta didattica della Facoltà.

In tale prospettiva verranno proposti agli studenti temi riguardanti il patrimonio architettonico dei cosiddetti "centri minori" con particolare riferimento al Piemonte meridionale che ha il suo epicentro istituzionale a Mondovì".

# INSEGNAMENTI OBBLIGATORI ATTIVATI NELL'A.A. 2000/2001 DALLA I E DALLA II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

711 001 1	1108011111101101110111011101101110110110		
Codice	Denominazione	Docente Docente	
W1303	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Chiara Ronchetta	nenIi ec
W1305	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Giovanni Salvestrini	I
W1307	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Laura Sasso	I
W1308	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Eugenia Monzeglio	I
W130A	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Constantinos Patestos	II
W130B	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Guido Laganà	II
W1304	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2	Oreste Gentile	II
W1309	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2*	Domenico Bagliani	II
W1300	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2*	Carlo Buffa di Perrero	II .
W1312	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Carlo Giammarco	I
W1313	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Riccarda Rigamonti	Ide
W1316	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Pio Luigi Brusasco	I
W131A	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Giovanni Torretta	I
W1314	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Agostino Magnaghi	II
W1319	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Pompeo Fabbri	II
W131B	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	da nominare	II
W1318	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3*	Enrico Moncalvo	II
W131C	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3*	Pompeo Fabbri	II
W1323	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Elena Tamagno	I
W1324	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Emanuele Levi Montalcini	I
W1325	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Giancarlo Motta	I
W1326	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Marco Vaudetti	I
W1321	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Giacomo Donato	II
W1322	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Domenico Bagliani	II
W1327	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4*	Lorenzo Mamino	II
W1328	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4*	Paolo Mellano	II
W1329	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Carlo Quintelli	II
W1761	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della		
W1762	progettazione architettonica(i) (r) Caratteri tipologici e morfologici	Marco Trisciuoglio	I
W1763	dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r) Caratteri tipologici e morfologici	Alessandro Massarente	I
	dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	Alessandro Massarente	П
W1764	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della	entale dha sene di reperit esi conoscitiva assume ur	n struk- t signifi-
	progettazione architettonica (i) (r)	Oreste Gentile	П

W1731	Teorie della progettazione del paesaggio (r)*	Pompeo Fabbri	II
W1772	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria		
	della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Germana Bricarello	I
W1773	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria		
	della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Sergio Santiano	I
W1775	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria		
	della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)*	Oreste Gentile	II
W1776	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria		
	della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)*	Sergio Santiano	II
W1777	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria	architectoraco (1717) Australia	
	della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)*	da nominare	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

#### Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

		MEST SELECTION
Denominazione	Docente	Facoltà
Storia dell'urbanistica	Giovanni M. Lupo	I
Storia dell'urbanistica	Alessandro De Magistris	I
Storia dell'urbanistica	Vera Comoli	II
Storia dell'urbanistica	Vilma Fasoli	II
Storia dell'urbanistica*	Paola Paschetto	D III
Storia dell'architettura moderna (r)	Giulio Ieni	I
Storia dell'architettura moderna (r)	Carlo Tosco	I
Storia dell'architettura moderna (r)	Costanza Roggero	II
Storia dell'architettura moderna (r)	Augusto Sistri	II
Storia dell'architettura moderna (r)*	Giovanni Maria Lupo	П
Storia dell'architettura medioevale (r)	Carlo Tosco	I
Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni	IIIV
Storia dell'architettura medioevale (r)	Claudia Bonardi	II
Storia dell'architettura medioevale (r)	Claudia Bonardi	П
Storia dell'architettura medioevale (r)*	Claudia Bonardi	П
	Denominazione Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica* Storia dell'urbanistica* Storia dell'architettura moderna (r) Storia dell'architettura medioevale (r)	Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica Storia dell'urbanistica* Storia dell'architettura moderna (r) Storia dell'architettura medioevale (r)

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 3 - Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W3201	Laboratorio di restauro architettonico	Maurizio Momo	@ISEW
W3203	Laboratorio di restauro architettonico	Luciano Re	OISM
W3206	Laboratorio di restauro architettonico	Delio Fois	VASID
W3209	Laboratorio di restauro architettonico	Simonetta Pagliolico	W42I6
W3202	Laboratorio di restauro architettonico	Carla Bartolozzi	II
W3204	Laboratorio di restauro architettonico	Maria Adriana Giusti	II
W3205	Laboratorio di restauro architettonico	Rosalba Ientile	11 -
W3207	Laboratorio di restauro architettonico*	Maria Grazia Vinardi	II
W3208	Laboratorio di restauro architettonico*	Cesare Romeo	П

W3735	Teoria e storia del restauro / Restauro		
	architettonico (i) (r)	Chiara Occelli	I
W3734	Teoria e storia del restauro / Restauro		
	architettonico(i) (r)	Luciano Re	I
W3731	Teoria e storia del restauro / Restauro		
	architettonico (i) (r)	E. Romeo	II
W3732	Teoria e storia del restauro / Restauro		
	architettonico(i) (r)	E. Romeo	II
W3733	Teoria e storia del restauro / Restauro		
	architettonico (i) (r)*	Maria Grazia Vinardi	II
W3751	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Jean Marc Tulliani (M-Z)	I
W3752	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (A-L)	I
W3751	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Jean Marc Tulliani (A-L)	II
W3752	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (M-Z)	II
W3741	Conservazione dei materiali nell'edilizia	Riccards Resummed	
	storica (r)*	Cesare Romeo	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

The state of the s			
Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W4145	Statica	Franco Algostino	I
W4146	Statica	Giuseppe Pistone	I
W4142	Statica	Giulio Ventura	II
W4147	Statica	Alberto Carpinteri	II
W4148	Statica*	Stefano Invernizzi	II
W4101	Scienza delle costruzioni	Mario Alberto Chiorino	I
W4102	Scienza delle costruzioni	Mariella De Cristofaro	I
W4104	Scienza delle costruzioni	Giuseppe Ferro	II
W4105	Scienza delle costruzioni	Stefano Invernizzi	II
W4106	Scienza delle costruzioni*	Giuseppe Ferro	П
W4253	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Roberto Roccati	I
W4259	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Donato Sabia	I
W425A	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Carbone	I
W425B	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Ceretto	I I SEV
W425C	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	da nominare	II
W425D	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	da nominare	II
W4256	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Ferdinando Indelicato	II
W425E	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2*	Ferdinando Indelicato	II
W425F	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2*	Maria Ida Cametti	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W5362	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Giovanni Brino	I
W5366	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Danilo Riva	I
W5367	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Giovanni Canavesio	I
W536A	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Maria Luisa Barelli	I
W5361	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Gloria Pasero	П
W5364	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Roberto Mattone	II
W5365	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1	Giacomo Donato	II
W536B	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1*	Mario Grosso	II
W536C	Laboratorio Costruzione dell'architettura 1*	da nominare	П
W5181	Progettazione di sistemi costruttivi	Liliana Bazzanella	I
W5184	Progettazione di sistemi costruttivi	Silvia Belforte	I
W5185	Progettazione di sistemi costruttivi	Maurizio Lucat	II
W5186	Progettazione di sistemi costruttivi*	da nominare	II
W5187	Progettazione di sistemi costruttivi*	da nominare	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W6701	Fisica tecnica (r)	Marco Perino	I
W6703	Fisica tecnica (r)	Vincenzo Corrado	I
W6702	Fisica tecnica (r)	Guglielmina Mutani	II
W6705	Fisica tecnica (r)	Marco Perino	П
W6706	Fisica tecnica (r)*	Paolo Oliaro	П
W6071	Fisica tecnica ambientale	Marco Filippi	I
W6072	Fisica tecnica ambientale	Alfredo Sacchi	I
W6074	Fisica tecnica ambientale	Vincenzo Corrado	П
W6075	Fisica tecnica ambientale	Paolo Oliaro	II
W6073	Fisica tecnica ambientale*	Chiara Aghemo	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 7 - Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W7721	Valutazione economica dei progetti (r)	Marina Bravi	WS7I1 P
W7724	Valutazione economica dei progetti (r)	Patrizia Lombardi	I
W7722	Valutazione economica dei progetti (r)	Elena Fregonara	II
W7725	Valutazione economica dei progetti (r)	Elena Fregonara	II
W7723	Valutazione economica dei progetti (r)*	Ferruccio Zorzi	П
W7051	Estimo ed esercizio professionale	Riccardo Roscelli (M-Z)	I
W7052	Estimo ed esercizio professionale	Ferruccio Zorzi (A-L)	I
W7051	Estimo ed esercizio professionale	Riccardo Roscelli (M-Z)	II
W7052	Estimo ed esercizio professionale	Ferruccio Zorzi (A-L)	II
W7053	Estimo ed esercizio professionale*	Gemma Sirchia	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W8705	Analisi della città e del territorio (r)	Gianfranco Moras	I
W8706	Analisi della città e del territorio (r)	Carlo Alberto Barbieri	I
W8703	Analisi della città e del territorio (r)	Carlo Alberto Barbieri	П
W8707	Analisi della città e del territorio (r)	Carlo Carozzi	II
W8708	Analisi della città e del territorio (r)*	Mario Fadda	П
W8251	Laboratorio di progettazione urbanistica	Franco Corsico	IESV
W8256	Laboratorio di progettazione urbanistica	Carlo Socco	I
W825A	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alberto Bottari	I
W825B	Laboratorio di progettazione urbanistica	Fadda	I
W8259	Laboratorio di progettazione urbanistica	Giorgio Preto	П
W8254	Laboratorio di progettazione urbanistica	Paolo Chicco	II
W8255	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alberto Bottari	II
W825C	Laboratorio di progettazione urbanistica*	Bruno Bianco	П
W825D	Laboratorio di progettazione urbanistica*	Mario Fadda	П
W8774	Pianificazione territoriale /		
	Sociologia dell'ambiente (i)	Fabio Minucci/Elia Bosco	I
W8775	Pianificazione territoriale /		
	Sociologia dell'ambiente (i)	da nominare	I
W8771	Pianificazione territoriale	Cristoforo Bertuglia/	II
	Sociologia dell'ambiente (i)	Alfredo Mela	
W8773	Pianificazione territoriale /	Fabio Minucci /	II
	Sociologia dell'ambiente (i)	Luca Davico	
W8776	Pianificazione territoriale /	Guido Morbelli /	II
	Sociologia dell'ambiente (i)*	da nominare	
W8781	Politiche urbane e territoriali/	Cristoforo Bertuglia/	IOOV
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (A-L)	
W8782	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	I
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (M-Z)	
W8781	Politiche urbane e territoriali/	Cristoforo Bertuglia/	II
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (A-L)	
W8782	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	П
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (M-Z)	
W8783	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	II
	Geografia politica ed economica (i)*	da nominare	

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

# Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W9724	Sociologia urbana (r)	Elisabetta Forni	I
W9725	Sociologia urbana (r)	Massimo Pellegrini	I
W9721	Sociologia urbana (r)	Alfredo Mela	II
W9722	Sociologia urbana (r)	Luca Davico	II
W9723	Sociologia urbana (r)*	da nominare	II
W8774	Pianificazione territorial e /	Fabio Minucci /	
	Sociologia dell'ambiente (i)	Elia Bosco	I
W8775	Pianificazione territoriale /		
	Sociologia dell'ambiente (i)	da nominare	I
W8771	Pianificazione territoriale /	Cristoforo Bertuglia /	
	Sociologia dell'ambiente (i)	Alfredo Mela	П
W8773	Pianificazione territoriale /	Fabio Minucci /	
	Sociologia dell'ambiente (i)	Luca Davico	II
W8776	Pianificazione territoriale /	Guido Morbelli /	
	Sociologia dell'ambiente (i)*	da nominare	II
W8781	Politiche urbane e territoriali/	Cristoforo Bertuglia/	I
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (A-L)	
W8782	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	I
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (M-Z)	
W8781	Politiche urbane e territoriali/	Cristoforo Bertuglia/	II
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (A-L)	
W8782	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	II
	Geografia politica ed economica (i)	Giuseppe Dematteis (M-Z)	
W8783	Politiche urbane e territoriali/	Riccardo Bedrone/	П
	Geografia politica ed economica (i)*	da nominare	

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

### Area 10 - Discipline Matematiche per l'Architettura

Alea .	LV - Discipillie Matelliaticile pe	I Altillettula	
Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
W0041	Istituzioni di Matematiche II	Jacobo Pejsachowicz	I
W0043	Istituzioni di Matematiche II	Lamberto Rondoni	I
W0042	Istituzioni di Matematiche II	Miriam Pandolfi	II
W0045	Istituzioni di Matematiche II	Elena De Angelis	II
W0044	Istituzioni di Matematiche II*	Antonino Repaci	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente

Codice	Denominazione	Docente	Facoltà
WA061	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Giorgio Comollo	Ino
WA065	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Pagano	Mastra
WA062	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Enrichetto Martina	II W
WA066	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Giulio Capriolo	II
WA067	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva*	M. De Bernardi	II
WA722	Rilievo dell'architettura /		
	Rilievo urbano ambientale (i)	Gianfranco Calorio	I
WA723	Rilievo dell'architettura /		
	Rilievo urbano ambientale (i)	Gianni Robba	I
WA731	Rilievo dell'architettura / Topografia (i)	Bruno Astori	II
WA721	Rilievo dell'architettura /		
	Rilievo urbano ambientale (i)	Bruna Bassi Gerbi	II
WA111	Rilievo dell'architettura*	Alfredo Ronchetta	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## ■ ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI ATTIVATI NELL'A.A. 2000/2001 (I E II FACOLTÀ)

I corsi opzionali offerti dalla I e dalla II Facoltà di Architettura, i Workshops del CISDA e i corsi opzionali attivati da altre Facoltà del Politecnico e dell'Università di Torino, possono essere inseriti nel piano di studio nelle collocazioni previste per gli insegnamenti opzionali.

Ai corsi ed ai workshops sottoelencati possono iscriversi gli studenti di entrambe le Facoltà di Architettura.

I corsi saranno attivati se raggiungeranno un minimo di 15 studenti iscritti.

#### Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W1811	2	Architettura degli interni/Allestimento (i)	8	Marco Vaudetti	1. Iaw
W1791	2	Progettazione del paesaggio / Tecniche	8	Marco Trisciuoglio	I
		di progettazione delle aree verdi (i)			
W1802	1	Architettura del paesaggio e delle infrastrutture	8	Carlo Buffa di Perrero	II
		territoriali / Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali (i) *			
W1191	1	Progettazione architettonica per il recupero urbano	* 8	Regis	П
W1781	2	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie / Teorie della ricerca architettonica	8	Tosoni	П
		contemporanea (i)			

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W2181	1	Storia della critica e della letteratura architettonica	8	Carlo Olmo	I
W2241	2	Storia e metodi di analisi dell'architettura /	8	Micaela Viglino /	
		Legislazione dei beni culturali (i)		Carlo Montanari	I
W2001	2	Antropologia culturale	8	Alberto Borghini	П
W2731	2	Storia del giardino e del paesaggio /		P.D. Denominazione	
		Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea (i	i) 8	Vittorio Defabiani	П
W2741	2	Storia dell'architettura antica / Storia			
		dell'archeologia (i)	8	Donatella Ronchetta	П
W2171	2	Storia della città e del territorio	8	Costanza Roggero	II
W2172	2	Storia della città e del territorio*	8	Giovanni Maria Lupo	II
W2722	2	Storia e metodi di analisi dell'architettura /		I Geometria des	
		Legislazione dei beni culturali *	8	Laura Palmucci/ Lombardi Sertorio	П

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione (ATACOSAM ALS)	Crediti	Docente Facoltà
W4701	2	Riabilitazione strutturale / Statica e stabilità	8	Mario Alberto Chiorino
		delle costruzioni murarie e monumentali (i)		Giuseppe Pistone I
		Corsi di ingegneria Edile		
G4330	1	Progetto di strutture	8	Carlo Emanuele Callari
GA530	1	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	8	da nominare
GA540	2	Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. e		Pier Giorgio Debernardi
		c.a. precompresso	8	da nominare

## Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W5031	1	Disegno industriale	8	Luigi Bistagnino	Ista
W5711	1	Produzione edilizia e tecnologie per i paesi in via	8	Roberto Mattone /	II
		di sviluppo/ Progettazione ambientale (i)		Gabriella Peretti	
W5191	2	Progettazione esecutiva dell'architettura	8	Giacomo Donato	II
W5271		Tecnologia dell'architettura *		Clara Bertolini	II

<sup>\*</sup> Corso attivato a Mondovì

## Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W6731	1	Tecnica del controllo ambientale /	8	Marco Filippi /	I
		Modelli per il controllo ambientale (i)		Marco Perino	
W6111	1	Illuminotecnica	8	Chiara Aghemo	II
W6131	?	Impianti tecnici		Claudio Vaglio Bernè	II

## Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W9341	1	Sociologia dell'arte	8	Massimo Pellegrini	I

## Area 10 - Discipline matematiche per l'architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W0011	1	Geometria descrittiva	didaya lab lallan 8 b	Paolo Valabrega	warla

### Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
WA081	2	Percezione e comunicazione visiva	8	Anna Marotta	II

## Workshops CISDA (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
WK004	2	Architettare con il teatro	8	Sergio Santiano	II
WK001	2	Comunicare il progetto	8	Alfredo Ronchetta	II
WK002	2	Collaudare il costruito	8	Delfina Comoglio	II
WK005	1	Esercitare la professione	8	Riccardo Bedrone	II
WK003	2	Verificare l'esistente	8	Chiara Aghemo	II .
WK006	2	Progettare la sicurezza in cantiere		Eugenia Monzeglio	II

# Insegnamenti attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	
05223		Storia dell'arte medioevale	8		
05225		Storia dell'arte moderna	8		

N.B. La verifica dell'effettiva attivazione dei due insegnamenti sopraelencati è a cura dello studente, il quale è invitato, qualora non fossero attivati, a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di Facoltà per le opportune sostituzioni sul proprio piano di studio.

#### Insegnamento Istituto Superiore Scienze Umane

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente
UM029	2	Storia dell'arte e del pensiero contemporaneo	8	Bruno Pedretti

## Corso di Laurea in Disegno Industriale (I Fac.)

#### CORSO DI I E II LIVELLO

Dall'anno accademico 1999/2000 la Facoltà di Architettura ha trasformato il corso di Diploma Universitario in Disegno Industriale in un corso a due livelli: ciò significa che gli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico 1999/2000 conseguiranno il titolo di primo livello (denominato laurea) e nel caso intendano proseguire gli studi con altri due anni di studio potranno conseguire il titolo di secondo livello (denominato Laurea Specialistica).

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati e da laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.
- 2. Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezione sono svolte in moduli coordinati di almeno venticinque ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti.
- 3. I laboratori sono strutture didattiche pluridisciplinari che, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, hanno per fine lo svolgimento di attività teorico-pratiche. L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame.
- 4. Vengono inoltre istituiti dal Consiglio di Facoltà, sentito il Consiglio di Corso di Laurea, laboratori di sintesi finale. Scopo del laboratorio di sintesi finale è quello di guidare lo studente, mediante apporti pluridisciplinari, alla matura e completa preparazione di una tesi nell'ambito del disegno industriale. Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.
- 5. Alcuni moduli dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages) da quotarsi in crediti didattici sino alla concorrenza massima di una annualità.
- 6. Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale saranno stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti potranno svolgere le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

#### ■ DURATA DEGLI STUDI E ARTICOLAZIONE DEI CURRICULA

- 1. La durata del Corso di Laurea, seguito dal Corso di Laurea specialistica, è fissata in 5 anni, per un monte di 3600 ore di cui 250 di tirocinio professionale.
- 2. Il compimento degli studi sino al conseguimento della laurea prevede esami e/o crediti didattici corrispondenti a 28 annualità, secondo le modalità richiamate al comma 3 di questo stesso paragrafo.
- 3. Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, gli insegnamenti possono strutturarsi in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:
  - corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (costituiti da almeno 100 ore di attività didattiche);
  - corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (corrispondenti ad almeno 50 ore di attività didattica) da valutare in crediti didattici;
  - corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che sommati possono corrispondere a una annualità (100 ore) o a mezza annualità (50 ore) da valutare in crediti didattici;
  - corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che sommati sono corrispondenti a mezza annualità (almeno 50 ore) da valutare in crediti didattici;
  - laboratori per attività teorico-pratica (costituiti da almeno 150 ore di attività didattiche).

Durante il primo ciclo, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalle Facoltà.

## **AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA**

- 1. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:
  - a) aver seguito con esito positivo esami e/o crediti didattici corrispondenti a 28 annualità:
  - b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori finali pre-laurea;
  - aver ricevuto la certificazione del tirocinio professionale svolto per almeno 250 ore.
- 2. L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che potrà avere sia carattere teorico o applicativo, predisposta nel laboratorio di laurea o elaborata sotto la guida di un docente relatore.

## Corso di Laurea in Disegno Industriale (I Fac.)

## AREE DISCIPLINARI MORSAJOOTTRIA E IGUTE LIBERO ATAS HO IN

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti: Area 1 sendontero samuel al abantesculo pendio la onie dobie lles biotramigo en ll . S.

Cultura del progetto

Area 2

Storia e critica artistica della supplia llab anolicidadina anu submanno il part l'A E

Area 3 uttinte cosso de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del compania de la compania de la compania del compani

Disegno industriale e ambientale

Tecnologia dei materiali e controllo dei prodotti

Produzione e pianificazione del prodotto di serie

Area 6 ... swittelles ab desittable attenta de sera de consenta ba implanorarino)

Disegno e rappresentazione

Scienza dei materiali

Scienze matematiche e scienze dell'informazione

Scienze statistiche sociali ed economiche

Scienze fisiche e fisiche applicate

## PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

## PRIMO ANNO (Attenzione è diverso dal 1° anno 1999/2000)

Crediti	1° periodo didattico	Crediti	2° periodo didattico
8	Storia dell'architettura	8	Storia dell'architettura
	contemporanea A		contemporanea B
4	Scienza e tecnologia dei	4	Fisica tecnica
	materiali 1A	4	Disegno industriale IA
4	Scienza e tecnologia dei	4	Disegno industriale IB
	materiali 1B	4	Grafica
4	Fondamenti e applicazioni di	4	Statica Management Statica Company of the Sta
	geometria descrittiva		
4	Cultura tecnologica		
	della progettazione		
4	Laboratorio di informatica I		
8	Tecniche della ra	ppresenta	zione (annuale)

#### **SECONDO ANNO**

Crediti	1° periodo didattico	Crediti	2° periodo didattico
4	Ergonomia Applicata al	4	Teoria dei Linguaggi Formali
	Disegno Industriale	8	Teoria e Storia del Disegno Industriale 1A
4	Requisiti Ambient. del Prodotto	8 0	Teoria e Storia del Disegno Industriale 1B
	Industriale	4	Laboratorio di materiali e modelli
4	Laboratorio di Informatica II		
8	Disegno Ind	ustriale 2	(annuale)
8	Progettazione del Pr	odotto d	i Arredo (annuale)
8	Processi e Metodi della Produ	uzione de	ell'Oggetto d'Uso (annuale)

N.B. La struttura del piano di studio è definita esclusivamente per il primo anno e secondo anno di corso. Insegnamenti e crediti dei successivi anni di corso saranno definiti gradualmente.

## Corso di Laurea in Disegno Industriale (I Fac.)

## ■ ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2000/2001

#### PRIMO ANNO

P.D.	Denominazione	Docente	
1	Cultura tecnologica della progettazione	Silvia Belforte	USUS TO SE
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Ursula Zich	
1	Laboratorio di informatica I	Massimo Giordani	
1	Storia dell'architettura contemporanea A	Della Piana Elena	
1	Scienza e tecnologia dei materiali 1A	da nomianre	
1	Scienza e tecnologia dei materiali 1B	Bruno De Benedetti	
1	Tecniche della rappresentazione	Alberto Nada	
2	Fisica tecnica	Pellegrino Anna	
2	Storia dell'architettura contemporanea B	Della Piana Elena	
2	Disegno Industriale I A	Chiara Comuzio	
2	Disegno industriale I B	Claudio Germak	
2	Grafica	Flavia Bleu	
2	Statica	Giorgio Faraggiana	

## SECONDO ANNO

P.D.	Denominazione	Docente
1	Ergonomia Applicata al Disegno Industriale	Fubini Enrica
1	Requisiti Ambient. del Prodotto Industriale	Bistagnino Luigi
1	Laboratorio Informatico II	Massimo Giordani
2	Teoria dei Linguaggi Formali	Vannoni Davide
2	Teoria e Storia del Disegno Industriale 1A	Comuzio Chiara
2	Teoria e Storia del Disegno Industriale 1B	da nominare
2	Laboratorio Materiali e Modelli I	Donato Francesco
A	Disegno Industriale 2	Bistagnino Luigi
A	Progettazione del Prodotto di arredo	Maccarrone Paolo
A	Processi e Metodi della Produz. dell'Oggetto d'Uso	Zanellato Alfredo

## Corso di D.U. in Disegno Industriale (I Fac.)

Il corso di Diploma Universitario in Disegno Industriale è stato trasformato nell'anno accademico 1999/2000 in un corso di laurea a due livelli pertanto il corso di Diploma Universitario è ad esaurimento.

Il Diploma Universitario in Disegno Industriale si propone di fornire agli studenti adeguata conoscenza di metodi e contenuti culturali e scientifici orientati al conseguimento del livello formativo richiesto nell'area professionale del Disegno Industriale. L'obbiettivo è quello di formare un operatore capace di mediare le ragioni della ricerca, del mercato, della produzione e le cui competenze siano facilmente utilizzabili nel mondo del lavoro.

Della complessa ed articolata area del Disegno Industriale due sono le competenze professionali che il Corso privilegia:

- la configurazione del progetto
- la gestione del progetto

Esse non sono proposte in alternativa ma integrate; si configura così una nuova figura professionale: ad un tempo esperto dell'aspetto propositivo del progetto di Design (Designer) ed esperto della sua gestione (Design manager). Discipline storico-umanistiche sono affiancate a quelle specifiche della cultura del Disegno Industriale: l'intento è sviluppare una problematica del Design dove l'interesse per l'innovazione tecnologica ed espressiva si rapporti ad una problematica più ampia, attenta alle componenti "umanistiche" ed "ambientali" del progetto.

Il corso degli studi ha durata triennale con almeno 2.100 ore complessive, suddivise fra attività didattica, laboratorio e tirocinio.

Parte dell'attività didattica e di laboratorio potrà essere svolta anche presso qualificate strutture di enti ed imprese pubbliche o private ed è prevista l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti. Il tirocinio sarà sempre da svolgersi presso qualificate strutture italiane o straniere con le quali saranno stipulate apposite convenzioni.

Per configurazione del progetto saranno formate competenze in merito a:

- soluzioni progettuali
- comunicazioni del progetto
- trasferimento verso la specifica produzione di progetti nati all'esterno
- predisposizione dei materiali per l'ingegnerizzazione, modellazione, prototipizzazione

Per gestione del progetto saranno formulate competenze in merito a:

- gestione del gruppo di creativi e di tecnici
- definizione e verifica delle "specifiche" del prodotto
- predisposizione di test, prove, controlli delle prestazioni tecniche di materiali e componenti
- verifiche dei requisiti ergonomici del prodotto e delle sue ricadute ambientali
- predisposizione dei progetti esecutivi, modelli, prototipi
- assistenza agli aspetti produttivi
- reperimento sul mercato di risorse inerenti il Design per supplire o integrare carenze della specificità aziendale

### Corso di D.U. in Disegno Industriale (I Fac.)

### Piano degli studi del Diploma Universitario in Disegno Industriale

Anno	ANTO	1º periodo did	attico 2º periodo didattico amolgica
		0313T	Istituzioni di matematica/Fisica tecnica (Annuale)
		0670T	Cultura tecnologica della progettazione /
			Disegno industriale I (Annuale)
1		0671T	Fondamenti e applicazioni di geometria
			descrittiva / Grafica (Annuale)
		0456T	Storia dell'architettura contemporanea (Annuale)
		0427T	Scienza e tecnologia dei materiali (Annuale)
		0464T	Tecniche della rappresentazione (Annuale)
		0652T	Laboratorio CAD/CAM I
	0201T	Ergonomia app	olicata al disegno 0522T Teoria dei linguaggi formali/
		industriale/ Re	equisiti ambientali Marketing industriale
		del prodotto in	dustriale
		0523T	Teoria e storia del disegno industriale (Annuale)
2		0122T	Disegno industriale (Annuale)
SEE E		0389T	Progettazione del prodotto di arredo (Annuale)
		0394T	Processi e metodi della produzione
			dell'oggetto d'uso (Annuale)
		0653T	Laboratorio CAD/CAM II
		0655T	Laboratorio materiali e modelli I
		0614T	Valutazione economica dei progetti /
			Gestione dell'innovazione e del progetto (Annuale)
		0368T	Normazione industriale e ingegnerizzazione /
3			Controllo della qualità dell'oggetto d'uso (Annuale)
		0333T	Materiali e componenti per l'arredo urbano (Annuale)
		0124T	Disegno industriale dei mezzi di trasporto (Annuale)
		0654T	Laboratorio CAD/CAM III
		0656T	Laboratorio materiali e modelli II
			Tirocinio 1999 III 1990 III III 1990 II

<sup>1°</sup> e 2° anno non attivati.

### Corso di D.U. in Disegno Industriale (I Fac.)

Il 1º anno del corso di Diploma Universitario in Edilizia non sarà attivato nell'anno 2000/2001.

Il diploma universitario in Edilizia si propone di formare una figura professionale che si colloca nel settore della produzione edilizia, con competenze più affinate e più specializzate rispetto a quelle del diplomato di scuola media superiore e a supporto e corredo delle competenze del laureato architetto ed ingegnere edile, soprattutto nei campi in cui si manifestano consistenti innovazioni di metodo di intervento e di strumentazione. A questo scopo l'offerta didattica del Diploma Universitario in Edilizia vede la presenza congiunta di discipline proprie delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria.

In particolare al Diplomato Universitario in Edilizia verranno riconosciute le seguenti compe-

tenze

direzione di cantieri complessi, sia di nuovo impianto sia di ristrutturazione;

 coordinamento tra i vari settori (impiantistici, strutturali, ecc...) in cui si articola il processo produttivo;

 applicazione di tecnologie di intervento innovative sia in termini di consulenza sia in ruolo di responsabile dell'organizzazione della progettazione tecnico-esecutiva;

 gestione, con strumenti informatici, del ciclo produttivo in armonia con le normative pubbliche;

- rilevamento di strutture ed edifici storici in coerenza con i connotati compositivi;

- rilevamento del territorio con capacità di lettura della stratificazione storica;

valutazione economica degli interventi con particolare attenzione a quelli di recupero;

- responsabilità nelle verifiche amministrativo-burocratiche all'interno di strutture pubbliche. Pur nel rispetto delle competenze generali proprie del Diploma Universitario in Edilizia, il quadro didattico è articolato in tre indirizzi e prevede 33 moduli didattici di 50 ore distribuiti su sei periodi didattici, due per anno accademico; i 33 moduli corrispondono a non più di 17 esami.

I primi tre periodi didattici sono uguali per tutti gli studenti iscritti.

Dal terzo periodo didattico in poi il quadro didattico è differenziato per indirizzi.

Il quarto periodo didattico comprende, oltre ai moduli, un laboratorio di 150 ore di Disegno e Progetto; il quinto un laboratorio di 100 ore di Costruzione o di Rilevamento o di Gestione, il sesto un tirocinio di 200 ore di Costruzione o di Rilevamento o di Gestione.

#### Indirizzo Costruzione

Prefigura la formazione di un tecnico capace di padroneggiare le tecnologie costruttive nel loro evolversi e preparato ad applicare le innovazioni agli interventi sull'edilizia esistente.

Un tecnico, quindi, munito dei necessari strumenti di carattere tecnologico, compositivo e storico, che sia preparato a svolgere la propria attività sia nel cantiere con compiti direttivi, sia nella struttura progettuale con compiti di sviluppo dei progetti, sia nelle strutture pubbliche con compiti di istruttoria e che, in ogni collocazione, abbia la capacità di valutare le implicazioni economiche delle decisioni.

#### Indirizzo Rilevamento

Prefigura la formazione di un tecnico capace di effettuare operazioni di rilevamento, sia a scala territoriale che di edificio con una specifica preparazione nell'ambito delle tecniche di rilevamento dei beni culturali e ambientali.

In particolare tale tecnico deve disporre degli strumenti più attuali per la misurazione topografica e fotogrammetrica, per le indagini storiche, per il rilievo delle strutture e dei materiali da costruzione, per le tecniche di rappresentazione e di archiviazione, al fine sia di consentire un'efficace documentazione dell'esistente, sia di predisporre interventi di recupero funzionale e di restauro.

#### **Indirizzo Gestione**

Prefigura la formazione di un tecnico rivolto ad operare nell'organizzazione e nella gestione degli investimenti edilizi.

In particolare tale tecnico deve essere in grado di effettuare, utilizzando competenze economico-estimative, la valutazione preventiva della redditività degli investimenti immobiliari, la valutazione di rischio, il controllo e la verifica dei profili economici degli interventi e della fattibilità economico-amministrativa, le analisi di mercato, la preventivazione e documentazione contrattuale degli appalti.

### Corso di D.U. in Edilizia (I Fac.)

### Piano degli studi del Diploma Universitario in Edilizia

Anno	ah stessi	1° periodo didattico	a, con co	2° periodo didattico
	0310K	Istituzioni di matematiche I (A)	0215K	Fisica generale (D)
		Istituzioni di matematiche II (A)	0153K	Elementi di fisica tecnica (D)
	STREET	Fondamenti di informatica	0507K	Tecnologie per l'igiene
		Disegno edile (B)		edilizia e ambientale (D)
	0263K	Fondamenti e applicazioni	0261K	Fondamenti di storia
1		di geometria descrittiva (B)		dell'architettura
		Fondamenti di estimo I (C)	0465K	Tecnologia dei materiali
	0239K	Fondamenti di estimo II (C)		e chimica applicata (E)
			0149K	Elementi di architettura
				tecnica I (E)
			0151K	Elementi di architettura
			haranta	tecnica II (E)
	0256K	Fondamenti di scienza	0322K	Legislazione delle opere
		delle costruzioni (F)		pubbliche e dell'edilizia I (I)
	0257K	Fondamenti di tecnica	0657K	Laboratorio di disegno e progetto
		delle costruzioni (F)	Y1	
2		Topografia generale (G)	Y 2	
		Elementi di cartografia (G)	Y3	
	0156K	Elementi di progettazione		
		architettonica I (H)		
	0157K	Elementi di progettazione		
OSIGN ZINIS	- alreste	architettonica II (H)	CANTEL SAN	used by 10 about autor of confidence
	0092K	Consolidamento degli	Y 6	
		edifici (O)	Y7	co, che stelprepulation evoluire ta
	0383K	Organizzazione del	Y8	
3		cantiere edile (O)	Y 9	
	0464K	Tecniche della rappresentazione	Y 10	chiameter all a contribut
	0668K	Laboratorio di costruzione I	Y 11	
	Y4			
	Y 5			

<sup>1°</sup> anno non attivato.

#### Indirizzo Costruzione

Y1	0323K	Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia II (I)
Y 2	0467K	Tecnica ed economia della produzione edilizia (L)
Y3	0093K	Contabilità dei lavori (L)
Y4	0472K	Tecnologia dell'architettura (P)
Y 5	0466K	Tecnica delle costruzioni (P)
Y 6	0669K	Laboratorio di costruzione II
Y7	0098K	Controllo sicurezza e qualità (S)
Y 8	0486K	Tecnologie della produzione edilizia (S)
Y 9	0091K	Conservazione e riabilitazione degli edifici (T)
Y 10	0398K	Recupero e conservazione degli edifici (T)
Y 11	0665K	Tirocinio di costruzione (200 ore)

#### Indirizzo Rilevamento

Y1	0063K	Cartografia numerica e catasto (I)
Y 2	0453K	Storia dell'architettura (M)
Y3	0421K	Rilievo dell'architettura I (M)
Y 4	0237K	Fondamenti di fotogrammetria (Q)
Y 5	0266K	Fotogrammetria applicata (Q)
Y 6	0659K	Laboratorio di rilevamento
Y7	0423K	Rilievo dell'architettura II (V)
Y8	0424K	Rilievo urbano e ambientale (U)
Y 9	0511K	Telerilevamento ambientale (U)
Y 10	0087K	Composizione architettonica (V)
Y 11	0667K	Tirocinio di rilevamento (200 ore)

#### **Indirizzo Gestione**

	OLUME	Dienienti di pidinitedzione territoridie e regionezione dibunistica (1)
Y 2	0128K	Economia e gestione delle imprese (N)
Y3	0127K	Economia e estimo civile (N)
Y4	0615K	Valutazione economica dei progetti I (R)
Y 5	0616K	Valutazione economica dei progetti II (R)
Y 6	0660K	Laboratorio di gestione
Y7	0393K	Processi e metodi della produzione edilizia (X)
Y8	0610K	Urbanistica (X)
Y 9	0359K	Metodi matematici e statistici (Z)
Y 10	0129K	Economie e tecniche di mercato (Z)
Y 11	0666K	Tirocinio di gestione (200 ore)

Y 1 0154K Elementi di pianificazione territoriale e legislazione urbanistica (I)

A /B /C /D /E /F /G /H /I /L /M /N /O /P / Q/ R/ S/ T/ U/ V/ X/ Z  $\,$  moduli accorpati ai fini dell'esame

### Corso di D.U. in Tecniche e Arti della Stampa (I Fac.)

# Piano degli studi del Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa

Anno		1° periodo didattico		2° periodo didattico
		Istituzioni di matematica (A) Geometria descrittiva (A) Fisica tecnica (Annuale)	0488V 0240V	Tecnologie di chimica applicata Fondamenti di informatica
1		<ul><li>0126V Disegno, progettaz</li><li>0535V Tipologia generale e terminologia inte</li></ul>	della sta	mpa
2	0301V	Percezione e comunicazione visiva Informatica grafica (B) Telematica (B)	0458V 0281V 0537V	ambientale
		0538V Tecniche di prestar 0539V Tecniche di stampa cartotecnica e imba	e allesti	mposizione (Annuale) (C) mento
2	0332V 0130V	011	0540V 0541V	Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche Tecniche dei sistemi integrati
3	0542V		tandardi	Tecniche editoriali B (E) riali (Annuale) zzazioni dei

A /B /C /D /E moduli accorpati ai fini dell'esame

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica è organizzata sulla base di crediti, costituiti da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati, organizzati per moduli.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare. Le lezioni sono svolte in moduli (come quelle dei corsi monodisciplinari) di almeno un credito e sono tenute da due, al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare lo stesso corso disciplinare, sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento o alla conoscenza di teorie, metodi e discipline ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento di "saper fare" nel campo delle attività strumentali o

specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica nel corso vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente professore della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo; essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del Restauro e della Valutazione e della Gestione dei beni architettonici e ambientali. Gli studenti hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

Tali Laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzioni
- Laboratorio di Restauro
- Laboratorio di Estimo.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi: ad esso è assegnata la prevalenza dei crediti, mentre gli altri crediti saranno integrativi al laboratorio stesso. Ai laboratori non dovranno essere ammessi più di 50 studenti.

Il corso prevede segmenti di attività didattiche da svolgersi presso qualificate strutture di ricerca, di istituzioni pubbliche e di imprese (pubbliche e private) operanti nel settore del restauro dei beni architettonici e ambientali, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche specifiche (corsi intensivi, seminari, stages).

### **DURATA DEGLI STUDI E ARTICOLAZIONE DEI CURRICULA**

La durata del Corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali è fissata in quattro anni, per almeno 240 crediti più la laurea. Ciascun anno è suddiviso in periodi didattici, in modo da comprendere almeno 28 settimane di attività didattica. Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, laboratori, stages gli insegnamenti si strutturano in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità che possono essere assunte anche non integralmente.

Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- · corsi di insegnamento monodisciplinari semestrali
- corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che possono corrispondere al numero di crediti equivalenti ad una annualità
- laboratori costituiti da insegnamenti di base ed altri di supporto.

L'impegno per anno è per lo studente di 60 crediti, che saranno suddivisi annualmente tra crediti obbligatori e crediti opzionali. Ogni credito corrisponderà a 25 ore di insegnamento-apprendimento. Vi potranno essere crediti anche con certificazione (partecipazione a seminari, stages, attività formative esterne alla Facoltà). Per quanto riguarda le lingue, vale per il Corso di laurea in Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali la normativa di Ateneo.

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA**

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- a) avere seguito con esito positivo esami e/o crediti didattici, per un totale di 240 crediti;
- aver ricevuto la certificazione delle attività svolte nei laboratori, negli stages, nelle attività professionali riconosciute.

L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che potrà avere sia carattere teorico sia applicativo

#### **AREE DISCIPLINARI**

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

Area 1

Discipline storiche

Area 2

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Area 3

Analisi dei materiali

Area 4

Discipline matematiche

Area 5

Tecniche e tecnologie per la conservazione

Area 6

Discipline per la documentazione

Area 7

Discipline per il restauro architettonico ambientale

Area 8

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche

Area 9

Discipline economico estimative

Area 10

Discipline giuridico legislative

Area 11

Discipline per le analisi socio-antropologiche e urbanistico-ambientale

### PIANI DI STUDIO

### Indirizzo RESTAURO

Anno	Crediti	1º periodo didattico	Crediti	2° periodo didattico
	8	Storia dell'architettura	8	Fondamenti di economia
		contemporanea	2	
	6	Cultura tecnologica	3	Rilievo dell'architettura
1		nell'edilizia storica	6	Matematica generale
	3	Topografia	6	Storia e metodi di analisi
	1	Fondamenti di informatica		dell'architettura/Legislazione dei
		X1		beni culturali
	12	Laboratorio Progettazione Arch	itettonica	a I (Annuale)
	8	Storia dell'architettura moderna	1 8	Statica / Scienza delle costruzioni
	6	Scienza e tecnologia dei material	i 6	Valutazione economica
	12	Laboratorio Costruzione		dei progetti
2		dell'Architettura I	12	Laboratorio Progettazione
				Architettonica II
				X2
b) AV	8	Storia della città e del territorio	6	Fisica tecnica ambientale
	6	Tecnologie del recupero edilizio		Storia del giardino e del
		rea consiste nella discussione		paesaggio/Storia dell'urbanistica
				moderna e contemporanea
3				Storia dell'architettura antica /
				Storia dell'archeologia
	12	Laboratorio Restauro Urbanistic	co (Annu	Discipline per le analisi socio-a (alar
	12	Laboratorio Progettazione Urba		
	8	Riabilitazione strutturale/Statio	a	X 4
		e stabilità delle costruzioni		X 5
4		murarie e monumentali		X 6
1914 10		X3		
	12	Laboratorio Restauro Architetto	nico (An	nnuale)
	12	Laboratorio Costruzione dell'As		

N.B. La struttura del piano di studio è definita esclusivamente per i primi tre anni di corso. Insegnamenti e crediti obbligatori e opzionali del quarto anno di corso saranno definiti successivamente.

#### Indirizzo VALUTAZIONE

Anno	Crediti	1° periodo didattico	Crediti	2° periodo didattico
Todal of States of	8	Storia dell'architettura contemporanea	8	Fondamenti di economia ed estimo
	6	Cultura tecnologica	3	Rilievo dell'architettura
1		nell'edilizia storica	6	Matematica generale
Carlo.	3	Topografia	6	Storia e metodi di analisi
	1	Fondamenti di informatica		dell'architettura/Legislazione dei
		X1		beni culturali
	12	Laboratorio Progettazione Archi	tettonica	a I (Annuale)
	8	Storia dell'architettura moderna	8	Statica / Scienza delle costruzioni
	6	Scienza e tecnologia dei materiali	6	Valutazione economica
	12	Laboratorio Costruzione		dei progetti
2		dell'Architettura I	12	Laboratorio Progettazione
				Architettonica II
-	Docum		Indian.	X2
	8	Storia della città e del territorio	6	Fisica tecnica ambientale
	6	Tecnologie del recupero edilizio	6	Marketing e comunicazione per i beni e le attività culturali
3			6	Economia dei beni e delle attività culturali
			6	Finanziamenti e progetti per la
				valorizzazione del patrimonio e
				del territorio
	12	Laboratorio di Estimo (Annuale	)	
	12	Laboratorio Progettazione Urbai	nistica (A	Annuale)
	8	Economia ed estimo ambientale		X 4
		X3		X 5
4				X 6
	12	Laboratorio Restauro Architetto	nico (An	nuale)
property.	12	Laboratorio Costruzione dell'Ar	chitettu	ra II (Annuale)

N.B. La struttura del piano di studio è definita esclusivamente per i primi tre anni di corso. Insegnamenti e crediti obbligatori e opzionali del quarto anno di corso saranno definiti successivamente.

### Iscrizione agli insegnamenti

Gli studenti del secondo anno sono iscritti ai laboratori d'ufficio, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta. Gli studenti esclusi dalla firma di frequenza dei laboratori saranno assegnati ai laboratori secondo l'ordine alfabetico del nuovo anno accademico.

Gli insegnamenti X n sono a scelta dello studente fra quelli definiti annualmente dalla Facoltà.

Gli studenti del secondo anno devono fare la scelta dell'esame opzionale direttamente agli sportelli della Segreteria Studenti prima di effettuare il carico didattico (vedi capitolo Iscrizione ai corsi).

Per l'anno accademico 2000/2001 le opzioni disponibili sono le seguenti:

#### l'insegnamento X 2 può essere scelto fra:

P.D.	Denominazione	Crediti
2	Economia e gestione delle imprese	8
2	Metodi matematici e statistici	4
2	Documentazione (e informatica per i beni culturali)	8
2	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva /	
	Disegno assistito (i)	5

### ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2000/2001

Insegnamenti	obbligatori	
msegnamenu	obbligatori	

Coarce	Denominazione	Docente
J1501	Storia dell'architettura moderna	Augusto Sistri
J3361	Scienza e tecnologia dei materiali	Alfredo Negro
J5711	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	Maurizio Lucat
J5712	Laboratorio di costruzione dell'architettura I	Clara Bertolini
J5721	Statica/Scienza delle costruzioni	Mariella De Cristofaro
J9371	Valutazione economica dei progetti	Rocco Curto

J7211	Laboratorio di progettazione architettonica II	Agostino Magnaghi
J7212	Laboratorio di progettazione architettonica II	Dal Pozzolo

#### Insegnamenti opzionali

Codice	Denominazione	Docente
J9391	Economia e gestione delle imprese	A. Ciribini
	Metodi matematici e statistici	da nominare
	Downsontoniona (a informatica non	

- Commission ( Commission F )	
i beni culturali)	Panzer

Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva / Disegno assistito F. Ceresa

#### 3° ANNO

### Insegnamenti obbligatori Indirizzo Restauro

dell'archeologia

del patrimonio e del territorio

Codice	Denominazione	Docente
	Storia della città e del territorio	Vera Comoli
	Tecnologie del recupero edilizio	L. Barosso
	Fisica tecnica ambientale	M. Filippi
	Laboratorio di restauro urbanistico	A. Giusti
	Laboratorio di progettazione urbanistica	R. Gambino
	Storia del giardino e del paesaggio / Storia	
	dell'urbanistica moderna e contemporanea	V. Defabiani
	Storia dell'architettura antica / Storia	
	dell'archeologia	D. Ronchetta

Codice	Denominazione	Docente
	Storia della città e del territorio	Vera Comoli
	Tecnologie del recupero edilizio	L. Barosso
	Fisica tecnica ambientale	M. Filippi
	Laboratorio di estimo	Rocco Curto
	Laboratorio di progettazione urbanistica	P. Castelnovi
	Marketing e comunicazione per i	
	beni e le attività culturali	Bollo
	Economia dei beni e delle attività culturali	W. Santagata
	Finanziamenti e progetti per la valorizzazione	

### Corso di D.U. in Sistemi Informativi e Territoriali (II Fac.)

I Sistemi Informativi Territoriali (SIT o GIS, usando l'acronimo inglese che sta per Geographical Information System) sono sistemi informativi che legano informazioni di vario tipo (alfanumeriche, immagini, ecc.) ad una base cartografica digitale, cioè permettono la georeferenziazione delle informazioni e la loro analisi spaziale. E' un settore in rapido sviluppo a livello mondiale, destinato a crescere anche in Italia.

Le applicazioni principali sono: pianificazione e gestione urbanistica territoriale e ambientale del territorio (da parte di comuni, province, regioni), pianificazione e gestione di infrastrutture a rete, di servizi urbani (ad es. la raccolta dei rifiuti), traffico, ecc.

Altre applicazioni sono: gestioni di emergenze e di mezzi di soccorso, geomarketing, gestione di flotte di mezzi di trasporto ecc..

Il Diploma in SIT è orientato in particolare alle applicazioni di tipo territoriale-urba-

nistico e di tipo ambientale.

Il diplomato dovrà conoscere ed essere in grado di gestire l'insieme degli strumenti informatici necessari per la raccolta, l'integrazione, l'elaborazione e la restituzione di informazione con contenuto territoriale. Al fondo del suo iter universitario, il diplomato, dovrà avere un addestramento tale da permettere l'immediata operatività e nel contempo un livello di formazione sufficiente per poter accettare e promuovere l'innovazione. Quindi dovrà:

- avere una formazione culturale di base relativa ai processi territoriali e ambientali e al loro governo (flussi informativi, fabbisogni di informazioni, processi di pianificazione e gestione);
- essere in grado di progettare e gestire database territoriali complessi;
- conoscere le diverse piattaforme hardware e i diversi sistemi operativi;
- conoscere utilizzare e manutenere gli applicativi software di tipo GIS.

Una delle idee chiave del Diploma è che sia organizzato e gestito attraverso collaborazioni stabili tra Politecnico e i diversi soggetti che sono interessati ai SIT: enti locali (interessati sia come utilizzatori sia come produttori e gestori di dati georiferiti), produttori di software e hardware, altri enti pubblici e privati. Questa collaborazione, da approfondire e affinare nel tempo, deve far sì che i contenuti didattici e il percorso formativo del Diploma siano e restino allineati con le esigenze professionali.

Questa collaborazione con soggetti esterni all'università si concretizza, in particolare, in un certo numero di contributi didattici e nel tirocinio al terzo anno (300 ore presso un comune o altri enti pubblici o imprese private che usano una SIT). L'orientamento professionalizzante del Diploma si manifesta anche nel metodo di insegnamento (prevalentemente per esempi) e nel peso e ruolo che i laboratori hanno (300 ore tra primo e secondo anno).

Il corso è triennale e ha una durata complessiva di 2200 ore. È organizzato per moduli didattici di 50 ore: ne sono previsti 32. L'anno accademico è suddiviso in due periodi didattici. Il primo anno comprende 12 moduli e un laboratorio, lo stesso il secondo, il terzo anno 8 moduli e il tirocinio.

### Piano degli studi del Diploma Universitario in Sistemi Informativi Territoriali

Anno	distribute.	1° periodo didattico		2° periodo didattico
	03098	Istituzioni di matematiche	0528S	Topografia generale
	0618S	Geometria descrittiva	0446S	Sistemi informativi I
	0464S	Tecniche della rappre-	0023S	Basi di dati
		sentazione	0242S	Fondamenti di ecologia applica
1	0007S	Analisi dei sistemi urbani	0387S	Pianificazione territoriale
		e territoriali	0471S	Tecniche di analisi urbane
	0610S	Urbanistica		e territoriali
	0245S	Fondamenti di informatica I	0650S	Laboratorio I*
	0250S	Fondamenti di informatica II	03085	Informatica giuridica e
	0255S	Fondamenti di informatica III		amministrativa
	02998	Basi di dati II	0359S	Metodi matematici e statistici
2	03995	Reti di calcolatori	0063S	Cartografia numer. e catasto
	02715	Gestione urbana	0513S	Telerilevamento e foto-
	03865	Organizzazione aziendale		interpretazione
			0521S	Teoria e tecniche di
				elaborazione dell'immagine
			02215	Fondamenti di analisi dei
	hard here			sistemi ecologici
	0356S	Metodi e modelli per il	03885	Politiche urbane e territoriali
		supporto alle decisioni	04765	Tecniche di valutazione e
	04745	Tecniche di simulazione		programmazione urbanistica
	0147S	Elementi di analisi e	0527S	Tirocinio I
		valutazione ambientale		
3	0094S	Contabilità degli enti pubblici		
	0246S	Fondamenti di valutazione di		
		impatto ambientale		
	0447S	Sistemi informativi II		
	0651S	Laboratorio II**		

<sup>\*</sup> Primo e secondo periodo didattico

<sup>\*\*</sup> Le prime 50 ore del Laboratorio II vengono impartite al 2° anno 2° periodo didattico